

Bilancio  
**di esercizio**

2022

**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
**ANNO 2022**

---

<b>Indice</b>	<b>Pag.</b>
<b>Composizione degli organi sociali</b>	<b>2</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>4</b>
<b>Bilancio di Esercizio</b>	<b>27</b>
Stato Patrimoniale	28
Conto Economico	30
Nota Integrativa al Bilancio	31
Parte prima: Informazioni generali	
Informazioni generali sul Fondo e i suoi interlocutori	32
L'assetto organizzativo del fondo	40
Un'analisi statistica degli iscritti	43
Forma e contenuto del Bilancio	44
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del Bilancio	46
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	49
Informativa sui rischi del fondo	50
Compensi e corrispettivi erogati nell'anno	54
Parte seconda: Rendiconti delle linee	
Bilancio di esercizio delle singole Linee e commento delle voci	55
Il Comparto Assicurativo 1990	55
Il Comparto Assicurativo 2014	60
Il Comparto Bilanciato	66
Il Comparto Sviluppo	85
Il Comparto Rendite Assicurative 1990	105
Il Comparto Rendite Assicurative 2014	108
La Gestione Amministrativa	111
Allegato: Informativa sulla Sostenibilità	124
<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>126</b>
<b>Relazione del Collegio dei Sindaci</b>	<b>131</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>135</b>

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Francesco	DI CIOMMO	Presidente
Giovanni	CENSI	Vice Presidente

**Membri**

Mario	CARDONI
Andrea	CRISCI
Barbara	DONADON
Vittorio	GERVASI
Valeria	INNOCENTI
Patrizio	PALAZZO
Silvia	ROVERE
Marco	RUGHETTI
Giancarlo	SOMÀ
Egidio	ZAMBINI

**COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola	PULIDORI	Presidente
-------	----------	------------

**Membri**

Gennaro	ESPOSITO
Francesco	GALLO
Marco	PIEMONTE
Sara	SIGNA
Marco	TANI

**DIRETTORE GENERALE**

Oliva MASINI

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

BDO Italia S.p.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**



Signori Rappresentanti,

si illustrano di seguito i dati principali relativi al bilancio di Previdai al 31 dicembre 2022.

Il patrimonio in gestione, incluso quello della fase di erogazione, si è attestato a 14,29 miliardi di euro, mentre i contributi dell'anno sono stati pari a 1,003 miliardi di euro. Il rendimento netto delle gestioni assicurative e finanziarie è stato, per la prima volta, complessivamente negativo per circa 202 milioni di euro.

Gli iscritti al 31 dicembre sono 86.535, mentre le aziende attive nell'anno sono state 11.913: per entrambe le platee si rileva un aumento rispetto all'anno precedente.

Il bilancio chiude registrando un risultato positivo della gestione amministrativa pari a 979.014 euro.

\* \* \* \*

### **Il contesto nel quale il Fondo ha operato**

Il 2022 ha lasciato alle sue spalle l'anno del miglioramento della situazione pandemica e della conseguente ripresa economica a livello globale. Infatti, sebbene nel 2021 si siano sviluppate varianti molto contagiose di Covid 19, la diffusione dei vaccini ha fortemente contribuito al contenimento dei decessi e dei ricoveri ospedalieri. Questo rallentamento della pandemia ha consentito agli Stati di adottare misure meno restrittive rispetto all'anno precedente, permettendo così la ripartenza dell'economia mondiale.

In tale contesto di crescita economica post-pandemia, l'offerta aggregata non è riuscita a far fronte in modo elastico all'aumento della domanda di beni e servizi, generandosi così una forte pressione al rialzo sui prezzi che ha portato il tasso di inflazione a livello globale ad aumentare al 4,3% nel 2021 rispetto al 3,2% del 2020.

Con l'inizio del 2022 l'inflazione ha continuato a crescere ed ha subito un'ulteriore accelerazione con lo scoppio della guerra in Ucraina a seguito dell'invasione di tale paese da parte della Russia, il 24 febbraio 2022. L'inizio di questo conflitto, infatti, ha contribuito all'ulteriore aumento del prezzo delle materie prime, in particolare energetiche e alimentari, ed ha portato un forte nervosismo sui mercati finanziari, con notevoli ribassi delle quotazioni azionarie.

Il conflitto in Ucraina, sebbene negli ultimi mesi dell'anno si sia circoscritto nella parte sud-est del paese, non ha fornito segnali per un possibile accordo di risoluzione. Nel corso del 2022, a destare preoccupazione a livello geopolitico sono stati anche i rapporti tra USA e Cina, specie in relazione alla questione dell'indipendenza di Taiwan nei confronti della Cina.

Il contesto inflazionistico ha avuto un forte impatto sull'orientamento della politica monetaria delle principali banche centrali a livello mondiale - in particolare la Federal Reserve americana - le quali hanno progressivamente rialzato il tasso di interesse ufficiale e ridotto, ponendo fine alle misure espansive che erano state introdotte per fronteggiare la crisi pandemica.

La Federal Reserve, nel corso del 2022, ha progressivamente aumentato il proprio tasso di interesse di riferimento fino al 4,25%-4,50% rispetto ad un valore di inizio anno pari a 0%-0,25%. L'ultima volta che in passato il tasso USA aveva raggiunto tale livello risale al 2007.

Anche nell'Eurozona la Banca Centrale Europea ha deciso di aumentare i tassi di interesse in misura significativa per arrivare a livelli sufficientemente restrittivi da rendere possibile un ritorno tempestivo dell'inflazione al suo obiettivo del 2% nel medio termine. A tal fine, la BCE ha innalzato i tre tassi di interesse di riferimento - i tassi sulle operazioni di rifinanziamento principali, su quelle di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale. A fine 2022 il tasso sul rifinanziamento principale è arrivato al 2,5% rispetto allo 0% di inizio anno. Questo livello non veniva raggiunto dal 2009.

La stessa politica monetaria è stata adottata dalla Bank of England (BoE) nonché dalle altre principali banche centrali mondiali. Diversa è stata la situazione in Cina, dove la People's Bank of China, la banca centrale cinese, in controtendenza rispetto a quanto accaduto a livello globale nel corso del 2022, ha leggermente tagliato due dei suoi tassi di interesse di riferimento, per sostenere i consumi interni del paese ancora alle prese con nuove ondate di Covid 19 e con le relative restrizioni imposte dal governo nonché con la crisi del settore immobiliare.

A dicembre l'inflazione annua USA si è attestata al 6,5%, mentre quella media annua per il 2022 è stata dell'8%. Il Pil americano, nell'intero 2022, è cresciuto del +2,1%, rispetto al +5,9% del 2021. Nell'Eurozona l'inflazione annua del 2022 è stata del 9,2% a fronte di un dato medio annuo dell'8,4%. La crescita del PIL reale è stata invece del 3,3%. L'inflazione cinese nel 2022 è stata del 2% mentre il PIL è cresciuto del +3%, vicino ai livelli più bassi da oltre 40 anni.

Nel mercato valutario l'euro si è significativamente deprezzato nei confronti del dollaro americano con un tasso di cambio che è diminuito da 1,13 di fine 2021 a 1,06 di fine 2022, chiudendo l'anno intorno al -6%. Inoltre, a settembre 2022 il cambio ha raggiunto la soglia dello 0,95, registrando il minimo storico dal 2002. La forza del dollaro rispetto alle altre valute nel corso del 2022 è stata legata principalmente alla politica monetaria USA più aggressiva nel rialzare i tassi di interesse rispetto agli altri paesi.

Per quanto riguarda l'Italia, il tasso di inflazione annuo del 2022 è stato pari all'11,63%, con una media annua pari a 8,70%, mentre il Pil è cresciuto del +3,9% nell'intero 2022 rispetto al +6,7% dell'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione nel 2022 è sceso al 7,8% rispetto al 9,0% di dicembre 2021. Secondo i dati Istat, diminuisce anche il numero di persone in cerca di lavoro (-11,0%) e il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-1,7%) rispetto a dicembre 2021.

Le esportazioni italiane hanno beneficiato della ripartenza dell'economia mondiale, registrando una crescita del +19,9% per il 2022, trainata dalle vendite di beni di consumo non durevoli e beni intermedi. Allo stesso tempo anche le importazioni hanno registrato un marcato aumento (+36,5%), spiegato soprattutto dai maggiori acquisti di prodotti energetici.

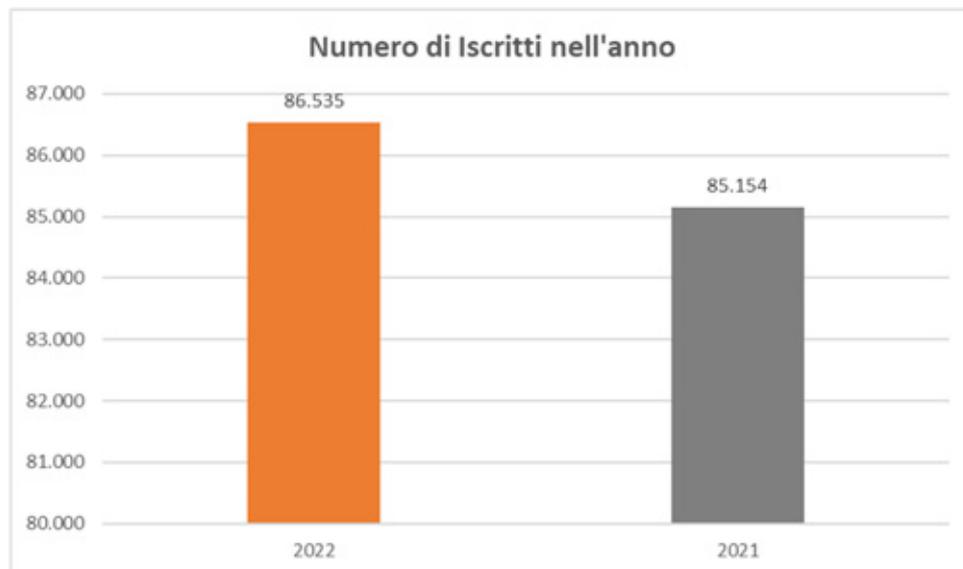
Il contesto politico italiano ha visto, a fine luglio, le dimissioni del Presidente del Consiglio in carica, il conseguente scioglimento delle Camere e l'indizione delle elezioni politiche da cui è derivata la costituzione del nuovo Governo.

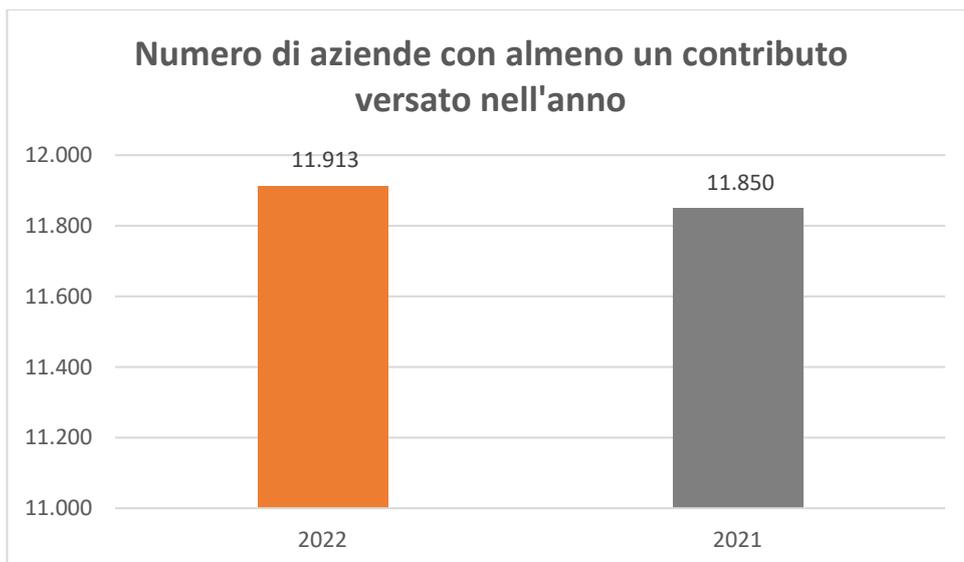
Lo spread tra il Btp italiano decennale e il Bund tedesco ha chiuso l'anno al livello di circa 220 punti base, in salita rispetto ai 136 punti base di dicembre 2021, per via del contesto di incertezza determinato dall'inflazione e dalla guerra che preoccupa in merito alla possibilità di sostegno della BCE attraverso gli acquisti dei titoli di stato.

## Le entrate

Il 2022 si è aperto, come appena rappresentato, con uno scenario socioeconomico che presentava forti elementi di preoccupazione e che rendeva incerto l'orizzonte di previsione degli andamenti industriali italiani, ambito di lavoro della platea degli iscritti a Previdai; le incognite erano collegate al rischio di nuove varianti del Covid e quindi alla possibile adozione di nuove restrizioni e all'efficacia dell'attuazione del PNRR. Nonostante tali paventate criticità nel corso del 2022 siano state ulteriormente esacerbate dal conflitto russo-ucraino, l'andamento delle entrate contributive ha evidenziato risultati ben al di sopra delle attese.

Ad anno concluso, infatti, dall'esame degli andamenti contributivi e dei rapporti di lavoro attivi, si può affermare di aver assistito nell'anno 2022 ad una significativa ripresa. La platea degli iscritti contribuenti è progressivamente aumentata fino ad attestarsi, a fine anno, al +2,18% rispetto al 2021 e le entrate per contributi aziendali si sono attestate a circa 985 milioni (al lordo della quota di finanziamento del Fondo), con un incremento del 5,5% rispetto all'anno precedente.





### La gestione delle risorse

Il contesto macroeconomico sopra descritto ha ovviamente influito sui risultati del Fondo penalizzando i comparti Bilanciato e Sviluppo, mentre i due comparti garantiti – Assicurativo 1990 e Assicurativo 2014 – che raccolgo circa il 76% del patrimonio in fase di accumulo, hanno chiuso l'anno con rendimenti positivi, assicurando in particolare agli iscritti di età prossima al pensionamento la tranquillità necessaria in vista dell'erogazione della prestazione, mentre i due comparti finanziari hanno ottenuto risultati negativi coerenti con l'andamento dei mercati e con le gestioni confrontabili.

Nel corso del 2022, in considerazione della scadenza al 31 dicembre 2023 della convenzione che regola il Comparto Assicurativo 2014, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha lavorato all'individuazione della migliore soluzione per consentire agli iscritti di avvalersi, al fianco dei comparti finanziari con maggior profilo di rischio ma anche con rendimenti attesi più elevati, di strumenti cauti e con livelli di garanzia coerenti con la finalità previdenziale. A questo riguardo, lo scenario che ha visto un cambiamento radicale nell'andamento dei tassi di interesse, ha comportato e comporta la necessità di svolgimento di attente valutazioni sulle migliori soluzioni che possono essere messe a disposizione degli iscritti al Fondo.

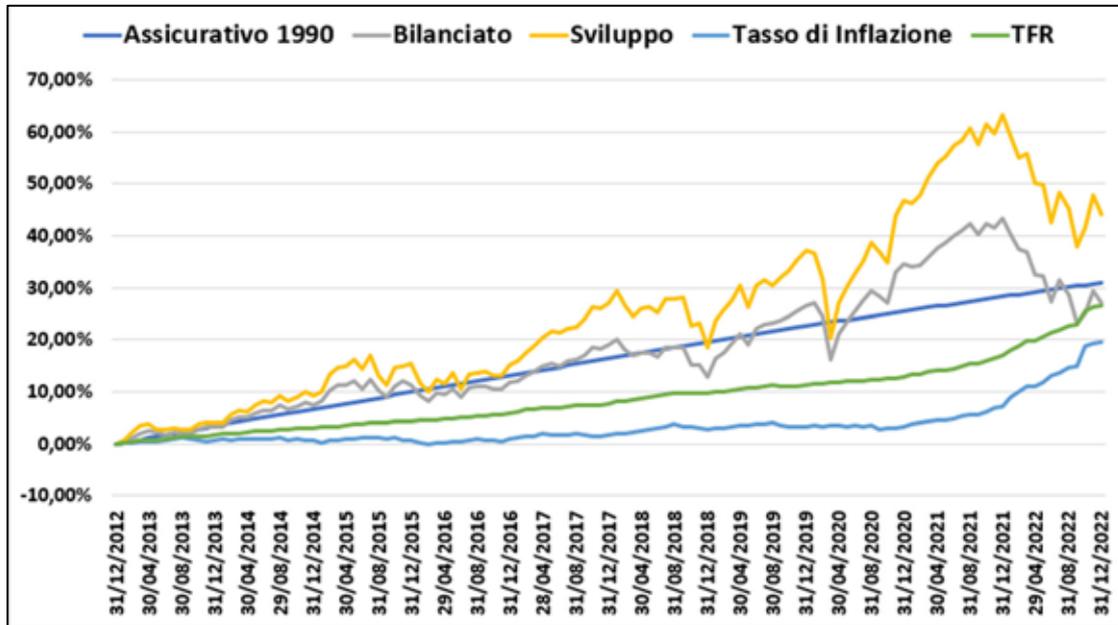
Per quanto riguarda i mercati finanziari, il 2022 è stato un anno particolarmente negativo dal punto di vista dei rendimenti sia dei mercati azionari che obbligazionari, principalmente a causa dei sopra citati rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali nonché per le preoccupazioni sul fronte geopolitico legate alla guerra in Ucraina. Meno penalizzanti sono stati i rendimenti dei titoli governativi inflation linked per via dell'indicizzazione all'andamento dell'inflazione.

Con riferimento all'andamento dei comparti di investimento di Previdai, per gli Assicurativi si assiste ad una stabilità dei tassi di rendimento in corso d'anno che risultano in linea con i valori di fine 2021. Il tasso di rivalutazione a fine anno è del 2,13% per Assicurativo 1990 e del 1,76% per Assicurativo 2014. Il tasso di rivalutazione del TFR è stato 8,28%.

Per Bilanciato il rendimento netto a fine anno è -11,31% e per Sviluppo è -11,75%. Tali comparti hanno chiuso l'anno registrando un rendimento comunque superiore a

quello del benchmark di riferimento.

La figura seguente illustra l'andamento del rendimento cumulato dei comparti di investimento del Fondo in confronto con il tasso di inflazione e con il tasso di rivalutazione del TFR cumulati per gli ultimi 10 anni.



Nel mese di dicembre 2022, come tipicamente accade in corrispondenza della fine dell'anno, l'asset allocation strategica (AAS) dei comparti finanziari è stata sottoposta alla verifica di efficienza in termini di rapporto rendimento-rischio in funzione dei cambiamenti intervenuti nelle condizioni di mercato. Dalla verifica è emersa l'opportunità di modificare i pesi di alcune classi di investimento obbligazionarie: in particolare di ridurre l'esposizione alla componente obbligazionaria corporate globale, high yield e mercati emergenti, a favore di quella corporate europea, governativa (sia europea che globale) e inflation linked europea.

All'interno dei portafogli di Previdai è presente anche una componente di investimenti alternativi introdotti a partire dal 2019 con l'obiettivo di beneficiare, in un orizzonte temporale di lungo periodo quale quello previdenziale, di un incremento di redditività e, allo stesso tempo, di una maggiore diversificazione dei portafogli. Alla fine del 2022 sono presenti, nel portafoglio dei comparti finanziari, 12 FIA associati alle seguenti asset class:

- Direct lending Europa (Barings EPLF II);
- Private equity Italia (Progressio Investimenti III, Neuberger Berman Renaissance Partner III, Star Capital Private Equity Fund IV, Clessidra Capital Partners 4, Nextalia Private Equity, Hyle Finance For Food One);
- Azionario Infrastrutture Italia (Azimut Infrastrutture per la Crescita - ESG, F2i Fondo V, Eurizon Iter);
- Azionario Infrastrutture Europa (Ancala Infrastructure Fund II, Equitix European Fund I).

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di richiamo di capitale che a fine anno

ammonta a circa 270 milioni di euro, corrispondenti al 68% del commitment complessivo di 399 milioni di euro.

La percentuale di investimenti alternativi nell'AAS dei comparti finanziari è pari al 10% da raggiungere progressivamente nel tempo, con la possibilità di destinare all'Italia fino al 50% della quota stessa.

Al fine di convergere verso tali pesi strategici, sono stati completati i processi di investimento nei FIA di private equity italiano e azionario infrastrutturale italiano già avviati nel 2021. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nel corso del 2022, ha deliberato l'avvio della selezione di FIA per l'asset class del direct lending europeo/globale che sarà completata successivamente alla chiusura dell'anno.

### Tematiche ESG

Il Consiglio, nel corso del 2022, ha continuato ad affrontare i temi legati alla sostenibilità, anche detti fattori ambientali, sociali e di governo societario o ESG. La spinta della normativa europea alla considerazione di questi fattori ha richiesto ai fondi pensione di avviare riflessioni sul tema, al fine di valutare l'integrazione dei principi di investimento responsabile nella politica di investimento.

Le motivazioni che hanno spinto il Consiglio verso l'approfondimento di queste tematiche e l'individuazione di obiettivi di sostenibilità negli investimenti sono riconducibili, al di là degli adempimenti richiesti dalle norme, anche alla volontà che i propri investimenti incorporino i fattori di sostenibilità coerenti con i principi che ispirano l'operato del Fondo.

Il Consiglio è consapevole che i fattori di sostenibilità siano ad oggi, più che in passato, rilevanti per i risultati delle scelte di investimento e che, pertanto, la loro inclusione risulta significativa per il miglioramento del profilo rendimento/rischio del portafoglio sia in termini di individuazione di opportunità di investimento sia in termini di più efficiente e completa gestione dei rischi cui il portafoglio risulta esposto. A ciò si aggiunge l'essere coscienti che la valutazione dei fattori di sostenibilità risulta fondamentale per un futuro sviluppo economico sostenibile e per la stabilità dei mercati finanziari.

Sulla base delle motivazioni sopra elencate il Fondo conferma che l'obiettivo primario della politica di investimento resta la gestione delle risorse secondo combinazioni rischio/rendimento efficienti sulla base di un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare. Tali combinazioni devono consentire la massimizzazione delle risorse destinate alle prestazioni esponendo gli iscritti ad un livello di rischio ritenuto accettabile così come indicato dal DM166/2014 e dalla Deliberazione Covip del 16 marzo 2012 sulla Politica di Investimento.

Nell'ambito dell'obiettivo generale della politica di investimento sopra riportato, il Consiglio ha deciso di includere i fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento, adottando il 30 settembre 2021 il Documento sulla politica di sostenibilità e impegno che integra il Documento sulla politica di investimento, attraverso strategie che allo stesso tempo:

- contribuiscano ad una maggiore efficienza, o comunque non pregiudichino l'efficienza, delle combinazioni rendimento/rischio;
- consentano di contribuire positivamente al profilo di sostenibilità del portafoglio.

Inoltre, come detto, i fattori ESG sono richiamati altresì nelle convenzioni stipulate con i tre gestori multiasset dei comparti finanziari.

Cosciente di queste considerazioni e nella consapevolezza che il tema degli investimenti sostenibili sia complesso e richieda impiego di risorse rilevanti per il Fondo, il Consiglio intende conseguire l'obiettivo e implementare le strategie sopra descritte secondo un approccio graduale nel tempo. In questo contesto, è stato anche deciso di iscriversi, dal 2023, al Forum della Finanza Sostenibile, associazione no profit con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ESG nei prodotti e nei processi finanziari.

### Politica di impegno e voto

Nel corso del 2022, i Gestori dei mandati multi-asset hanno svolto attività di impegno nei confronti di 364 emittenti per il comparto Bilanciato e 367 per il comparto Sviluppo. La percentuale di portafoglio che è stata sottoposta, nell'anno 2022, all'attività di engagement per il tramite dei 3 gestori multi-asset di Previdai, risulta essere del 23,46% per il comparto Bilanciato e del 25,93% per il comparto Sviluppo.

È importante evidenziare come le tematiche su cui la politica di impegno del Fondo si concentra e l'attività di engagement svolta dai Gestori di Previdai siano innanzitutto quelle inerenti agli aspetti ESG, rappresentando in questo modo uno strumento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Nello specifico, la percentuale di portafoglio sottoposta ad engagement su tematiche ESG nel corso del 2022 è pari al 23,2% per il comparto Bilanciato e al 25,3% per il comparto Sviluppo.

In merito all'attività di esercizio del diritto di voto, Previdai ha partecipato nel corso del 2022 a due assemblee convocate da società italiane quotate in borsa, esprimendosi sulle seguenti tematiche:

- approvazione del bilancio annuale;
- destinazione dell'utile d'esercizio e distribuzione dei dividendi agli azionisti;
- nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione della durata in carica;
- approvazione di modifiche alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- approvazione di modifiche statutarie;
- approvazione del sistema di incentivazione 2023 basato su strumenti finanziari.

Il Fondo ha espresso il voto a seguito dell'analisi del materiale assembleare fornito dal Gestore. Le decisioni sono state assunte ispirandosi alle best practice di settore, in particolare votando a favore dell'approvazione alle modifiche relative alla relazione sulla politica di remunerazione e al sistema di incentivazione. Inoltre, il Fondo ha votato a favore dell'approvazione del bilancio annuale e della destinazione dell'utile d'esercizio e distribuzione dei dividendi agli azionisti. Nelle valutazioni relative al voto sulla nomina del Consiglio di amministrazione si è anche tenuto conto di aspetti ESG,

quali la presenza all'interno dell'organo di componenti di diversa età, sesso e di membri indipendenti.

### Le attività del Consiglio di Amministrazione

Storicamente, ogni consigliatura di Previndai si è posta specifici obiettivi, individuandoli soprattutto nella prima parte del mandato, per poi operare per realizzarli; l'attuale Consiglio non solo non ha fatto eccezione ma ha altresì condiviso l'opportunità di formalizzarli in un unico documento che possa costituire uno strumento di immediata verifica della loro realizzazione. Di conseguenza ha approvato il Documento per la definizione degli obiettivi strategici del Fondo per il triennio 2020/2023.

Occorre evidenziare inoltre che, da una parte, la naturale evoluzione di un mandato comporta la verifica e l'aggiornamento periodico degli obiettivi strategici per assicurarne l'effettivo raggiungimento anche in un contesto in continua trasformazione come quello in cui opera il Fondo e, dall'altra, che alcuni obiettivi possono essere di lungo periodo e quindi superare – anche ampiamente – il triennio della consiliatura stessa. Quest'ultima caratteristica è insita nella natura di un fondo pensione, che necessariamente dispiega il suo operato in un arco temporale ultradecennale. È compito di chi subentrerà nell'Organo di amministrazione dare continuità a tali obiettivi strategici, se condivisi. In questa ottica, il documento costituirà un valido supporto per il passaggio di responsabilità alla nuova consigliatura che si insedierà una volta approvato, da parte dell'Assemblea, il bilancio 2022.

Molteplici sono state le attività del Consiglio nel corso del 2022, a partire dalle numerose *induction* su tematiche di rilevante impatto.

Tra i temi più sensibili, trattati nelle numerose riunioni di Consiglio, quelli connessi alla gestione delle risorse: sicuramente il futuro del comparto garantito, gli investimenti in economia reale, con particolare attenzione a quelli italiani, e le tematiche ESG.

Su questi temi - alcuni di prossima definizione, altri in continua evoluzione - il passaggio di testimone al nuovo Consiglio avverrà sulla base di robuste analisi.

Al di fuori delle tematiche di investimento, è rimasta alta l'attenzione verso la comunicazione nei confronti degli iscritti, anche potenziali, e degli stakeholder nonché nei confronti degli aspetti della sicurezza informatica del Fondo, la cui gestione è affidata alla Selda Informatica Scarl, società consortile della quale il Fondo detiene il 45% della proprietà. La sensibilità posta dai suoi amministratori alla tematica comporta il continuo sviluppo da parte della stessa di sistemi evoluti a tutela della sicurezza dei dati dei soci.

### Le funzioni fondamentali - Revisione interna e Gestione dei rischi

Il Consiglio, nei primi mesi del 2022, ha rinnovato per un triennio l'affidamento della Funzione di Revisione interna a Ellegi Consulenza. La Funzione ha svolto le verifiche stabilite, rientranti nel Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, rilasciando singole relazioni afferenti ai diversi processi analizzati e la prevista relazione annuale. Il lavoro svolto dalla Revisione Interna ha evidenziato l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli anche con riferimento al Modello 231 adottato dal

Fondo. Con riferimento a quest'ultimo, nello svolgimento delle attività del Fondo sono stati rispettati i presidi previsti, anche con riferimento al suo aggiornamento, nonché svolte le connesse attività di vigilanza da parte del relativo Organismo. Dalle verifiche dell'OdV non è emersa alcuna criticità.

Con riferimento alle attività inerenti alla Gestione dei rischi, nel corso del 2022 la Funzione preposta ha proseguito le attività avviate gli anni precedenti continuando la messa in opera di un sistema di gestione dei rischi che tiene conto delle dimensioni e della complessità gestionale di Previdai: in particolare ha predisposto il piano annuale delle sue attività, il documento sui flussi informativi, ha realizzato il registro degli eventi e aggiornato le valutazioni dei rischi nonché la relativa reportistica.

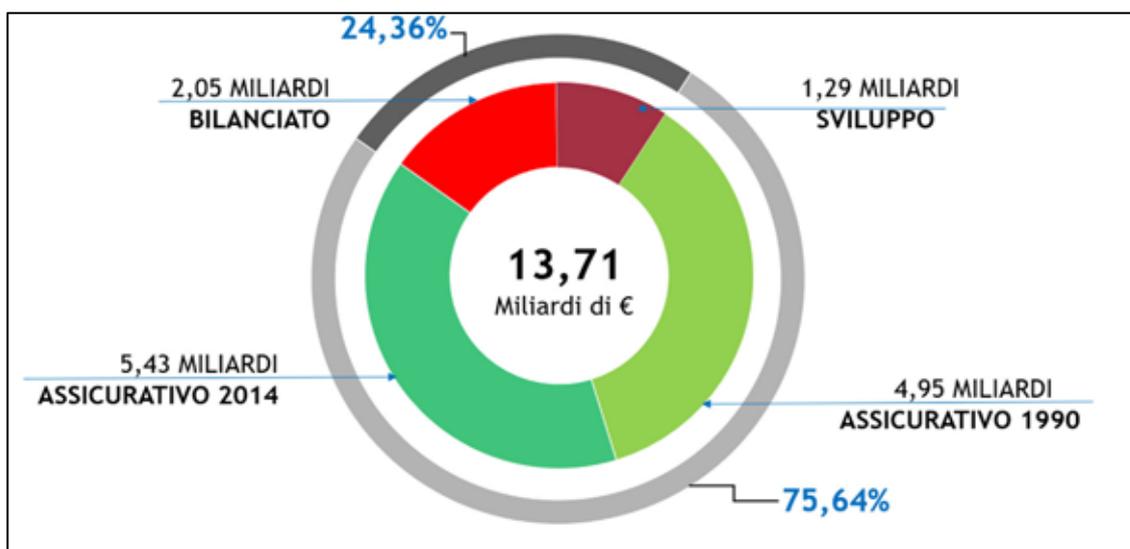
Inoltre, la Funzione di Gestione dei Rischi ha supportato i differenti risk owner nell'individuazione delle azioni correttive a mitigazione di rischi che, in base al Report sulla Valutazione interna del Rischio, risultavano sopra la soglia di accettabilità; tali "remediation", con relativi owner e tempistiche di attuazione, sono state poi raccolte in appositi documenti - i c.d. Master Plan – approvati dal Consiglio anche a seguito di numerosi approfondimenti, ponendo particolare attenzione alle azioni correttive in materia di rischi informatici e dei fattori ESG: in tale contesto vanno collocati, ad esempio, l'adozione del documento sugli Obiettivi strategici e la survey promossa tra gli iscritti al Fondo sui temi ESG in ambito di investimenti finanziari.

### Principali dati sul Fondo

Il **patrimonio in gestione**, cioè l'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo, ha raggiunto, a fine 2022, un ammontare di circa 13,71 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 13,67 miliardi di euro del 2021. All'incremento contribuiscono, le entrate per contributi e i trasferimenti, che si attestano ancora a livelli superiori rispetto alle uscite, tanto da assorbire anche la negatività complessiva dei rendimenti.

Il patrimonio, al lordo della riserva a coperture delle rendite e di quella facoltativa, è invece pari a 14,3 miliardi di euro, anch'esso in crescita rispetto ai 14,2 miliardi di euro del 2021.

La figura sottostante illustra la ripartizione dell'attivo netto destinato alle prestazioni in termini di comparti di investimento.



I **contributi** versati nel 2022 - inclusi quelli dei contribuenti volontari, dei familiari a carico e del TFR pregresso - sono stati pari a 1,003 miliardi di euro.

Le entrate riferite ai **contributi aziendali**, aumentate del 5,5% rispetto al 2021 e pari a circa 980 milioni di euro, sono quelle che hanno pesato prevalentemente sul maggior incasso.

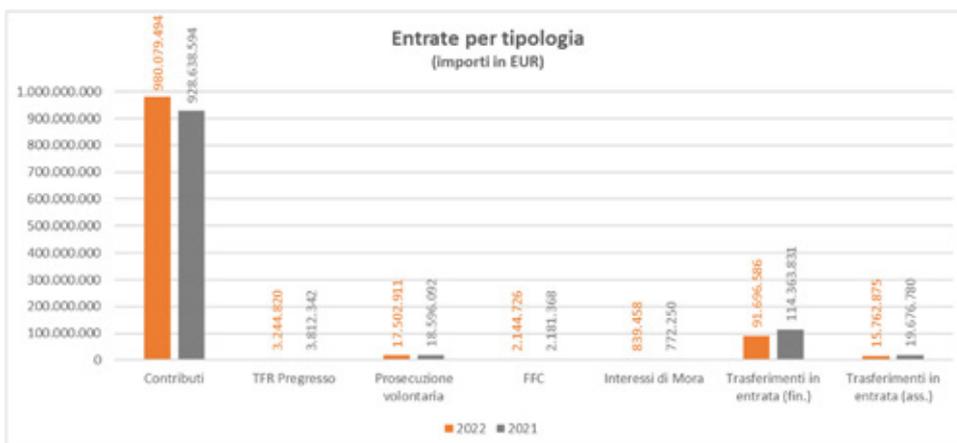
Per i **prosecutori volontari**, la cui numerosità è rimasta pressoché invariata rispetto al 2021, le entrate, pari a 17,5 milioni di euro, sono state inferiori di circa il 5,9%.

I versamenti dei **familiari fiscalmente a carico** ammontano a circa 2,2 milioni di euro; anche per questa voce si è registrato nell'anno una decrescita, di circa l'1,7%.

Queste due ultime tipologie di versamenti possono essere influenzate da conferimenti una tantum di rilevante entità che non si ripetono nel corso degli anni; nel 2023 sono, comunque, previste campagne di sensibilizzazione per incentivare l'adesione di nuovi familiari fiscalmente a carico e l'avvio della prosecuzione volontaria da parte di dirigenti che non hanno contribuzione attiva per effetto dell'interruzione del rapporto di lavoro.

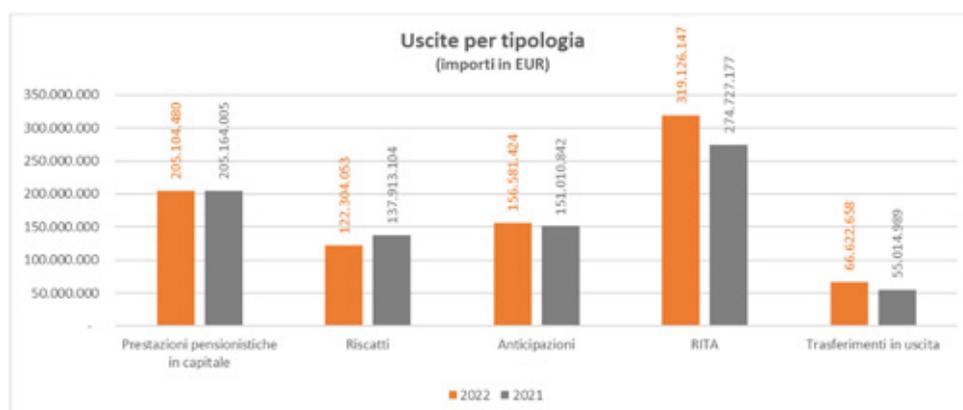
Anche il versamento del **TFR pregresso**, che si è attestato a circa 3,3 milioni di euro, ha registrato nel 2022 una significativa riduzione, circa il 14,9% rispetto all'anno precedente. Si tratta di una voce di andamento non prevedibile, spesso collegata a situazioni di uscita dal mondo del lavoro.

In linea con gli anni precedenti, il saldo tra **trasferimenti** in entrata e in uscita risulta positivo a favore di Previdai per un ammontare di quasi 41 milioni di euro, anche se in calo rispetto al precedente anno (che presentava un saldo di circa 79 milioni di euro). Il numero di posizioni acquisite in entrata risulta inferiore di circa il 7% rispetto all'anno precedente: ciò è dovuto sia al fatto che nell'anno appena concluso c'è stato un minor apporto di acquisizioni per chiusura di fondi aziendali, sia all'andamento negativo delle gestioni finanziarie che può aver disincentivato le uscite. Anche l'ammontare totale dei trasferimenti acquisiti è in decremento (-19,8%). Le uscite verso altri fondi pensione hanno registrato un incremento (+7,28% delle richieste, +21,07% sui valori trasferiti): il saldo della numerosità si mantiene, comunque, nettamente positivo per Previdai, essendo le posizioni uscite meno di un terzo di quelle acquisite (442 contro 1.507).



Le **uscite** dalla fase di accumulo per anticipazioni, riscatti e prestazioni pensionistiche (incluse le rate erogate in RITA ed escluse quelle per trasformazioni in rendita), sono state circa 716 milioni di euro (oltre il 71% dei contributi netti), in aumento rispetto a quelle dell'anno precedente (+4%). I riscatti anticipati manifestano un notevole incremento in termini di richieste pervenute (+25%) a fronte di una riduzione sull'ammontare erogato (-11%); per quanto concerne, invece, le uscite per anticipazioni siamo in presenza di incrementi sia per le posizioni coinvolte (+8%) che per le somme erogate (+4%). Si evidenzia anche un lieve decremento di quanto erogato per prestazioni pensionistiche in solo capitale (-5% sulle richieste pervenute e -6% sui valori erogati). Le erogazioni in RITA evidenziano un incremento del 16%; pur essendo di recente introduzione (2018), si tratta di una tipologia di prestazione ben conosciuta dagli iscritti, che continuano, nel corso degli anni, ad accedervi in misura sempre crescente.

Nel 2022, in ottemperanza a quanto previsto nella Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 (Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza), sono state inviate comunicazioni agli iscritti riferite alle posizioni nulle (ossia quelle che, essendo di consistenza esigua, si azzerano a seguito dell'applicazione dei costi maturati). Decorsi i termini previsti dall'informativa fornita all'iscritto e in assenza di sue azioni volte ad incrementare la posizione, il Fondo ha chiuso 14 posizioni (art. 33 c. 10 dello Statuto).



Come ogni anno è in crescita il numero delle **rendite** in corso di godimento, numero che ha superato le 5.900 unità, oltre 500 in più rispetto al 2021 per effetto di nuove decorrenze (in crescita rispetto allo scorso anno, anche con riferimento agli importi convertiti in rendita, +9%); resta sempre trascurabile, seppur in aumento, il numero delle posizioni cessate (24), pur considerando il periodo di godimento dei primi percettori, che ormai beneficiano delle erogazioni sin dal 2000. In merito alla tendenza in crescita delle rendite in godimento, continua a rilevare la consistenza delle posizioni individuali; sopra una certa soglia, infatti, la legge impone - ovvero incentiva fiscalmente a seconda che si tratti, rispettivamente, di nuovi o vecchi iscritti - la liquidazione di parte del maturato in forma di rendita. Le somme erogate a tale titolo nel corso del 2022 sono state di 30,8 milioni di euro (+16,6% rispetto al 2021)

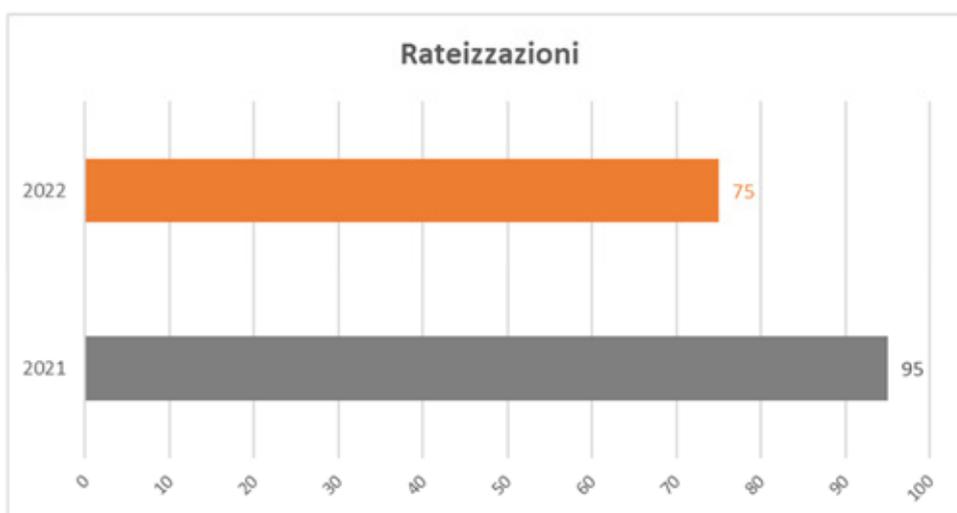
Ha concorso alle Uscite anche la liquidazione di posizioni di iscritti per avvenuto decesso da oltre dieci anni, del quale si è avuta notizia solo recentemente a seguito delle segnalazioni che l'IVASS ha effettuato, nei confronti delle Compagnie Assicuratrici, nell'ambito di una complessiva verifica della esistenza in vita degli

intestatari delle polizze. In considerazione del lasso di tempo trascorso dal decesso, tali posizioni risultano prescritte.

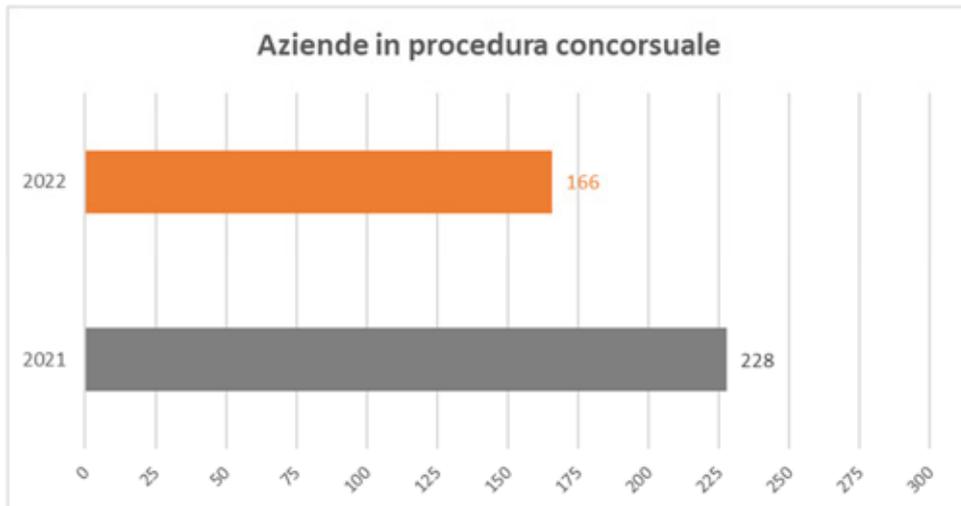
Per quanto riguarda i casi di decesso più recenti, avvenuti negli ultimi dieci anni, il Fondo ha avviato una procedura di ricerca dei beneficiari per poter liquidare loro le posizioni in essere. Verrà anche posto un quesito al Garante della Privacy per verificare la possibilità di acquisire dall’Agenzia delle Entrate i dati che consentano di individuare, in assenza di designazione di beneficiari, gli eredi.

Le **imprese** contribuenti nell’anno sono state 11.913 e hanno registrato un aumento rispetto all’anno precedente, nel quale erano state 11.825.

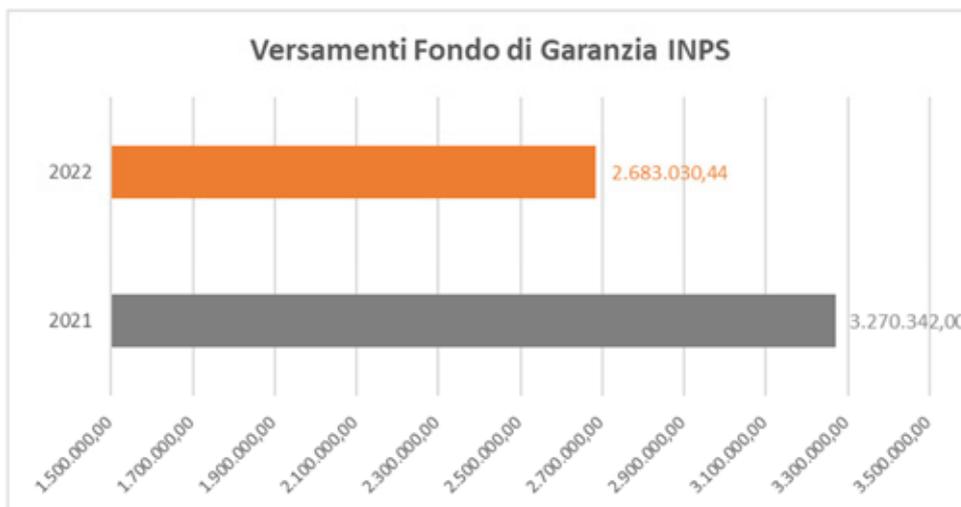
È diminuito il numero di quelle che hanno fatto ricorso alla **rateizzazione** per il risanamento del proprio debito (75 contro le 95 dell’anno precedente) evidenziando con ciò segnali di graduale ripresa post crisi pandemica. In ogni caso lo strumento si conferma efficace per il recupero delle omissioni e di avvicinamento alle esigenze delle aziende in sofferenza.



È diminuito anche il numero delle **aziende in procedura concorsuale** per le quali è stato quantificato e insinuato il credito del Fondo (da 228 nel 2021 a 166 nel 2022 con un decremento pari al 27,19%). Tale diminuzione è collegabile da un lato all’introduzione delle “misure protettive” legate al nuovo Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza - volte ad evitare/dilatare il subentro in procedure concorsuali - e dall’altro al passaggio dal Fallimento alla nuova procedura di Liquidazione Giudiziale che ha generato una iniziale battuta di arresto nella dichiarazione della procedura.



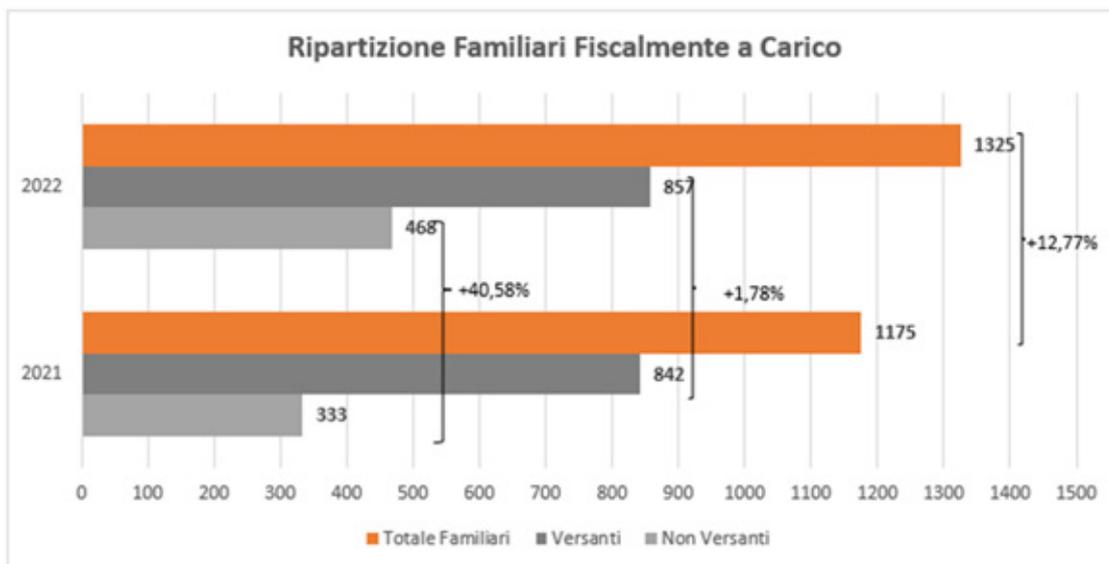
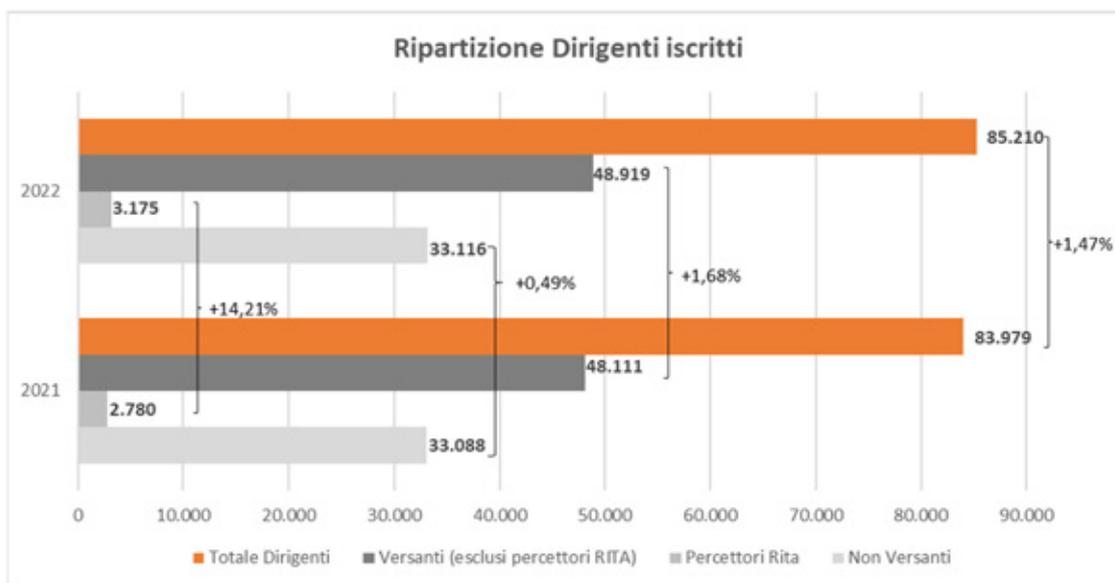
L'intervento del **Fondo di garanzia INPS** risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente (120 posizioni contributive omesse risultano sanate nel 2022 a fronte di 136 nel 2021). L'ammontare dei versamenti ricevuti dall'Istituto è coerentemente più basso (nel 2022 pari a 2,7 milioni di euro - di cui 2,4 per contributi e 0,3 per rivalutazione - contro i 3,3 milioni di euro del 2021) ed è anche diminuito il numero di richieste di attivazione (146 rispetto alle 172 dell'anno precedente). Ciò è riconducibile, con tutta probabilità, ad un progressivo rientro a regime dei tempi di evasione delle richieste delle pratiche da parte dell'INPS, tornati nella media del periodo ante pandemia.



Gli **iscritti in fase di accumulo** sono 86.535. Di questi, 52.951 sono stati attivi nell'anno (52.094 dirigenti e 857 Familiari Fiscalmente a carico), mentre 33.584 sono i cosiddetti "dormienti" (33.116 dirigenti e 468 Familiari Fiscalmente a carico). La platea degli attivi ha registrato una crescita del 2,3% rispetto al 2021. Si tratta di un segnale molto significativo che non trova riscontro nei dati storici caratterizzati da costanti riduzioni della platea; solo a partire dal 2021, infatti, si assiste ad una progressiva crescita degli iscritti.

La platea dei “dormienti” ha registrato un lieve aumento pari allo 0,49% rispetto all’anno precedente.

Va comunque considerato che tra gli iscritti in fase di accumulo sono presenti anche 3.175 percettori di RITA parziale o totale in corso di erogazione (+14,2% rispetto al 2021). Pertanto, complessivamente, al netto delle posizioni in RITA, il 2022 registra un aumento di circa 823 posizioni complessive in fase di accumulo (+ 1,2% rispetto al 2021).



Ulteriori e dettagliate informazioni sulla popolazione degli iscritti a Previdai e sul patrimonio sono presenti nelle Statistiche che il Fondo pubblica, annualmente, insieme al Bilancio e che costituiscono un’ampia, interessante e approfondita rappresentazione della platea e dei flussi del Fondo.

Si analizzano, di seguito, i principali aspetti della gestione.

### Andamento della gestione previdenziale

I due comparti assicurativi - Assicurativo 1990 e Assicurativo 2014 – si confermano quelli di maggior peso. Raccolgono il 75,7% delle masse finanziarie in gestione corrispondenti ad un controvalore di circa 10,4 miliardi di euro.

Il comparto Assicurativo 1990 non riceve conferimenti già dal 2014 e le risorse accumulate, pari a circa 4,9 miliardi di euro, continuano a essere gestite alle condizioni demografico-finanziarie tempo per tempo acquisite.

Il comparto è caratterizzato da rendimenti minimi garantiti differenziati in base al periodo di apertura delle polizze, rendimenti minimi che si applicano quando quello effettivo, al netto della quota trattenuta dalle Compagnie, anch'essa differente in base ai periodi, scende al di sotto. Nel 2022 sono stati applicati, in base alla data di apertura della polizza, i rendimenti minimi del 4% (polizze sino a tutto il 1998), 3% (1999-2003) e 2,5% (2010-2013) mentre alle polizze aperte dal 2004 al 2009 è stato applicato il rendimento del 2,53% al lordo della fiscalità, cui corrisponde un risultato netto del 2,13%.

Il comparto Assicurativo 2014, dotato di circa 5,4 miliardi di euro, ha registrato un rendimento al lordo della fiscalità del 2,10%, cui corrisponde un netto pari all'1,76%.

I rendimenti di entrambi i comparti sono stati, per il secondo anno consecutivo, inferiori al tasso di rivalutazione del TFR pari nel 2022 all'8,28% (dato al netto dell'imposta sostitutiva). A fronte, infatti, della costante stabilità dei rendimenti di tali comparti, l'inflazione ha subito nell'anno un'impennata storica, di cui si è già parlato, attestandosi per l'anno 2022 all'11,63% (media annua 8,70%).

I comparti finanziari hanno raggiunto, a fine 2022 un patrimonio di circa 3,3 miliardi di euro. Il 2022 è stato un anno particolarmente negativo dal punto di vista dei rendimenti sia dei mercati azionari che obbligazionari, principalmente a causa dei sopra citati rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali nonché per le preoccupazioni sul fronte geopolitico legate alla guerra in Ucraina. Per questo motivo i comparti finanziari hanno chiuso l'anno con rendimenti netti di fiscalità del -11,31% per Bilanciato (contro il -12,03% del benchmark) e del -11,75% per Sviluppo (contro il -12,40% del benchmark).

Le due tabelle che seguono riportano l'evoluzione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) dei comparti di investimento di Previdai negli ultimi 5 anni sia in termini monetari che percentuali.

Anno	Assicurativo 1990	Assicurativo 2014	Bilanciato	Sviluppo	Patrimonio Totale
	ANDP	ANDP	ANDP	ANDP	ANDP
2018	5.941.521.186	3.372.320.387	1.233.563.716	725.212.194	11.272.617.483
2019	5.759.595.933	3.991.138.631	1.516.376.539	904.489.047	12.171.600.150
2020	5.554.014.512	4.552.783.280	1.775.774.783	1.065.935.576	12.948.508.151
2021	5.254.682.177	5.016.077.408	2.084.419.089	1.314.708.287	13.669.886.961
2022	4.948.730.675	5.429.079.124	2.046.348.759	1.285.235.482	13.709.394.040

Anno	Assicurativo 1990	Assicurativo 2014	Bilanciato	Sviluppo
	ANDP %	ANDP %	ANDP %	ANDP %
2018	52,7%	29,9%	10,9%	6,4%
2019	47,3%	32,8%	12,4%	7,4%
2020	42,9%	35,2%	13,7%	8,2%
2021	38,5%	36,7%	15,2%	9,6%
2022	36,1%	39,6%	14,9%	9,4%

La tabella seguente riporta i rendimenti conseguiti dai comparti del Fondo negli ultimi 5 anni (ferma l'applicazione dei rendimenti minimi garantiti per il comparto Assicurativo 1990), nonché il rendimento cumulato e quello medio annuo.

Anno	Assicurativo 1990	Assicurativo 2014	Bilanciato	Sviluppo
	Rendimento	Rendimento	Rendimento	Rendimento
2018	2,66%	2,31%	-5,28%	-6,74%
2019	2,64%	2,24%	12,32%	15,89%
2020	2,37%	2,01%	6,36%	6,87%
2021	2,17%	1,85%	6,47%	11,37%
2022	2,13%	1,76%	-11,31%	-11,75%
Cumulato 5 anni	12,55%	10,59%	6,86%	13,51%
Annualizzato 5 anni	2,39%	2,03%	1,33%	2,57%

### Informazioni su operazioni in potenziale conflitto di interesse

Nel corso dell'anno, il Fondo, in relazione alle operazioni rilevanti ai sensi del Documento sulla Politica di gestione dei conflitti di interesse, ha effettuato le previste verifiche e attuato i presidi necessari a mantenere aggiornato l'elenco delle Parti Correlate.

In considerazione, poi, della scadenza al 31 dicembre 2022, del contratto per la fornitura dei servizi informatici svolti per il Fondo da Selda Informatica Scarl – società consortile partecipata da Previndai - è stata svolta la prevista procedura nei casi di rapporti con parte correlata di maggiore rilevanza per verificare che il rinnovo del contratto per il successivo triennio sia nell'interesse degli iscritti e dei beneficiari del Fondo. La verifica si è conclusa confermando la validità della relazione in essere e il Consiglio ha quindi deciso di rinnovare il contratto.

### Rapporti con gli iscritti

Nel corso del 2022 è proseguito e si è concluso - con l'aggiornamento dell'area riservata a dirigenti e familiari - l'adeguamento alle Istruzioni di vigilanza in materia di Trasparenza emanate dalla Covip a fine 2020. Tale area è da molto tempo a disposizione degli iscritti e già conteneva molte delle principali informazioni/funzioni richieste dalla Commissione: da quelle di tipo anagrafico (con possibilità di aggiornamento dei dati) a quelle di tipo contributivo e di investimento, dati riferiti alla distribuzione del portafoglio nei comparti prescelti, la possibilità di esercitare l'opzione di switch/scelta di comparto per la contribuzione corrente, di generare simulazioni sulla prestazione pensionistica utilizzando le informazioni ed i dati riferiti all'iscritto, di richiedere la contribuzione/prosecuzione volontaria, di monitorare

l'andamento delle richieste di prestazione inoltrate al Fondo, di accedere alle comunicazioni inviate dal Fondo.

In questa occasione, l'area riservata è stata implementata di ulteriori funzionalità:

- trasmissione delle richieste delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio delle prerogative individuali;
- trasmissione di reclami;
- possibilità di valutare la coerenza delle scelte di investimento tramite la ri-sottoposizione del "Questionario di autovalutazione"

A queste funzionalità è stata aggiunta la possibilità di compilare via web la modulistica per la designazione dei soggetti destinatari della prestazione in caso di premorienza ferma restando l'acquisizione cartacea del modulo sottoscritto con firma autografa. Sono state create nuove aree informative personali e arricchite quelle già presenti. È stato, altresì, rilasciato apposito ambiente destinato alla verifica di tutte le funzionalità dell'area riservata con credenziali di accesso dedicate agli Organi di controllo del Fondo e alla COVIP.

Nel corso del 2022 la funzione di comunicazione, fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione, è diventata pienamente operativa al fine di aumentare la consapevolezza dei propri iscritti, dei potenziali aderenti, nonché di imprese e partner istituzionali, nei confronti di tematiche previdenziali, di accrescere la visibilità del Fondo nel mercato e di consentire a Previdai di partecipare al dibattito pubblico sulla previdenza complementare e, più in generale, sull'economia italiana. Diverse sono state le attività lanciate nel corso dell'anno volte a rendere il Fondo ancora più vicino ai propri iscritti. Tra queste l'appuntamento bimestrale con la newsletter Previdai Media Player, il lancio dei canali social di Previdai (LinkedIn e Twitter), la realizzazione dei primi webinar dedicati a far conoscere meglio le possibilità offerte dal Fondo e la realizzazione di un calendario degli appuntamenti per il 2023. Da segnalare la ripresa delle attività informative/formative in presenza nelle aziende e sui territori, dopo lo stop imposto dalla pandemia.

Nel mese di novembre Previdai ha promosso un'occasione di approfondimento e riflessione sul presente e il futuro della Previdenza e del Paese, organizzando il convegno "30+ Una finestra sul futuro", che ha visto coinvolti esponenti delle Parti istitutive, del mondo previdenziale, industriale, assicurativo, finanziario e bancario. Nel corso dell'evento è stato presentato lo studio dedicato ai giovani "La previdenza tra 30 anni, quale valore diamo alla serenità?", realizzato dalla Funzione Gestione dei Rischi di Previdai. L'evento è stato seguito in streaming da molti iscritti.

Infine, Previdai ha anche partecipato al Mese dell'educazione finanziaria e Previdenziale, organizzato dal Comitato Edufin.

### Adempimenti di natura normativa e statutaria

Nel corso del 2022 si è intervenuti due volte sullo Statuto del Fondo.

Il primo intervento è stato effettuato in osservanza alla deliberazione Covip del 19 maggio 2021 con cui la Commissione ha rilasciato i nuovi schemi di Statuto per i fondi pensione negoziali, aperti e Pip; i fondi preesistenti come Previdai sono stati chiamati ad allinearsi agli schemi dei negoziali, con possibilità di mantenere le differenziazioni collegate alle loro tipicità. L'adeguamento effettuato ha comunque mantenuto ferme disposizioni relative alle caratteristiche di Previdai e le differenze

sono state puntualmente motivate alla Covip attraverso apposita relazione del Consiglio di amministrazione.

Il secondo intervento ha consentito di introdurre in via stabile lo svolgimento delle riunioni degli Organi anche in video conferenza, modalità in precedenza adottata in via eccezionale a causa dello stato pandemico.

Come dettagliato in precedenza si è completato l'adeguamento a quanto richiesto dalla Commissione di Vigilanza in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario, di trasparenza verso gli iscritti e sulle modalità di adesione.

La Covip, inoltre, a fine 2022 ha emanato la circolare 21 dicembre 2022, n. 5910/22, avente ad oggetto gli "Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari". I cui ambiti di intervento riguardano: il sito web, per pubblicare informazioni; la Nota Informativa - adeguamento dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" secondo i nuovi schemi; i Bilanci/Rendiconti. Tali adempimenti andranno messi in atto con le scadenze previste dalla Commissione, da concludersi entro il mese di giugno 2023.

Il sopra citato Regolamento delegato e la Circolare Covip di dicembre 2022, definiscono gli schemi e le modalità di compilazione in relazione ad alcuni dei profili di trasparenza previsti dalla SFDR, cioè il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Tale Regolamento ha stabilito norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni conseguenti.

Nel corso del 2022 sono stati aggiornati alcuni Documenti di regolamentazione e il Manuale Operativo delle Procedure è stato integrato delle modifiche apportate alle attività svolte. In vista della scadenza del mandato dell'attuale Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la composizione dell'Assemblea stessa, ha indetto le elezioni per il rinnovo dei Rappresentanti dei dirigenti, ne ha stabilito il periodo di svolgimento e ha nominato la Commissione elettorale.

### **Andamento della gestione amministrativa**

L'esercizio 2022 registra un risultato positivo della gestione amministrativa di 979.014 euro, che si propone di destinare alla Riserva facoltativa; questa ammonta a circa 6,277 milioni di euro e - ai sensi dell'articolo 7, comma 4 dello Statuto - può essere destinata all'accantonamento, ovvero al prelievo, di eventuali differenze tra le spese gravanti sugli iscritti e i costi sostenuti dal Fondo.

I costi della gestione amministrativa sono stati 10,177 milioni di euro, in aumento rispetto ai 7,525 milioni di euro del 2021. L'incremento è riconducibile a maggiori spese sostenute per l'ampliamento del personale, per le consulenze acquisite su specifiche materie, per i presidi di sicurezza informatica e per la comunicazione nonché per l'accantonamento per la costituzione di apposito fondo rischi, connesso alla mancata corresponsione, da parte delle Compagnie assicurative, dei rendimenti maturati dopo il decesso degli iscritti per i quali si è proceduto alla liquidazione della posizione. Le relative somme sono state richieste e sollecitate e si è in attesa di definizione della tematica.

I ricavi ammontano a 11,156 milioni di euro, contro i 8,101 milioni di euro dell'anno precedente. Tale incremento è riconducibile prevalentemente all'avvenuta acquisizione delle posizioni dei dirigenti deceduti da oltre dieci anni, per le quali non è mai pervenuta domanda di liquidazione, ormai prescritte. L'incremento ricomprende anche la quota di rendimenti post decesso, non ancora corrisposta dalle Compagnie assicurative.

Il rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione e costi amministrativi) e contributi incassati - questi ultimi in aumento rispetto all'anno precedente - è stato pari all'1,9735%, contro l'1,8003% del 2021.

Il rapporto tra costi complessivi e ANDP è aumentato passando dallo 0,1210% del 2021 allo 0,1385%.

Per quanto riguarda il personale in forza, l'organico del Fondo al 31 dicembre 2022 è composto da 49 unità, con l'incremento di 3 unità rispetto all'anno precedente, di cui 46 unità con contratto a tempo indeterminato e 3 unità con contratto a tempo determinato. Si è concluso nell'anno il processo di rafforzamento del personale in alcune funzioni e si è assistito ad un certo turnover collegato principalmente al raggiungimento dell'età pensionabile da parte di alcuni dipendenti. È stato introdotto, al termine del periodo emergenziale, in via sperimentale, la possibilità di svolgere il lavoro in smart working per due giorni a settimana, confermando l'attenzione del Fondo a conciliare gli obiettivi lavorativi con il benessere dei dipendenti.

Tale finalità è realizzata grazie alla capacità di questa misura di conciliare tempi di vita e tempi

di lavoro, garantendo una gestione più equilibrata delle rispettive esigenze professionali e personali-familiari, con l'auspicabile effetto di aumentare il livello di soddisfazione dei dipendenti stessi e conseguentemente favorire il raggiungimento degli obiettivi del Fondo.

Inoltre, l'utilizzo del lavoro agile favorisce una moderna organizzazione del lavoro basata sull'introduzione di tecnologie sempre più avanzate, capaci di garantire la produttività dei lavoratori ovunque questi si trovino, con positivi effetti anche sulla sostenibilità ambientale.

## Salute e Sicurezza

Previdai ha da sempre in atto azioni per la tutela della salute e la sicurezza dei propri dipendenti, nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle direttive locali e comunitarie. Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) opera costantemente per garantire l'integrità e salute dei lavoratori.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di aggiornamento delle procedure introdotte nel 2020 per fronteggiare i rischi manifestatisi a seguito del diffondersi della pandemia da Covid 19.

Sono stati assolti gli adempimenti periodici previsti.

## Privacy

Previdai ha proseguito nella gestione delle tematiche inerenti al trattamento dei dati personali in coerenza con il dettato del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Nel 2022, come da previsioni normative, il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) ha redatto la rendicontazione annuale relativa agli adempimenti/aggiornamenti effettuati nel corso dell'anno.

Rilevante in tale ambito che il Fondo abbia iniziato a fruire della piattaforma di cyber security (SOC) che, nell'ottica di costante attenzione alla riservatezza e integrità dei dati trattati, la Selda ha implementato in collaborazione con una società altamente specializzata in tale ambito, in grado di soddisfare i requisiti di sicurezza che le regolamentazioni e i sempre più pressanti attacchi informatici impongono alle organizzazioni di ogni grandezza e tipologia. Tale piattaforma, attraverso un monitoraggio continuo della rete, degli accessi, dei sistemi e degli applicativi dell'infrastruttura informatica e del Deep/Dark WEB, consente di individuare e prevenire possibili minacce e mette a disposizione un Team di specialisti di Cybersecurity in caso ci fosse la necessità di gestire incidenti di sicurezza anche complessi.

### Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un lieve rallentamento dell'inflazione a livello globale. In particolare, a febbraio il tasso di inflazione si è attestato a +6,0% in USA rispetto a +6,5% di dicembre mentre la zona Euro ha registrato un +8,5%, in netto calo rispetto al 9,2% di dicembre 2022.

Anche in Italia si è assistito ad un rapido rallentamento dell'inflazione, scesa a +9,2% a febbraio rispetto all'11,6% di dicembre 2022. Secondo l'Istat, tale flessione è frutto dell'attenuazione delle tensioni sui prezzi dei beni energetici anche se si mantengono le spinte al rialzo dei prezzi nel comparto dei beni alimentari, lavorati e non, tabacchi e servizi.

Tuttavia, questo rallentamento dell'inflazione non è stato sufficiente a tranquillizzare le banche centrali, le quali hanno ritenuto opportuno non cambiare l'orientamento della propria politica monetaria continuando perciò ad aumentare i tassi di interesse anche nei primi mesi del 2023.

Infatti, a febbraio 2023, la Federal Reserve ha alzato i tassi di 25 punti base portando il tasso di riferimento al 4,50%-4,75% e annunciando che potranno essere necessari "un paio di altri rialzi" al fine di contrastare l'inflazione e di riportarla verso il target del 2%.

Della stessa opinione è la Banca Centrale Europea, la quale, a febbraio 2023, ha alzato i tassi sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale di 50 punti base raggiungendo rispettivamente il 3,00%, 3,25% e 2,50%. Inoltre il Consiglio direttivo ha già annunciato che intende innalzare i tassi di interesse di altri 50 punti base e ridurre l'ammontare dei titoli in portafoglio, accumulati durante il "quantitative easing", ma non quelli acquisiti attraverso i piani pandemici di sostegno all'economia. Fino alla seconda metà del 2023, il ritmo di riduzione sarà di 15 miliardi al mese, attraverso il mancato reinvestimento dei titoli in scadenza. Successivamente il ritmo sarà modificato, se necessario, in base alla situazione economica.

Anche la Bank of England e le altre banche centrali mondiali hanno continuato ad alzare i tassi nei primi mesi del 2023.

A livello geopolitico, continuano anche nel 2023 a destare preoccupazioni il conflitto, sebbene circoscritto a sud-est, in Ucraina e gli aspri rapporti tra USA e Cina.

A ciò si aggiunge l'incertezza a cui i mercati si apprestano ad andare incontro dovuta al fallimento della Silicon Valley Bank (SVB) all'inizio di marzo. Tale fallimento ha scosso i mercati e ha portato le banche regionali statunitensi più vulnerabili a grandi deflussi di depositi da parte dei consumatori preoccupati. Come conseguenza anche

la Signature Bank è fallita ed è possibile l'effetto contagio su altre piccole banche statunitensi nei prossimi giorni. Le autorità americane – FED, Tesoro e Federal Deposit Insurance Corporation – sono immediatamente intervenute per assicurare i mercati e i risparmiatori attraverso l'attivazione di un programma di garanzia di tutti i depositi delle banche coinvolte e di garanzia di liquidità all'intero sistema bancario statunitense.

Gli accadimenti nel sistema bancario americano hanno probabilmente accresciuto l'attenzione alla stabilità delle banche anche in Europa dove è tornata a salire la preoccupazione su Credit Suisse, la cui stabilità era stata messa in dubbio già negli ultimi anni tanto che la banca aveva dovuto adottare alcune misure di risanamento. Per risolvere la crisi di Credit Suisse ed evitarne il fallimento, le autorità svizzere hanno favorito l'acquisizione della stessa da parte dell'altra banca svizzera UBS per un controvalore di oltre 3 miliardi di euro.

Anche se l'ipotesi di un contagio sistemico simile a quello avvenuto nel 2008 è da considerarsi improbabile, lo scenario rimane incerto e di difficile previsione. Quello che appare evidente, anche a seguito della riunione della BCE di marzo in cui non si è parlato di ulteriori aumenti dei tassi nei prossimi mesi, è che le banche centrali dovranno ridefinire i propri indirizzi strategici valutando con attenzione ulteriori rialzi dei tassi di interesse tenendo conto anche delle possibili conseguenze sulla stabilità del sistema finanziario.

Per quanto riguarda i comparti finanziari di Previdai, si segnala che non vi è esposizione alla Silicon Valley Bank, Signature Bank e First Republic Bank, mentre l'esposizione a Credit Suisse è marginale rispetto al patrimonio dei comparti.

Lo scenario rimane incerto e di difficile previsione: nel caso in cui il fallimento di queste banche dovesse restare un fenomeno limitato, senza contagiare l'intero sistema bancario americano e globale, si dovrebbe assistere ad una prosecuzione della crescita economica globale, seppur debole, accompagnata da un rallentamento dell'inflazione per merito delle politiche monetarie restrittive messe in atto dalle banche centrali.

Passando ad esaminare le dinamiche interne, oltre al già citato tema del comparto garantito la cui convenzione scadrà alla fine del 2023, il Fondo sarà impegnato a valutare la coerenza complessiva dell'assetto di investimento, non potendosi escludere la possibilità di affiancare agli attuali finanziari un ulteriore comparto di carattere più cauto. Il Consiglio ha già avviato il processo di individuazione di un nuovo Advisor finanziario, essendosi concluso alla fine 2022 il rapporto consulenziale con BlackRock – Multi-Asset Strategies and Solutions. Si presume infine che la verifica in concreto della complessità degli adempimenti che gravano sui fondi pensione, manterrà elevato l'interesse di fondi aziendali a confluire in Previdai.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La definizione del budget, sia annuale che in proiezione triennale, adempimento del Consiglio di Amministrazione svolto a fine del 2022, ha portato alla conferma, dal 1° gennaio 2023, dell'aliquota di prelievo dai contributi destinata al finanziamento gestionale del Fondo (0,55%) e l'ammontare del concorso alle spese da parte dei cd. dormienti (45 euro annui).

In merito alla normativa in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione (SHRD2) nella quale è richiesto ai fondi pensione, tra l'altro, nella misura in cui investano in azioni

di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE, di comunicare al pubblico al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della politica di impegno, il 28 febbraio 2023 è stata pubblicata sul sito la Comunicazione per l'anno 2022.

Il Consiglio nel mese di febbraio ha deliberato l'aggiornamento del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 in considerazione delle novità normative che hanno ampliato il novero dei reati applicabili.

Dal 1° marzo 2023 agli iscritti è possibile accedere alla loro area riservata tramite SPID, ciò al fine di rendere sempre più semplice e sicuro il contatto con Previdai.

A partire dal 16 febbraio 2023, è stata implementata la modifica di AAS dei comparti finanziari già precedentemente deliberata dal CdA a dicembre 2022, condivisa con i gestori multi-asset e integrata nelle convenzioni di gestione. Le principali variazioni riguardano la componente obbligazionaria dei comparti, con la riduzione dell'esposizione alla componente obbligazionaria corporate globale, high yield e mercati emergenti a favore di quella corporate europea, governativa (sia europea che globale) e inflation linked europea, mentre la componente inflation linked USA rimane invariata in termini di peso.

Nell'ambito del cambio di benchmark è stato adeguato anche il peso dei FIA che è aumentato all'8,5% avvicinandosi così al peso strategico obiettivo di lungo termine pari al 10%. In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'investimento di ulteriori 35 milioni di euro in FIA di Private Equity Italia, la cui selezione si concluderà nei primi mesi del 2023.

\*\*\*\*

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si rivolgono espressioni di particolare apprezzamento al Collegio dei Sindaci e al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di Amministrazione nei tre anni di mandato che stanno per concludersi; ugualmente si indirizzano parole di gratitudine all'Organismo di Vigilanza per l'attenta supervisione sul Modello organizzativo adottato e alla Selda Informatica Scarl per l'apporto tecnico costantemente fornito.

A tutto il personale va il sincero ringraziamento per l'impegno e la professionalità che dedica allo svolgimento del lavoro, rappresentando tangibilmente il Fondo nei confronti degli iscritti e operando nel loro esclusivo interesse.

\*\*\*\*

Signori Rappresentanti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione di Previdai Vi propone di approvare il Bilancio di esercizio 2022 destinando il risultato positivo della gestione amministrativa, di 979.014 euro, alla Riserva facoltativa di cui all'articolo 7, comma 4 dello Statuto, che passerebbe dunque da 6.276.743 euro a 7.255.757 euro.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale		
A T T I V I T A'	2022	2021
<b>FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>267.620.633</b>	<b>169.258.814</b>
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	267.620.633	169.258.814
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>	<b>10.415.597.121</b>	<b>10.309.496.228</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	10.377.809.799	10.270.759.585
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	37.787.322	38.736.643
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>3.061.369.934</b>	<b>3.546.149.694</b>
a) Depositi bancari	45.412.479	140.209.549
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	472.857.133	494.868.925
d) Titoli di debito quotati	758.468.374	865.952.629
e) Titoli di capitale quotati	889.660.361	1.035.475.495
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	4.190.601	2.102.926
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	774.404.635	709.021.229
i) Opzioni acquistate	910.910	251.175
l) Ratei e risconti attivi	10.121.977	9.419.574
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	105.343.463	288.848.192
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>96.502.188</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>13.841.089.875</b>	<b>14.024.904.736</b>
<b>FASE DI EROGAZIONE</b>		
<b>18 Investimenti in posizioni in rendita</b>	<b>581.303.541</b>	<b>511.043.617</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	581.303.541	511.043.617
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	0
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE</b>	<b>581.303.541</b>	<b>511.043.617</b>
<b>FASE AMMINISTRATIVA</b>		
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>50.860.613</b>	<b>59.638.027</b>
a) Cassa, depositi bancari e postali	40.749.360	49.200.703
b) Immobilizzazioni immateriali	135	2.265
c) Immobilizzazioni materiali	54.350	68.504
d) Immobilizzazioni finanziarie	100.278	101.415
e) Altre attività della gestione amministrativa	6.876.375	6.684.357
f) Crediti verso dipendenti	2.387	25
g) Crediti diversi	3.025.466	3.551.791
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	52.262	28.967
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>4.160</b>	<b>69.807</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE AMMINISTRATIVA</b>	<b>50.864.772</b>	<b>59.707.833</b>

## STATO PATRIMONIALE

P A S S I V I T A'	2022	2021
<b>FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>93.908.516</b>	<b>255.168.793</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	156.156	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	93.752.360	255.168.793
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>37.787.322</b>	<b>99.848.982</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>131.695.837</b>	<b>355.017.775</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo</b>	<b>13.709.394.038</b>	<b>13.669.886.961</b>
a) Attivo netto destinato alle prestazioni	13.709.394.038	13.669.886.961
<b>FASE DI EROGAZIONE</b>		
<b>18 Passività della fase di erogazione delle rendite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione</b>	<b>581.303.541</b>	<b>511.043.617</b>
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	581.303.541	511.043.617
<b>FASE AMMINISTRATIVA</b>		
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>24.829.749</b>	<b>31.982.115</b>
a) Debiti verso iscritti per versamenti	12.808.452	17.859.587
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	4.623.645	7.942.257
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	43.062	28.623
e) Debiti verso terzi	3.338.648	3.950.658
f) Debiti verso i dipendenti	229.886	204.598
g) Debiti per TFR	751.887	760.976
h) Debiti diversi	1.022.886	741.735
i) Fondi per rischi ed oneri	2.011.284	493.680
j) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>18.779.266</b>	<b>21.448.975</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE AMMINISTRATIVA</b>	<b>43.609.015</b>	<b>53.431.090</b>
<b>90 Patrimonio netto del Fondo</b>	<b>7.255.757</b>	<b>6.276.743</b>
a) Riserve accantonate	6.276.743	5.701.127
b) Risultato della gestione amministrativa	979.014	575.617
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>187.856.264</b>	<b>58.829.109</b>

CONTO ECONOMICO

Conto economico		
	2022	2021
<b>FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>241.119.013</b>	<b>263.666.150</b>
a) Contributi per le prestazioni	1.002.971.951	953.228.396
b) Interessi di mora	839.458	772.250
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	107.459.461	134.040.611
d) Trasformazioni	0	0
e) Switch netti	(49.269)	0
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(223.141.705)	(206.218.931)
g) Trasformazioni in rendita	(87.042.651)	(79.861.378)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(558.532.659)	(536.990.568)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(1.385.573)	(1.304.230)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>17.242.182</b>	<b>13.219.559</b>
a) Dividendi	8.498.607	5.925.233
b) Utili e perdite da realizzo	(629.393)	(11.007)
c) Plusvalenze / Minusvalenze	9.372.968	7.305.333
<b>30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta</b>	<b>(267.238.979)</b>	<b>554.803.725</b>
a) Dividendi e interessi	55.887.651	53.783.391
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(571.591.804)	250.214.175
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	2.350.261	(2.975.005)
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	1.763.724	1.544.822
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	244.348.906	252.236.342
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	2.283	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(9.616.398)</b>	<b>(9.635.834)</b>
a) Caricamenti a coassicuratori	(3.302.218)	(3.394.595)
b) Società di gestione	(4.209.572)	(4.168.078)
c) Depositario	(648.930)	(656.864)
d) Advisor	(937.864)	(948.076)
e) Altri oneri	(517.814)	(468.221)
<b>50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)</b>	<b>(259.613.196)</b>	<b>558.387.451</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>(18.494.182)</b>	<b>822.053.601</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>58.001.259</b>	<b>(100.674.791)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>39.507.077</b>	<b>721.378.810</b>
<b>FASE DI EROGAZIONE</b>		
<b>15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita</b>	<b>70.259.924</b>	<b>65.718.168</b>
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	87.042.651	79.861.378
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	15.251.686	13.549.806
c) Costi per liquidazione delle rendite	(32.034.413)	(27.693.015)
d) Oneri per adeguamento e rivalutazione delle posizioni in rendita	0	0
<b>75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)</b>	<b>70.259.924</b>	<b>65.718.168</b>
<b>FASE AMMINISTRATIVA</b>		
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>979.014</b>	<b>575.617</b>
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	7.361.766	7.187.862
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(3.315.893)	(2.926.008)
c) Spese generali ed amministrative	(1.765.736)	(1.387.130)
d) Spese per il personale	(3.360.504)	(3.015.055)
e) Ammortamenti	(24.936)	(27.586)
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	3.794.683	898.075
h) Proventi e oneri finanziari	(16.747)	14.808
i) Accantonamenti fondi	(1.693.615)	(169.351)
<b>Risultato della gestione amministrativa (60)</b>	<b>979.014</b>	<b>575.617</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**

## Parte prima: Informazioni generali

### INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E I SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previndai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previndai è il fondo pensione dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate, e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previndai è amministrato pariteticamente da 12 componenti nominati dall'Assemblea: 6 su designazione di Confindustria e 6 eletti dai rappresentanti dei dirigenti.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previndai rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente.

#### **La gestione delle risorse della fase di accumulo**

Previndai opera secondo il regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale e per la gestione delle risorse si avvale di quattro comparti, due di natura assicurativa e due finanziari, le cui caratteristiche sono descritte di seguito.

\*\*\*\*

#### **Il comparto Assicurativo 1990**

È stato l'unico comparto del Fondo fino a maggio 2005. Non essendo stato possibile prorogare la convenzione di gestione oltre il 2013, dal 1° gennaio 2014 l'Assicurativo 1990 non è più alimentato da nuovi conferimenti.

Ad oggi quanto cumulato sino al 31 dicembre 2013, viene gestito alle medesime garanzie già acquisite, riconducibili ai seguenti elementi:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e i tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2022, a seguito delle fusioni a suo tempo intervenute all'interno dei gruppi Generali e Unipol - Sai, risulta essere la seguente:

**Tabella 1: La composizione del Pool comparto Assicurativo 1990**

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
GENERALI Italia Spa (Ex Generali ed Ex INA Assitalia)	G.E.S.A.V.	40%
UNIPOL-SAI Spa (Ex Fondiaria - Sai ed Ex Milano)	Fondicoll Unipol-Sai	24%
ALLIANZ – Divisione Allianz RAS	Vitariv Group	14%
GENERALI Italia Spa (Ex Toro)	Rispav	9%
UNIPOL-SAI Spa (Ex Unipol)	Risparmio Dinamico	8%
Società REALE MUTUA	Gestireale	5%

#### Il costo del comparto Assicurativo 1990

Come detto, dal 1° gennaio 2014 questo comparto non è più destinatario di nuovi conferimenti e conseguentemente la voce di caricamento sui premi (di finanziamento per le Compagnie) è azzerata.

Le Compagnie del suddetto Pool continueranno ad applicare un caricamento "implicito", trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno, pari al:

- 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° aprile 2006 e fino al 31 dicembre 2009;
- 2,80%, con un minimo di 27 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° gennaio 2010.

#### Il comparto Assicurativo 2014

Questo comparto, attivato dal 1° gennaio 2014, accoglie le nuove contribuzioni che, da tale data, sono state assegnate alla gestione assicurativa ed il TFR conferito tacitamente, rispondendo esso ai requisiti di garanzia previsti dalla normativa in merito. Gli elementi caratterizzanti la Convenzione dell'Assicurativo 2014 sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e il tasso minimo garantito dello 0,50% annuo, con verifica al momento dell'uscita dalla fase di accumulo;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2022 risulta essere la seguente:

**Tabella 2: La composizione del Pool comparto Assicurativo 2014**

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
GENERALI Italia SpA	G.E.S.A.V.	45%
ALLIANZ	Vitariv Group	29%
UNIPOL-SAI Spa	Fondicoll Unipol-Sai	20%
Società REALE MUTUA	Gestireale	6%

**Il costo del comparto Assicurativo 2014**

Le Compagnie che compongono il suddetto Pool applicano:

- un caricamento "esplicito" sui premi versati derivanti da contributi di 0,50%;
- un caricamento "esplicito" sui premi versati derivanti da gestioni finanziarie di 0,30%;
- un caricamento "implicito", trattenendo 48 punti base dei rendimenti ottenuti a fine anno.

**I comparti Finanziari**

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è prevalentemente delegata a soggetti professionali. Si tratta di 3 gestori multi-asset a ciascuno dei quali è affidato circa il 30% del patrimonio che viene investito sia in titoli azionari che obbligazionari. I mandati assegnati sono attivi, per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Con l'obiettivo di investire il 10% dei due portafogli in investimenti alternativi, nel corso del 2019 è stata individuata in dettaglio l'allocazione strategica di tali strumenti e, conclusa la prima selezione; nel secondo semestre del 2019 sono iniziati gli investimenti. Al 31 dicembre 2022 è stato richiamato circa il 67% del *commitment*. Al fine di convergere verso l'obiettivo strategico ottimale del 10%, nel corso del 2022 sono stati sottoscritti diversi FIA a completamento dei processi di selezione già avviati nel 2021 e ne sono stati iniziati di nuovi.

Nessuno dei comparti offerti da Previdai è caratterizzato da una politica di investimento che promuova attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche o abbiano come obiettivo gli investimenti sostenibili che farebbero rientrare il Fondo all'interno del perimetro degli Articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

I gestori delegati che investono per conto di Previdai integrano i rischi di sostenibilità nell'ambito del loro processo decisionale di investimento; pertanto Previdai, pur non promuovendo attivamente gli aspetti ambientali, sociali e di governance mediante una propria policy di sostenibilità, ne favorisce l'integrazione tramite l'operato dei gestori finanziari. In proposito si precisa che i gestori adottano politiche di esclusione settoriale nella scelta dei loro investimenti, evitando emittenti che trattino armi controverse e, in alcuni casi, altri settori non allineati alla sostenibilità (quali ad esempio tabacco, emissioni di CO<sub>2</sub>, carbone termico, ecc.). In aggiunta, ogni gestore adotta sistemi di scoring ESG, sia sviluppandoli internamente sia avvalendosi di appositi *data provider* esterni che permettano un monitoraggio di come le scelte della

politica di investimento siano coerenti con i rischi di sostenibilità. Tali strategie contribuiscono alla gestione dei rischi per la sostenibilità in due modi complementari:

- Le politiche di esclusione mirano ad affrontare sistematicamente i rischi di sostenibilità più gravi nel processo decisionale di investimento;
- L'uso del punteggio ESG nel processo decisionale di investimento consente di concentrare l'investimento su asset con una migliore performance ESG e minori rischi per la sostenibilità. Nell'implementazione di quanto sopra descritto l'obiettivo comune del Fondo e dei gestori è quello di massimizzare le opportunità di rendimento, tenendo conto del profilo di rischio complessivo.

Il Consiglio di Amministrazione di Previdai ha adottato, a settembre 2021, un Documento sulla Politica di Sostenibilità e Impegno che definisce gli obiettivi del Fondo su tali tematiche, le strategie da attuare e le modalità operative di implementazione. In considerazione della novità e della complessità della materia trattata, il Documento sulla Politica di Sostenibilità e Impegno tiene in considerazione un principio di gradualità che permetta di rendere nel tempo più articolate tali strategie qualora necessario.

\*\*\*\*

### **Il comparto Bilanciato**

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- AXA Investment Managers Paris
- EURIZON Capital SGR SPA
- PIMCO Europe GmbH

È presente anche la gestione diretta attraverso Fondi di Investimento Alternativi (FIA) e al 31 dicembre i FIA presenti in portafoglio sono i seguenti:

- ANCALA Infrastructure Fund II SCSP
- AZIMUT Fondo Infrastrutture Per la Crescita – ESG
- BARINGS European Private Loan Fund II
- CLESSIDRA Capital Partners 4
- EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE I SCSP
- EURIZON ITER
- F2i Fondo per le Infrastrutture Sostenibili
- HYLE Finance For Food One
- NEUBERGER BERMAN RENAISSANCE PARTNERS III SCSP
- NEXTALIA Private Equity
- PROGRESSIO Investimenti III
- STAR IV Private Equity Fund

La composizione del benchmark al 31 dicembre 2022 è la seguente:

- 19,31% BofA ML Global Large Cap Corporate ex Euro EUR Hedged TR
- 7,14% BofAML Euro Corporate TR
- 9,70% BofAML Global Govt Bond II ex EMU Eur Hedged TR
- 2,75% ICE BofAML Euro Government
- 8,14% BofAML Global HY EUR Hedged Constrained TR
- 6,59% JPM EMBI GblDiversfd EUR Hedged TR
- 2,01% ICE Bofa US Inflation Linked Treasury Index
- 22,14% MSCI World ex EMU – EUR Hedged Net TR
- 7,59% MSCI EMU Net TR
- 6,13% MSCI Emerging Markets Net TR EUR

- 3,00% FTSE Developed Europe Core Infrastructure
- 2,00% FTSE Developed Europe Core Infrastructure
- 2,00% FTSE Italia All Share
- 1,50% S&P European Leveraged Loan Index

Si precisa che, con specifico riferimento agli asset alternativi, l’ottimizzazione di portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale del 10%. Poiché la loro implementazione richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi inseriti in tabella per queste *asset class* saranno progressivamente incrementati con convergenza verso l’obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%.

La previsione di una quota da investire in asset alternativi è finalizzata all’ottenimento di rendimenti più elevati nel medio lungo termine, mantenendo sostanzialmente invariata la volatilità del portafoglio complessivo.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento delle voci 10) *Investimenti diretti* e 20) *Investimenti in gestione* dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Per quanto riguarda la movimentazione delle quote si riporta di seguito la tabella 3, con l’indicazione del numero e del rispettivo controvalore delle stesse, riscontrate nell’esercizio per il comparto Bilanciato.

**Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Bilanciato**

	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	112.742.990,52992	2.084.419.089
Quote emesse	17.669.415,37611	301.458.876
Quote annullate	5.608.947,96926	95.046.630
Quote in essere alla fine dell’esercizio	124.803.457,93677	2.046.348.757

### Il comparto Sviluppo

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- AXA Investment Managers Paris
- EURIZON Capital SGR SPA
- PIMCO Europe GmbH

È presente anche la gestione diretta in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) e al 31 dicembre i FIA presenti in portafoglio sono i seguenti:

- ANCALA Infrastructure Fund II SCSP
- AZIMUT Fondo Infrastrutture Per la Crescita – ESG
- BARINGS European Private Loan Fund II
- CLESSIDRA Capital Partners 4
- EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE I SCSP
- EURIZON ITER
- F2i Fondo per le Infrastrutture Sostenibili
- HYLE Finance For Food One
- NEUBERGER BERMAN RENAISSANCE PARTNERS III SCSP
- NEXTALIA Private Equity
- PROGRESSIO Investimenti III
- STAR IV Private Equity Fund

La composizione del benchmark al 31 dicembre 2022 è la seguente:

- 9,06% BofA ML Global Large Cap Corporate ex Euro EUR Hedged TR
- 2,01% BofAML Euro Corporate TR
- 4,03% BofAML Global Govt Bond II ex EMU Eur Hedged TR
- 1,01% ICE BofAML Euro Government
- 8,14% BofAML Global HY EUR Hedged Constrained TR
- 6,13% JPM EMBI GblDiversfd EUR Hedged TR
- 2,01% ICE Bofa US Inflation Linked Treasury Index
- 36,60% MSCI World ex EMU – EUR Hedged Net TR
- 13,82% MSCI EMU Net TR
- 8,69% MSCI Emerging Markets Net TR EUR
- 3,00% FTSE Developed Europe Core Infrastructure
- 2,00% FTSE Italia All Share
- 1,50% S&P European Leveraged Loan Index

Anche per questo comparto, è stata inserita nell'Asset Allocation Strategica una quota di alternativi al fine di ottenere rendimenti più elevati nel medio lungo termine, con una volatilità sostanzialmente invariata.

Con specifico riferimento a tali asset, l'ottimizzazione di portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale del 10%. Poiché l'implementazione degli asset alternativi richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi inseriti in tabella per queste *asset class* saranno progressivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento delle voci di bilancio 10) *Investimenti diretti* e 20) *Investimenti in gestione* dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Nella seguente tabella 4, si riportano le informazioni riguardanti la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

**Tabella 4: Rendiconto quote del comparto Sviluppo**

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	59.431.350,94435	1.314.708.287
Quote emesse	9.150.598,67396	185.516.916
Quote annullate	2.744.398,40340	55.315.038
Quote in essere alla fine dell'esercizio	65.837.551,21491	1.285.235.481

### I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori. Per il 2022 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,344% del patrimonio di fine periodo e allo 0,347% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,331% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,335% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di depositario (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2022 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,018% del patrimonio di fine periodo e allo 0,019% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,021% del

patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,022% della media di periodo del valore netto degli attivi;

- costo per la consulenza prestata dagli Advisors (BlackRock (Netherlands) B.V. e MangustaRisk Limited). Per il 2022 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,028% del patrimonio di fine periodo e allo 0,029% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,028% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,028% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifiche del Conto Economico dei singoli comparti.

\*\*\*\*

### **Opzione di comparto (switch)**

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Nota informativa per i potenziali aderenti" e sul sito di Previdai, sia in relazione ai bisogni previdenziali e propensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta.

Previdai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché quella derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva e/o trasferita.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

\*\*\*\*

### **La gestione delle risorse della fase di erogazione:**

#### **Le rendite**

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previdai offre una molteplicità di opzioni, esercitabili al momento della richiesta della prestazione.

Per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate nei comparti assicurativi, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitalizzando.

Per gli iscritti con posizione nel comparto Assicurativo 2014 sono a disposizione due ulteriori tipologie di rendita: con controassicurazione (cioè con liquidazione del capitale residuo in caso di decesso dell'assicurato in corso di godimento della rendita) o con LTC (che prevede una maggiorazione della rendita in erogazione in caso di sopraggiunta non autosufficienza dell'assicurato).

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto assicurativo aperto a nuovi conferimenti e, in base alla convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento.

Da segnalare, in proposito, che se per l'Assicurativo 1990 erano stati introdotti caricamenti differenziati per età e sesso ai fini dell'ingresso nel comparto, nel nuovo Assicurativo 2014 l'aliquota di caricamento è unica e pari allo 0,30%.

## L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

Il disegno organizzativo del Fondo, precedentemente delineato a seguito del consolidamento della gestione del multicomparto che per la sua complessità aveva richiesto il miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia, è stato, negli scorsi anni, modificato e ampliato in coerenza con il rafforzamento dei presidi di controllo deliberati dal Consiglio di amministrazione, nonché con le novità normative europee e nazionali.

Con l'introduzione dei FIA, anticipando le previsioni normative collegate alla Direttiva UE-2016/2341 (Iorp2), si è deciso, infatti, di rafforzare il sistema dei controlli esistenti, ampliandone il perimetro con l'introduzione della funzione di Revisione interna a diretto riporto del Consiglio di amministrazione, esternalizzandone le attività, e della funzione di Gestione del rischio nonché costituendo la funzione di Compliance, inserita nell'ambito di quella Legale. Nel corso del 2021 il Consiglio ha completato l'adozione della documentazione richiesta, approvando il Documento sulle politiche di governance, il relativo Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché il documento sul Sistema informativo e i presidi di sicurezza informatici.

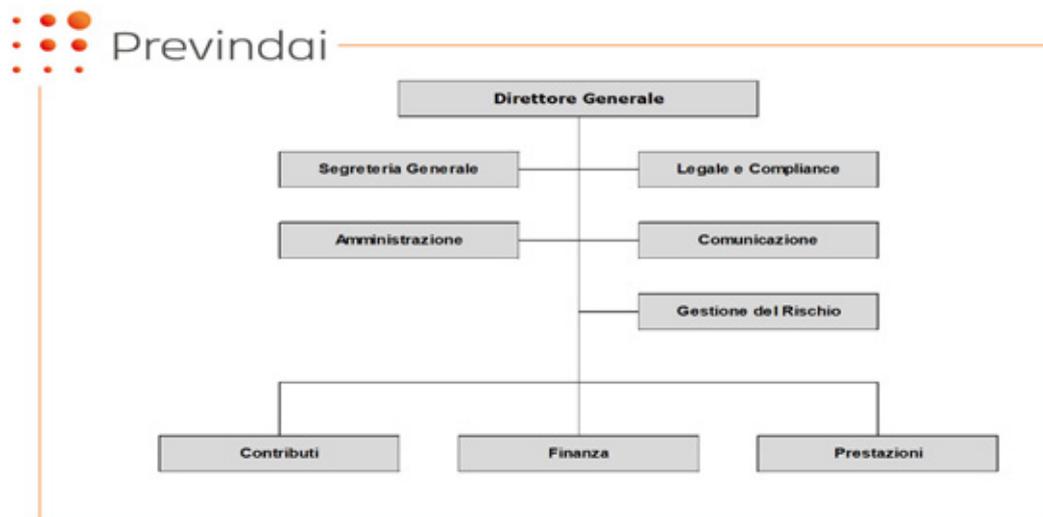
Dal 2019 è stato, inoltre, adottato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001.

Nel 2022 è stata aggiunta la Funzione Comunicazione, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità del Fondo nei confronti degli iscritti e degli stakeholder.

L'attuale assetto organizzativo del Fondo vede al vertice, con responsabilità di coordinamento, la Direzione Generale con collocazione a staff delle funzioni Segreteria Generale, Amministrazione, Legale e Compliance, Gestione del Rischio e Comunicazione.

Le funzioni di linea sono: Contributi, per la gestione della contribuzione e i rapporti con le aziende, Prestazioni per la gestione dell'erogazione delle prestazioni e i rapporti con gli iscritti e Finanza per la gestione delle risorse nei comparti assicurativi e finanziari.

La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2022 alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

**Figura A: Struttura Organizzativa di Previdai**

L'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a service esterni.

Nel complesso il Fondo, nel corso dell'anno, ha impiegato 49 persone, la cui composizione, al 31 dicembre 2022, per genere e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

**Tabella 5: La composizione del personale del Fondo**

	2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	2	1	<b>3</b>	2	1	<b>3</b>
Impiegati laureati	12	7	<b>19</b>	12	6	<b>18</b>
Impiegati diplomati	17	10	<b>27</b>	15	10	<b>25</b>
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>18</b>	<b>49</b>	<b>29</b>	<b>17</b>	<b>46</b>
<i>di cui a tempo determinato</i>	2	1	3	2	2	4

Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria sono incaricati gestori professionali, ai quali si affianca il depositario - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri tre istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena che funge da tesoriere per l'incasso dei contributi (dirigenti in servizio, dirigenti per prosecuzione volontaria e familiari fiscalmente a carico) e degli interessi moratori, Banca di Credito Cooperativo di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo e Banca Nazionale del Lavoro Gruppo BNP Paribas. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

Tale struttura dei conti correnti risulta coerente con le previsioni introdotte nella normativa a seguito del recepimento della Direttiva IORP 2 in tema di Depositario, in

quanto le somme che affluiscono al Fondo acquisiscono specifica destinazione solo una volta che ne sia stata identificata puntualmente la relativa finalità.

In relazione alla gestione assicurativa, per ciascun comparto, il Fondo si avvale di un Pool di Compagnie rappresentato da Generali Italia, quale delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano hardware, software e di sicurezza. Il funzionamento del Fondo è infatti assicurato da numerose procedure che sono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, società consortile alla quale Previndai partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

## UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previdai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti riferite ai dati dell'anno 2022 (a confronto con quelli del 2021). Si tratta di soggetti con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno e analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente.

Per quanto riguarda i **dirigenti**, si espongono i dati riferiti a:

- "Dirigenti versanti" (Tab. 6), ossia coloro che hanno versato almeno un contributo da rapporto di lavoro nel corso dell'anno;
- "Dirigenti con Rapporto di Lavoro non attivo" (Tab. 7), ossia coloro che non hanno versato contributi da rapporto di lavoro nel corso dell'anno; questo insieme include anche i proscrittori volontari.

Dal 2018 sono ricompresi nei due insiemi i dirigenti con RITA in corso di erogazione. La loro posizione resta infatti in fase di accumulo sino alla conclusione del piano dei pagamenti.

**Tabella 6: Dirigenti versanti (da rapporto di lavoro)**

Comparti Assicurativi	Comparto Bilanciato	Comparto Sviluppo	Totale
X			23.720
X	X		5.549
X	X	X	8.299
X		X	1.485
	X		6.377
	X	X	4.023
		X	2.641
<b>Totale 2022</b>			<b>52.094</b>
<b>Totale 2021</b>			<b>50.891</b>

**Tabella 7: Dirigenti con Rapporto di Lavoro non attivo**

Comparti Assicurativi	Comparto Bilanciato	Comparto Sviluppo	Totale
X			26.893
X	X		1.365
X	X	X	1.944
X		X	553
	X		1.131
	X	X	587
		X	643
<b>Totale 2022</b>			<b>33.116</b>
<b>Totale 2021</b>			<b>33.088</b>

## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previdai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i fondi pensione negoziali, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili nazionali ed internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che lo schema di bilancio Covip contempla esclusivamente la fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti a valle della prima normativa sui fondi pensione, il D.Lgs. 124/1993.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Si è deciso di concedere maggiore visibilità a questa voce di bilancio creando un autonomo comparto, "Rendite assicurative", per accogliere le riserve a copertura delle medesime rendite nonché tutte le movimentazioni alle stesse riferite, con ciò contribuendo ad aumentare la qualità dell'informazione economico-finanziaria comunicata all'esterno dal Fondo.

Di conseguenza nella rappresentazione schematica del bilancio di esercizio (c.d. aggregato), sia all'interno dello Stato Patrimoniale sia del Conto Economico, delle voci riferite alla fase di "accumulo" di "erogazione" e "amministrativa", troviamo: le tre fasi di gestione che sono sintetizzate in distinti documenti di bilancio, che facilitano la comprensione delle loro peculiarità e consentono un'immediata individuazione delle poste relative, per offrire al lettore un quadro chiaro e completo di riferimento e riuscire a rendere più compiuta l'indicazione contenuta nella deliberazione Covip del 17.06.1998 "Il Bilancio dei Fondi Pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità" al punto 1.3, I criteri di redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio di Previdai, redatto al 31 dicembre, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale.** Il prospetto, suddiviso in fase di accumulo (sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa e finanziaria), fase di erogazione (gestione delle rendite) e fase amministrativa, espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data;
- **Conto Economico.** Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, in fase di accumulo, in fase di erogazione ed in fase amministrativa;

- **Nota Integrativa.** Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore anche il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, rendite, amministrativa).

È stato inoltre redatto il **Rendiconto Finanziario**.

A corredo dei documenti sopra citati, è riportata la Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e nella Nota Integrativa sono arrotondati all'unità di euro.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è soggetto a revisione legale e l'incarico è stato affidato, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, a BDO Italia S.p.A..

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del D.M. n. 166/2014, oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti;
- il D.Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione di delibere e regolamenti da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*, emanato dallo IASB (*International Accounting Standards Board*), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

### Investimenti in gestione

In ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre o quella di quotazione più prossima). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo e di estinzione che, in entrambi i casi, coincide con il valore nominale.

L'investimento nella gestione assicurativa è valutato incrementando il valore iniziale investito sulla base del rendimento comunicato annualmente dai Pool delle Compagnie assicurative.

### Investimenti diretti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA)

Il criterio di valutazione adottato per le quote in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) approssima, per quanto possibile, il fair value. Si tratta infatti di asset con una base di investitori di nicchia e con scambi poco frequenti rispetto a quelli registrati sugli investimenti tradizionali. Non esiste, quindi, una sistematica e formalizzata valutazione di mercato, se non nel momento effettivo di compravendita. Per esprimere una valutazione prudente del loro presunto valore di realizzo sono state

utilizzate le ultime comunicazioni ufficiali, disponibili alla data del bilancio, fornite dai rispettivi gestori. Tali comunicazioni considerano sia l'andamento degli asset presenti all'interno dello specifico fondo sui rispettivi mercati sia gli altri elementi oggettivamente disponibili. Qualora alla data di chiusura del bilancio la comunicazione ufficiale prodotta dal gestore del FIA sia antecedente alla data di acquisto delle quote, la valutazione dell'asset è realizzata utilizzando il valore effettivo di acquisto, dato che meglio approssima il valore di scambio di mercato.

#### Le operazioni a termine in valuta

Il valore unitario delle operazioni a termine in valuta è determinato come differenza tra il tasso definito contrattualmente e il tasso di cambio forward calcolato secondo il principio della "parità dei tassi di interesse".

#### Conversione delle poste in valuta

Le poste in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dall'info provider WM Reuters e forniti dal depositario.

#### Futures

I contratti futures concorrono al valore netto del Fondo tramite la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione che incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi o negativi.

#### Opzioni

Nel conto economico, figurano i proventi/oneri derivanti dalla differenza tra prezzo di mercato dell'opzione e prezzo di acquisto. Trattandosi di opzioni quotate, il valore inserito in bilancio è la quotazione di mercato rilevato da almeno due provider distinti.

#### Total return swap

Il valore di questi strumenti derivati OTC sugli indici del mercato azionario europeo e globale presenti nel benchmark contro il tasso Euribor più uno spread, è determinato come differenza tra l'apprezzamento/deprezzamento dell'indice azionario - rispetto al suo valore al momento della sottoscrizione o del ribilanciamento trimestrale - e gli interessi calcolati sull'importo investito con il tasso Euribor più lo spread.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo rettificato, per tenere conto delle perdite durature di valore.

#### Crediti e Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale perché ritenuto coincidente con quello di realizzo.

#### Fondo Rischi e oneri

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Proventi e oneri da investimenti in gestione

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

#### Contributi previdenziali

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non in ragione della loro competenza economica, così come previsto dalla vigente normativa.

#### Oneri e Proventi

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

#### Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili. Il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale".

#### Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo fiscale, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

#### Conti d'Ordine

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa:

- l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per fonte istitutiva e costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previdai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse;
- gli impegni da richiamare a seguito della sottoscrizione dei Fondi di Investimento Alternativi nelle asset class del Private Equity Italia, Azionario Infrastrutture Italia, Azionario Infrastrutture Europa e Direct Lending Europeo/Globale.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un lieve rallentamento dell'inflazione a livello globale. In particolare, a febbraio il tasso di inflazione si è attestato a +6,0% in USA rispetto a +6,5% di dicembre mentre la zona Euro ha registrato un +8,5%, in netto calo rispetto al 9,2% di dicembre 2022.

Tuttavia, questo rallentamento non è stato sufficiente a tranquillizzare Federal Reserve, BCE e le altre banche centrali, le quali proseguono con la loro politica monetaria di rialzo dei tassi di interesse con l'obiettivo di calmare l'inflazione e di riportarla verso l'obiettivo, cioè attorno al 2%.

Nel frattempo, il sistema bancario è stato pesantemente scosso dal fallimento della Silicon Valley Bank (SVB). I mercati finanziari e i depositanti hanno reagito con nervosismo rendendo le banche regionali statunitensi più vulnerabili a grandi deflussi di depositi tanto che l'effetto contagio ha portato al fallimento di altre due piccole banche americane, la Signature Bank e la First Republic Bank. Il governo USA e la FED sono intervenuti rapidamente per garantire la liquidità al sistema bancario e per assicurare i depositi bancari al fine di evitare ulteriori pericolosi effetti contagio verso altre banche.

Gli accadimenti nel sistema bancario americano hanno probabilmente accresciuto l'attenzione alla stabilità delle banche anche in Europa dove è tornata a salire la preoccupazione su Credit Suisse, la cui stabilità era stata messa in dubbio già negli ultimi anni tanto che la banca aveva dovuto adottare alcune misure di risanamento. Per risolvere la crisi di Credit Suisse ed evitarne il fallimento, le autorità svizzere hanno favorito l'acquisizione della stessa da parte dell'altra banca svizzera UBS per un controvalore di oltre 3 miliardi di euro.

Anche se l'ipotesi di un contagio sistemico simile a quello avvenuto nel 2008 è da considerarsi improbabile, lo scenario rimane incerto e di difficile previsione. Quello che appare evidente, anche a seguito della riunione della BCE di marzo in cui non si è parlato di ulteriori aumenti dei tassi nei prossimi mesi, è che le banche centrali dovranno ridefinire i propri indirizzi strategici valutando con attenzione ulteriori rialzi dei tassi di interesse tenendo conto anche delle possibili conseguenze sulla stabilità del sistema finanziario.

Per quanto riguarda i comparti finanziari di Previindai, si segnala che non vi è esposizione alla Silicon Valley Bank, Signature Bank e First Republic Bank, mentre l'esposizione a Credit Suisse è marginale rispetto al patrimonio dei comparti.

A livello geopolitico, continuano anche nei primi mesi del 2023 a destare preoccupazioni il conflitto tra Russia e Ucraina, sebbene ormai circoscritto a sud-est del Paese, e gli aspri rapporti tra USA e Cina.

A partire dal 16 febbraio 2023, è stata implementata la modifica di AAS dei comparti finanziari già precedentemente deliberata dal CdA a dicembre 2022, condivisa con i gestori multi-asset e integrata nelle convenzioni di gestione. Le principali variazioni riguardano la componente obbligazionaria dei comparti, con la riduzione dell'esposizione alla componente obbligazionaria corporate globale, high yield e mercati emergenti a favore di quella corporate europea, governativa (sia europea che globale) e inflation linked europea, mentre la componente inflation linked USA rimane invariata in termini di peso.

Nell'ambito del cambio di benchmark è stato adeguato anche il peso dei FIA che è aumentato all'8,5% avvicinandosi così al peso strategico obiettivo di lungo termine pari al 10%.

## INFORMATIVA SUI RISCHI DEL FONDO

Il Fondo nell'espletamento delle proprie attività si trova ad essere esposto a diverse tipologie di rischio che attengono, principalmente, alla tipica operatività di un fondo pensione: rischio di credito, rischi di mercato, rischio di liquidità e rischi operativi.

A seguire sono fornite sintetiche informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura. Si rimanda, per i dettagli, ai documenti adottati dal Fondo nell'ambito del Sistema di Gestione dei rischi.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è inteso, per il Fondo, come la possibilità che non si disponga di un livello di liquidità adeguato a garantire tutti gli impegni a cui è chiamato a rispondere nel breve e nel medio-lungo termine, ossia a mantenere costantemente in equilibrio le entrate e le uscite monetarie in soddisfacenti condizioni di redditività/economicità ed in coerenza con il livello desiderato di qualità dei servizi.

Tale rischio si configura nelle due accezioni di **Funding liquidity risk** e **Trading liquidity risk**.

Il **Funding liquidity risk** riguarda la "struttura finanziaria" del Fondo che potrebbe risultare non adeguata a soddisfare gli impegni attesi e inattesi a seguito, ad esempio, di un'interruzione dei contributi, di squilibri di cassa, alla presenza di un importo di riserva insufficiente o ancora dell'erosione del Fondo rischi appositamente accantonato per far fronte al rischio di liquidità.

Il monitoraggio del Funding risk, è realizzato mediante un'analisi di breve e medio periodo avente ad oggetto il budget annuale e triennale. In generale, eccessivi Avanzi o Disavanzi di gestione non sono desiderabili.

L'utilizzo delle due principali fonti di finanziamento, l'aliquota di prelievo e la Riserva propria, deve essere bilanciato in modo da garantire l'equità tra iscritti in termini di gravosità dei costi nei diversi esercizi, mirando quindi alla stabilità dell'aliquota di prelievo, senza però intaccare in modo eccessivo la Riserva.

La modalità di rilevazione contabile dei contributi, di cui si è già parlato, riduce il rischio finanziario derivante dalla perdita su crediti e pertanto gli effetti del mancato incasso possono definirsi limitati. La struttura operativa del Fondo garantisce comunque un adeguato presidio del recupero dei contributi omessi, avvalendosi di risorse interne ed esterne per l'attenta e puntuale attività di recupero dei crediti.

Il **Trading liquidity risk** si manifesta nella difficoltà di effettuare transazioni al prezzo corrente di mercato per assenza o scarsa liquidità sul mercato o nell'impossibilità di vendere sul mercato le attività presenti in portafoglio con bassi costi di transazione e in breve tempo.

Il monitoraggio del Trading risk è realizzato tramite l'indice di liquidabilità del portafoglio (ILP) che fornisce una fotografia della liquidità del Fondo ad una certa data e rappresenta uno strumento utile al fine di presidiare il rischio di liquidità e di disporre di *early warning* su potenziali problemi di liquidità.

Nel complesso il rischio di liquidità, grazie ai citati criteri di monitoraggio e di rilevazione contabile, può definirsi limitato.

## **Rischi di mercato**

Il rischio di mercato è tipicamente inteso come il rischio che variazioni inattese dei prezzi dei mercati di riferimento possano influenzare negativamente il valore degli investimenti.

Per quanto concerne gli investimenti che il Fondo detiene per proprio conto, si ritiene che il profilo di rischio non sia elevato in considerazione della natura tecnica dell'investimento stesso (polizza a capitalizzazione emessa da primaria compagnia assicurativa).

Le medesime considerazioni valgono per gli investimenti delle posizioni individuali degli iscritti nei comparti assicurativi.

Con riferimento alle posizioni individuali degli iscritti nei comparti finanziari, il controvalore erogato è calcolato - con i criteri di cui si è già parlato - in base al valore quota del comparto di riferimento al momento della liquidazione stessa. Ciò consente di rendere indifferente il Fondo alle variazioni del valore di mercato degli impieghi.

Con riferimento agli impatti dei rischi di mercato sulle posizioni degli iscritti, si precisa che, a seguito dell'adozione del Risk Appetite Framework, viene verificato che il profilo di rischio implicito nella strutturazione dei comparti sia compatibile con la propensione al rischio del Fondo e che questa consenta di raggiungere gli obiettivi in termini di tasso di sostituzione a scadenza per ciascuna categoria di iscritto.

Nel breve termine, inoltre, i rischi finanziari sono monitorati attraverso l'utilizzo di indicatori di rischio o di performance aggiustata per il rischio calcolati ex post

## **Rischio di controparte**

Il rischio di controparte è il rischio di perdita dovuto al fallimento o al deterioramento del merito di credito delle controparti e dei debitori del Fondo: è quindi legato alla possibilità che una controparte non adempia ai propri obblighi nei modi e nei tempi definiti nel contratto.

Per controparti del Fondo si intendono:

- **Compagnie di assicurazione**, relativamente alle gestioni assicurative (sia della fase di accumulo che di erogazione) e alle coperture assicurative del Fondo;
- **Società di gestione finanziaria**, relativamente ai derivati OTC;
- **Banche**, relativamente ai depositi e ai conti correnti;
- **Aziende iscritte**, relativamente a contributi omessi ed interessi di mora.

Le attività finalizzate al contenimento di questo rischio riguardano innanzitutto la scelta di controparti di elevato standing, sia direttamente ad opera del Fondo, per quanto attiene ad esempio alla scelta delle compagnie di assicurazione, sia ad opera dei gestori finanziari, nella scelta delle controparti con cui effettuare operazioni fuori mercato (derivati OTC).

Per queste ultime in particolare, i gestori adottano tutte le misure necessarie ed opportune richieste dalla normativa europea (EMIR), con la costituzione, tra le altre cose, dei c.d. "cash collateral" a garanzia dei contratti.

Per quanto riguarda infine le aziende iscritte, l'attività posta in essere dagli uffici del Fondo di recupero delle omissioni contributive rappresenta un efficace presidio al contenimento del rischio citato nei confronti di dette controparti.

### **Rischi operativi**

I rischi operativi individuati dal Fondo possono derivare dalla frode, da pratiche di impiego e gestione del personale, danni a beni materiali, interruzione delle attività e guasti dei sistemi, errata gestione dei processi, compliance e legali, cyber risk e attività esternalizzate.

Con riferimento a tali rischi si evidenzia che il Fondo ha adottato un modello organizzativo e procedure operative interne in linea con le *best practice* di mercato. I presidi organizzativi interni ed esterni previsti riguardano, tra gli altri, l'istituzione di apposite funzioni di controllo di 2° e 3° livello, il supporto da parte di advisor esterni qualificati per il monitoraggio dell'attività di investimento e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Per la mitigazione del rischio derivante dall'utilizzo di una tecnologia inadeguata e/o dalla gestione impropria della stessa - incluso quello derivante dagli attacchi informatici e dalla perdita dei dati sensibili - il Fondo ha scelto da sempre di avere un coinvolgimento diretto nella gestione e nelle attività del proprio outsourcer informatico, Selda Informatica S.c.a.r.l., di cui è socio.

Tale scelta consente un elevato livello di personalizzazione dei sistemi informativi e la disponibilità di risorse umane e tecnologiche dedicate a tempo pieno all'attività del Fondo nonché di avere ampia visibilità sulle scelte operative e sulla qualità dei processi interni della società partecipata.

La crescente attenzione al rischio informatico, anche conseguente ai numerosi attacchi alle infrastrutture di aziende pubbliche e private, nel corso del 2021 ha spinto il Consiglio di Amministrazione a sottoscrivere - con primaria compagnia - una polizza a copertura dei rischi cyber, rinnovata nel corso del 2022 anche a seguito di approfondimenti e verifiche di mercato per la ricerca di condizioni sempre più vantaggiose soprattutto in termini di coperture oltre che di premio. Inoltre, è posta costante attenzione alle prescrizioni del GDPR, per garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali degli iscritti a Previdai.

Tra i rischi operativi, già nel corso dell'esercizio 2020, si è posto in evidenza quello collegato alla pandemia. La diffusione del Covid-19 se, da una parte ha mostrato le vulnerabilità del Fondo - come di qualsiasi altro ente o organizzazione pubblica o privata - di fronte ad emergenze epidemiologiche o pandemiche, dall'altra, è stata colta come opportunità per accelerare il processo irreversibile di dematerializzazione delle proprie attività, modificando le routine lavorative e passando all'utilizzo di nuove tecnologie.

## **Rischi di sostenibilità**

Nell'individuazione dei rischi il Fondo fa, inoltre, riferimento all'individuazione degli eventi derivanti dai fattori ESG, ossia alla possibilità di incorrere in perdite a causa dei fattori ambientali, sociali e di governance.

Questa "categoria" di rischi può essere considerata trasversale, in quanto gli eventi derivanti da tali fattori - anche detti rischi di sostenibilità - possono impattare sui tradizionali rischi di mercato, di controparte, operativi, reputazionali o strategici.

L'adozione di un modello di governance adeguato, del codice etico e di buone prassi in relazione, ad esempio, alla gestione dei rifiuti, alla gestione del personale, alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed il rispetto delle politiche relative alla selezione dei soggetti cui esternalizzare funzioni o in relazione alla gestione dei conflitti di interesse, consentono di contenere entro limiti accettabili i rischi di controparte, operativi, reputazionali o strategici derivanti anche dai fattori ESG.

Per quanto concerne i rischi di mercato connessi ai fattori ESG, già nel 2021 il Fondo aveva adottato un prima Politica di sostenibilità e impegno in cui, pur non esplicitando particolari politiche di esclusione e monitoraggio, aveva richiamato le politiche già adottate dai propri gestori multiasset, che consentivano di integrare i rischi ESG nel processo di investimento. Nel corso dell'esercizio 2022 il Fondo ha proseguito questo percorso, anche avvalendosi di consulenti specializzati in tale ambito. Proprio a seguito di queste collaborazioni, a fine anno è stata avviata un'indagine tra gli iscritti, per monitorarne la conoscenza e la sensibilità alla tematica della sostenibilità, al fine di valutare se e quanto addentrarsi nell'integrazione di detti fattori nella politica di investimento

## **INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO**

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (Assicurativo 1990, Assicurativo 2014, Bilanciato e Sviluppo), dei comparti delle rendite (Rendite Assicurative 1990 e Rendite Assicurative 2014) e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previdai.

Per l'esame analitico delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni, si rinvia, invece, alla specifica sezione della Nota Integrativa.

## COMPENSI E CORRISPETTIVI EROGATI NELL'ANNO

### ▪ AD AMMINISTRATORI, SINDACI E RAPPRESENTANTI IN ASSEMBLEA

Nel corso dell'anno i costi riferiti agli Organi del Fondo ammontano a € 276.335.

Gli schemi che seguono ne propongono il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

#### Schema A: AMMINISTRATORI

	2022	2021
Compensi	144.396	122.196
Rimborsi spese	8.505	1.926
Oneri e contributi assicurativi e previdenziali	12.802	9.755
Oneri polizza assicurativa	15.245	15.369
Costi diversi	12.080	3.296
<b>Totale</b>	<b>193.028</b>	<b>152.541</b>

#### Schema B: SINDACI

	2022	2021
Compensi	66.692	50.730
Rimborsi spese	1.172	316
Oneri e contributi assicurativi e previdenziali	1.269	1.553
Oneri polizza assicurativa	7.133	7.196
Costi diversi	6.040	1.648
<b>Totale</b>	<b>82.307</b>	<b>61.443</b>

#### Schema C: RAPPRESENTANTI IN ASSEMBLEA

	2022	2021
Rimborsi spese	-	-
Oneri polizza assicurativa	1.000	1.000
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

### ▪ ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi per la revisione legale svolta dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A. nel corso dell'anno, ammontano a € 38.305 (imponibile € 31.398 Iva € 6.907).

## Il Comparto Assicurativo 1990

## Parte seconda: Rendiconti delle linee

## BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

## IL COMPARTO ASSICURATIVO 1990

Stato patrimoniale comparto Assicurativo 1990		
	2022	2021
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>	<b>4.969.990.855</b>	<b>5.277.597.568</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	4.948.730.675	5.254.682.177
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	21.260.181	22.915.391
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>4.969.990.855</b>	<b>5.277.597.568</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>21.260.181</b>	<b>22.915.391</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>21.260.181</b>	<b>22.915.391</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo</b>	<b>4.948.730.675</b>	<b>5.254.682.177</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Conto economico comparto Assicurativo 1990		
	2022	2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>(419.149.644)</b>	<b>(422.459.258)</b>
a) Contributi per le prestazioni	0	0
b) Interessi di mora	0	0
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	0	0
d) Trasformazioni	0	0
e) Switch netti	(5.626.950)	(17.221.522)
di cui: in entrata € 0		
in uscita € (5.626.950)		
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(66.671.425)	(62.211.660)
g) Trasformazioni in rendita	(50.246.537)	(47.624.912)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(295.541.187)	(294.360.862)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(1.063.546)	(1.040.302)
<b>30 Risultato della gestione assicurativa indiretta</b>	<b>134.920.040</b>	<b>146.591.769</b>
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	134.920.040	146.591.769
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(268)</b>	<b>(5.283)</b>
a) Caricamenti a coassicuratori	0	0
e) Altri oneri	(268)	(5.283)
<b>50 Margine della gestione assicurativa (30+40)</b>	<b>134.919.772</b>	<b>146.586.486</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>(284.229.872)</b>	<b>(275.872.772)</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>(21.721.630)</b>	<b>(23.459.563)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>(305.951.502)</b>	<b>(299.332.335)</b>

## Commento alle voci del comparto Assicurativo 1990

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 1990

Il rendiconto relativo al comparto Assicurativo 1990 ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo e le erogazioni in capitale, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, ossia alle rendite.

Si rimanda, quindi, al Comparto Rendite 1990 per le relative informazioni.

#### ATTIVITÀ

##### 15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari. Il decremento rispetto al 2020 è dovuto al fatto che dal 1° gennaio 2014 i flussi in entrata sono stati destinati al comparto Assicurativo 2014 e, pertanto, le uniche movimentazioni che riguardano il comparto in argomento sono le uscite (per prestazioni/switch/trasferimenti) e la rivalutazione di fine anno, che ha però un impatto ben più contenuto.

2022	2021
4.948.730.675	5.254.682.177

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2022	2021
21.260.181	22.915.391

#### PASSIVITÀ

##### 50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2022, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre in gestione nel comparto.

2022	2021
21.260.181	22.915.391

##### 100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2022	2021
4.948.730.675	5.254.682.177

## Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 1990

### 10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando, ove significativi, gli opportuni confronti con l'anno precedente. Va ricordato che già dal 1° gennaio 2014 i flussi in entrata sono stati destinati al comparto Assicurativo 2014.

Pertanto, le voci relative ai contributi, mora e trasferimenti in entrata non sono state movimentate.

#### e) Switch netti

Fino a tutto il 2013 la voce si riferiva al saldo delle risorse che erano uscite dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi erano entrate.

Dal 2014, in assenza di switch in entrata, la voce accoglie i soli switch in uscita ed ha quindi saldo sempre negativo.

2022	2021
(5.626.950)	(17.221.522)

#### f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

La voce è quasi totalmente riferibile alle anticipazioni (€ 44.269.850 contro € 47.087.512 dell'anno precedente).

Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 22.401.576 contro € 15.124.149 dell'anno precedente).

2022	2021
66.671.425	62.211.660

#### g) Trasformazioni in rendita

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un discreto incremento rispetto al 2021, per un numero di rendite accese superiore (502 nel 2021 contro le 475 nel 2021).

A fronte di tale costo, per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di ricavo nel saldo della Gestione delle posizioni in rendita dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente ivi riallocate.

Dal 2020 la voce comprende anche il costo per l'accensione delle rendite controassicurate e Long Term Care (LTC), erogabili solo dal comparto Rendite Assicurative 2014. Tale voce pesa per € 3.191.179.

2022	2021
50.246.537	47.624.912

#### h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti. Dal 2018 comprende anche le erogazioni in RITA che per l'anno corrente ammontano ad € 171.206.901 (rispetto a € 157.241.611 del 2021).

2022	2021
295.541.187	294.360.862

*l) Altri oneri della gestione previdenziale*

La voce si riferisce all'ammontare:

- degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera *b*) quinto punto dello Statuto del Fondo);
- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera *b*) secondo e terzo punto);
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera *d*).

<b>2022</b>	<b>2021</b>
1.063.546	1.040.302

*30) Risultato della gestione assicurativa indiretta*

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch e liquidazioni (*voce g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

<b>2022</b>	<b>2021</b>
134.920.040	146.591.769

*40) Oneri di gestione*

Fino all'esercizio 2013 gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardavano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (*voce a - Caricamenti a Coassicuratrici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso.

Non confluendo nuove risorse nel comparto dal 1° gennaio 2014, tale voce ha saldo pari a zero.

Ad oggi l'unica voce riguarda gli *Altri oneri* (*voce e*) relativa, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro il 31.12.2000 ed oggetto di *switch* effettuati dai vecchi iscritti.

*e) Altri oneri*

La posta è conseguenza dell'andamento degli switch, già commentato.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
268	5.283

*50) Margine della gestione assicurativa*

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 1990, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
134.919.772	146.586.486

---

**Il Comparto Assicurativo 1990**


---

**80) Imposta sostitutiva**

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 1990 nell'anno.

Si ricorda che l'imposta sostitutiva del 20% colpisce i rendimenti in misura differenziata in base alla tipologia dei titoli detenuti in portafoglio, distintamente tra titoli di Stato e assimilati (imponibili solo parzialmente) e altri titoli.

Nel 2022 l'incidenza media sul comparto è stata del 16,10%, contro il 16,00% del 2021.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
21.721.630	23.459.563

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 1990 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (nel 2022 pari a € -305.951.502 rispetto ai € -299.332.335 del 2021), che quantifica l'incremento o il decremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non percettori di rendita.

La voce presenta anche per il 2022 un saldo negativo in quanto, come detto in precedenza, in questo comparto non confluiscono più nuovi afflussi.

## IL COMPARTO ASSICURATIVO 2014

Stato patrimoniale comparto Assicurativo 2014				
	2022		2021	
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>		<b>5.445.606.265</b>		<b>5.031.898.661</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	5.429.079.124		5.016.077.408	
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0		0	
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0		0	
d) Crediti verso compagnie per switch	0		0	
e) Altri crediti verso Compagnie	16.527.141		15.821.253	
<b>50 Crediti di imposta</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>5.445.606.265</b>		<b>5.031.898.661</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>50 Debiti di imposta</b>		<b>16.527.141</b>		<b>15.821.253</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>16.527.141</b>		<b>15.821.253</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo</b>		<b>5.429.079.124</b>		<b>5.016.077.408</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

Conto economico comparto Assicurativo 2014				
	2022		2021	
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>		<b>323.654.534</b>		<b>377.147.279</b>
a) Contributi per le prestazioni	615.972.697		623.780.837	
b) Interessi di mora	650.389		563.533	
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	44.042.866		61.193.361	
d) Trasformazioni	(16.291.589)			
e) Switch netti			(28.560.897)	
di cui: in entrata € 47.970.085				
in uscita € (64.261.673)				
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(100.088.643)		(84.145.783)	
g) Trasformazioni in rendita	(26.700.203)		(18.548.123)	
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(193.649.574)		(176.912.180)	
i) Premi per prestazioni accessorie	0		0	
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(281.410)		(223.469)	
<b>30 Risultato della gestione assicurativa indiretta</b>		<b>109.428.866</b>		<b>105.644.573</b>
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	109.428.866		105.644.573	
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0		0	
<b>40 Oneri di gestione</b>		<b>(3.302.384)</b>		<b>(3.394.835)</b>
a) Caricamenti a coassicuratori	(3.302.218)		(3.394.595)	
e) Altri oneri	(166)		(240)	
<b>50 Margine della gestione assicurativa (30+40)</b>		<b>106.126.482</b>		<b>102.249.739</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>		<b>429.781.016</b>		<b>479.397.018</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>		<b>(16.779.299)</b>		<b>(16.102.890)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>		<b>413.001.716</b>		<b>463.294.128</b>



## Commento alle voci del comparto Assicurativo 2014

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 2014

Il rendiconto relativo al comparto Assicurativo 2014 ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo e le erogazioni in capitale, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, come nel comparto Assicurativo 1990, ossia alle rendite.

Si rimanda, quindi, al Comparto Rendite Assicurative 2014 per le relative informazioni.

#### ATTIVITÀ

##### 15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo.

Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2022	2021
5.429.079.124	5.016.077.408

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2022	2021
16.527.141	15.821.253

#### PASSIVITÀ

##### 50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2022, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre.

2022	2021
16.527.141	15.821.253

##### 100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2022	2021
5.429.079.124	5.016.077.408

## Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 2014

### 10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta.

#### a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,55%, a copertura delle spese di gestione del Fondo. Il decremento dei contributi destinati a questo comparto è riconducibile alla progressiva tendenza degli iscritti a rivolgersi ai comparti finanziari per l'allocazione delle risorse versate.

2022	2021
615.972.697	623.780.837

#### b) Interessi di mora

La voce riguarda gli interessi di mora, incassati nell'anno, maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono assegnati a copertura, per ciascuna posizione individuale, del danno subito dagli iscritti. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2022	2021
650.389	563.533

#### c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La consistenza dell'importo dei trasferimenti dell'esercizio appena concluso risulta in diminuzione rispetto al 2021.

2022	2021
44.042.866	61.193.361

#### e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 47.970.085 rispetto ai € 51.603.285 del 2021) nel comparto rispetto a quelle che sono uscite (€ 64.261.673 contro i € 80.164.181 del 2021), destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

La posta comprende:

- gli switch derivanti dal cambiamento della scelta di investimento da parte degli iscritti, in entrata di € 7.938.553 (rispetto a € 14.005.387 del 2021) e in uscita di € 24.230.141 (contro € 42.566.284 del 2021). Il decremento delle uscite di risorse verso i comparti finanziari rispetto allo scorso esercizio è riconducibile, con ogni probabilità, a scelte degli iscritti legate all'andamento dei mercati e agli eventi geopolitici che hanno caratterizzato il 2022;
- i flussi di risorse (sia tra le entrate che tra le uscite) dovuti ad "emissioni temporanee" (€ 13.287.090 contro € 15.825.429 del 2021), ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza:
  - nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita;

## Il Comparto Assicurativo 2014

- nel comparto Assicurativo 1990 ed in attesa di conversione in rendita “controassicurata”;  
a seguito della richiesta dell’iscritto pensionato.  
Tale transito nel comparto Assicurativo 2014 si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche della Convenzione vigente;
- i flussi di risorse (sia tra le entrate che tra le uscite) dovuti alla scelta della RITA da comparto garantito delle posizioni investite nei comparti finanziari, che ammontano a € 26.744.442 (rispetto a € 21.772.468 dell’anno precedente).

Nello schema principale di bilancio tale voce ha generalmente saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste o conseguenti alla scelta effettuata dagli iscritti per mutare l’investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell’anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno solitamente un impatto nullo per il Fondo. Quest’anno la voce è valorizzata per effetto di switch verso il Comparto Assicurativo 2014 non conclusosi entro il 31 dicembre.

2022	2021
(16.291.589)	(28.560.897)

f) *Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*

La voce è per buona parte riferibile alle anticipazioni (€ 75.035.934 contro i € 63.480.748 del 2021).

Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 24.992.012 contro i € 20.437.141 del precedente esercizio) e i ritiri (€ 60.697 erano € 227.895 nel 2021).

2022	2021
100.088.643	84.145.783

g) *Trasformazioni in rendita*

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un discreto incremento nell’ammontare dei valori convertiti in rendita, per un numero di rendite accese lievemente superiore rispetto allo scorso anno (452 nel 2022 contro le 421 nel 2021). A fronte di tale costo, per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di ricavo nel saldo della Gestione delle posizioni in rendita dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente ivi allocate.

2022	2021
26.700.203	18.548.123

h) *Erogazioni in forma di capitale e riscatti*

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti.

Dal 2018 la voce accoglie anche le erogazioni in RITA.

L’incremento è da imputare alla forte crescita delle erogazioni in RITA che per l’anno corrente ammontano a € 108.021.314 (rispetto a € 86.238.581 del 2021), mentre sono diminuite le erogazioni in capitale, passate da € 90.673.599 del 2021 a € 85.628.259 del 2022.

2022	2021
193.649.574	176.912.180

*l) Altri oneri della gestione previdenziale*

La voce si riferisce all'ammontare:

- degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera *b*) quinto punto dello Statuto del Fondo);
- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera *b*) secondo e terzo punto);
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera *d*).

2022	2021
281.410	223.469

*30) Risultato della gestione assicurativa indiretta*

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle Compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g* - *Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

2022	2021
109.428.866	105.644.573

*40) Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (voce *a* - *Caricamenti a Coassicuratori*), secondo la Convenzione in essere. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro il 31.12.2000, per dirigenti vecchi iscritti e oggetto di switch nell'anno.

*a) Caricamenti a Coassicuratori*

La voce si riferisce al caricamento riconosciuto alle Compagnie del Pool, sui premi versati nell'anno.

2022	2021
3.302.218	3.394.595

*e) Altri oneri*

La posta è conseguenza dell'andamento degli *switch*, già commentato.

2022	2021
166	240

---

**Il Comparto Assicurativo 2014**


---

*50) Margine della gestione assicurativa*

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 2014, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
106.126.482	102.249.739

*80) Imposta sostitutiva*

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 2014 nell'anno. Si ricorda che l'imposta sostitutiva del 20% colpisce i rendimenti in misura differenziata in base alla tipologia dei titoli detenuti in portafoglio, distintamente tra titoli di Stato e assimilati (imponibili solo parzialmente) e altri titoli. Nel 2022 l'incidenza media sul comparto è stata del 16,34%, contro il 16,30% del 2021.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
16.779.299	16.102.890

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 2014 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo pari a € 413.001.716 rispetto ai € 463.294.128 di fine 2021, che quantifica la variazione del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative, relativamente agli iscritti non percettori di rendita.

## IL COMPARTO BILANCIATO

Stato patrimoniale comparto Bilanciato		
	2022	2021
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>171.156.401</b>	<b>110.079.203</b>
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	171.156.401	110.079.203
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>1.876.400.899</b>	<b>2.178.832.503</b>
a) Depositi bancari	31.921.057	76.662.757
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	343.777.607	385.314.203
d) Titoli di debito quotati	560.727.177	622.497.427
e) Titoli di capitale quotati	434.440.638	508.343.983
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	1.995.467	1.001.476
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	431.438.325	384.441.242
i) Opzioni acquistate	494.410	118.200
l) Ratei e risconti attivi	7.612.501	7.144.725
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	63.993.717	193.308.491
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>57.587.746</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.105.145.046</b>	<b>2.288.911.706</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>58.796.288</b>	<b>175.010.683</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	84.756	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	58.711.532	175.010.683
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>29.481.934</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>58.796.288</b>	<b>204.492.617</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo</b>	<b>2.046.348.758</b>	<b>2.084.419.089</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>82.670.906</b>	<b>0</b>

Conto economico comparto Bilanciato		
	2022	2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>206.412.246</b>	<b>187.580.744</b>
a) Contributi per le prestazioni	243.778.191	210.229.780
b) Interessi di mora	120.666	148.193
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	43.398.148	51.098.312
e) Switch netti	5.866.684	17.246.109
di cui: in entrata € 14.161.871 in uscita € (8.295.186)		
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(33.521.136)	(37.095.104)
g) Trasformazioni in rendita	(7.170.586)	(10.273.747)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(46.032.802)	(43.747.722)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(26.920)	(25.079)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>11.221.193</b>	<b>8.591.664</b>
a) Dividendi e interessi	5.497.018	3.856.632
b) Utili e perdite da realizzo	(409.866)	(7.170)
c) Plusvalenze / Minusvalenze	6.134.041	4.742.202
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(309.581.627)</b>	<b>145.811.183</b>
a) Dividendi e interessi	35.760.401	34.791.194
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(347.289.171)	111.612.929
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	1.002.453	(1.418.104)
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	944.135	825.164
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	555	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(3.709.889)</b>	<b>(3.857.350)</b>
b) Società di gestione	(2.449.417)	(2.596.963)
c) Depositario	(375.237)	(400.290)
d) Advisor	(577.282)	(585.510)
e) Altri oneri	(307.953)	(274.587)
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)</b>	<b>(302.070.323)</b>	<b>150.545.497</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>(95.658.077)</b>	<b>338.126.240</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>57.587.746</b>	<b>(29.481.934)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>(38.070.331)</b>	<b>308.644.306</b>

## Commento alle voci del comparto Bilanciato

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

#### ATTIVITÀ

##### 10) Investimenti diretti

La macroclasse sintetizza il valore dell'investimento diretto in FIA (Fondi di Investimenti Alternativi). In particolare, al 31 dicembre 2022, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

##### c) Quote di fondi comuni d'investimento mobiliare chiusi

Si tratta di quote di FIA chiusi, i cui primi investimenti sono stati avviati a partire dal mese di luglio 2019.

Tutti i dodici FIA selezionati fino al 2022 dal Consiglio di Amministrazione si trovano nella fase del periodo di investimento e i pesi sul comparto Bilanciato sono di seguito illustrati: Progressio, Star Capital, Neuberger Berman, Clessidra, Nextalia e Hyle per il *private equity* italiano, con un peso complessivo sul comparto del 1,73%, Ancala ed Equitix per l'azionario infrastrutture europee con peso del 3,19%, Azimut, F2i e Iter per l'azionario infrastrutture Italia con peso del 1,90% e Barings per il *direct lending* europeo, con l'1,55%.

L'ottimizzazione del portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale degli alternativi del 10%.

Poiché l'implementazione di questi strumenti richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi attuali saranno complessivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%, di cui 2,2% azionario infrastrutture europeo, 2,9% azionario infrastrutture Italia, 2,1% *private equity* italiano e 2,8% *direct lending* europeo. A seguire la movimentazione della voce nell'anno:

	Valore in Euro delle quote di fondi mobiliari chiusi
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>110.079.203</b>
<b>Incrementi da:</b>	<b>72.888.425</b>
- Acquisti	64.680.390
- Rivalutazioni	8.208.035
- Altri	
<b>Decrementi da:</b>	<b>11.811.227</b>
- Vendite	9.327.371
- Rimborsi	
- Svalutazioni	2.073.990
- Altri	409.866
<b>Rimanenze finali</b>	<b>171.156.401</b>

2022	2021
171.156.401	110.079.203

*20) Investimenti in gestione*

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori finanziari incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive del comparto Bilanciato.

In particolare, al 31 dicembre 2022, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

*a) Depositi bancari*

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori in attesa d'investimento temporaneamente mantenuta per esigenze operative, scelte di asset allocation, collaterale a fronte di strumenti derivati oltre che per operazioni di acquisto di titoli effettuate a fine anno e regolate a gennaio 2023.

2022	2021
31.921.057	76.662.757

*c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati*

Il decremento della voce deriva principalmente dalla riduzione di valore di tali strumenti finanziari nel corso del 2022 e alla revisione della AAS avvenuta a giugno 2022, che ha previsto una minore esposizione alla componente obbligazionaria governativa.

2022	2021
343.777.607	385.314.203

*d) Titoli di debito quotati*

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. La voce subisce una decrescita rispetto al 2021 per via della riduzione di valore di tali strumenti finanziari nel corso del 2022.

2022	2021
560.727.177	622.497.427

*e) Titoli di capitale quotati*

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa.

Rispetto al 2021 la voce ha subito una riduzione dovuta al rendimento negativo conseguito dai mercati azionari nel 2022.

La voce riporta i soli titoli di capitale detenuti direttamente e non anche i fondi e i derivati su azioni, presenti nei portafogli dei gestori, che concorrono anche se indirettamente all'esposizione azionaria complessiva.

2022	2021
434.440.638	508.343.983

*f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione*

La voce indica gli investimenti in titoli di debito non quotati sui mercati regolamentati, nello specifico l'acquisto di tre titoli *commercial paper* effettuati dal gestore Pimco.

2022	2021
1.995.467	1.001.476

## Il Comparto Bilanciato

### *h) Quote di O.I.C.R.*

La voce riguarda quote di Fondi e di ETF acquistate dai tre gestori al fine di investire in modo efficiente e diversificato nelle *asset class* che nel *benchmark* hanno un peso contenuto, nonché per la gestione della liquidità detenuta a fronte dell'investimento in derivati.

In particolare, si tratta:

- per AXA di due fondi obbligazionari - su Paesi Emergenti per €61.226.480,32 e su titoli High Yield per €54.618.487,23;
- per Eurizon, di due fondi obbligazionari (uno su High Yield per € 49.875.797 e uno su Paesi emergenti per € 43.801.401) e uno azionario su Paesi Emergenti per € 39.356.874;
- per Pimco, di un ETF, per € 182.559.285, utilizzato per gestire la liquidità a fronte dei derivati su indici azionari.

L'incremento della voce è dovuto alla revisione della AAS avvenuta a giugno 2022, in cui è aumentata l'esposizione alla componente obbligazionaria High Yield e dei Paesi Emergenti.

2022	2021
431.438.325	384.441.242

### *i) Opzioni acquistate*

La voce comprende opzioni quotate che il gestore AXA utilizza per finalità di copertura del rischio azionario nell'ambito della propria strategia.

Si tratta di opzioni aventi come sottostante indici azionari.

L'incremento della voce è dovuto alle maggiori coperture che il gestore ha ritenuto opportuno attuare in un contesto di andamento negativo dei mercati azionari nell'anno.

2022	2021
494.410	118.200

### *l) Ratei e risconti attivi*

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo.

In particolare, per il 2022, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari, tra cui i c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari.

2022	2021
7.612.501	7.144.725

## n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è composta da diverse componenti, tra cui anche i depositi a garanzia costituiti presso la *clearing house*:

- depositi a garanzia di contratti *future* per € 28.096.848 (€ 9.534.266 nel 2021);
- depositi a garanzia per operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap* e *Forward Forex*) per € 21.700.000 (€ 20.520.000 nel 2021);
- valore delle cedole da incassare per € 49.482 (€ 43.431 nel 2021);
- valore delle operazioni a termine su valuta per € 4.945.925 (€ 2.297.762 nel 2021);
- dividendi maturati e non ancora incassati per € 460.611 (€ 238.734 nel 2021);
- valore delle operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap*) per € 1.256.409 (€ 9.572.594 nel 2021);
- valore delle commissioni di retrocessione sugli investimenti in OICR per € 255.977 (€ 229.126 nel 2021);
- crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli azionari, obbligazionari e divise con data regolazione nel 2023 per € 5.614.186 (€ 150.872.578 nel 2021);
- valore della liquidità disponibile per operatività in derivati per € 1.614.279 (€ 0 nel 2021).

2022	2021
63.993.717	193.308.491

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalle disposizioni Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori detenevano futures su titoli di Stato e su indici di mercato, investimenti in *Total Return Swap* su indici azionari, futures, contratti a termine su valuta e opzioni.

Si riporta di seguito l'elenco dei contratti derivati distinti per tipologia, strumento sottostante espresso nella valuta di riferimento, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Il Comparto Bilanciato

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
MSCI WORLD X EMU HED EUR 21/08/2062	Indice	4.1836.788	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI WORLD X EMU HED EUR 21/08/2062	Indice	47.791.432	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI WORLD X EMU HED EUR 21/08/2062	Indice	26.514.582	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI WORLD X EMU HED EUR 31/03/2060	Indice	28.590.537	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI DAILY NET TR EMU EU 31/03/2060	Indice	1.483.779	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI DAILY NET TR EMU EU 31/03/2060	Indice	8.368.357	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	925.711	Long	Trading	Goldman Sachs International
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	14.408.163	Long	Trading	Goldman Sachs International
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	4.336.516	Long	Trading	Goldman Sachs International
MSCI DAILY NET TR EMU EU 31/03/2060	Indice	44.244.951	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	517.799	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	1.105.722	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	14.422.701	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	3.299.635	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
US 10YR NOTE FUT (CBT) 22/03/2023	Titolo di Stato	8.983.750	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BTP FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	3.049.760	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
US 5YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2023	Titolo di Stato	62.707.149	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BUND FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	4.1872.950	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BUND FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	5.317.200	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BOBL FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	33.914.750	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
US 2YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2023	Titolo di Stato	5.1884.765	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
ULTRA LONG TERM US TREASURY BOND FUTURE	Titolo di Stato	8.998.938	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
ULTRA 10 YEAR US TREASURY NOTE FUTURES 2	Titolo di Stato	8.043.225	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
LONG GILT FUTURE (LIFFE) 29/03/2023	Titolo di Stato	4.895.100	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-SCHATZ FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	19.124.600	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO BUXL 30Y BONDS 08/03/2023	Titolo di Stato	7.302.960	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
S&P 500 E-MINI FUTURE 17/03/2023	Indice	3.1274.100	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO STOXX 50 - FUTURE 17/03/2023	Indice	19.189.950	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
MSCI EMERGING MARKETS INDEX 17/03/2023	Indice	35.929.530	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO FX CURR FUT (CME) 13/03/2023	Valuta	279.872.850	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EUR-JPY 13/03/2023	Valuta	3.383.845.000	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EUR/CHF CURRENCY FUTURE 13/03/2023	Valuta	3.822.300	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
CHIAUD / USD 13/03/2023	Valuta	682.850	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
CAD CURRENCY FUTURES 14/03/2023	Valuta	73.920	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,88333 16/02/2023	Valuta	1.348.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43449 10/01/2023	Valuta	2.1308.666	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43449 10/01/2023	Valuta	58.692.284	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,04085 10/01/2023	Valuta	18.099.780	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86407 10/01/2023	Valuta	9.272.395	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,03893 10/01/2023	Valuta	36.141.286	Short	Copertura	DEUTSCHE BANK LONDON
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,03987 10/01/2023	Valuta	200.000	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,04728 10/01/2023	Valuta	1214.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86244 10/01/2023	Valuta	375.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,04728 10/01/2023	Valuta	749.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,05524 10/01/2023	Valuta	1.176.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,05805 10/01/2023	Valuta	452.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine HKD-USD 8,17682 19/01/2023	Valuta	1.781.149	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,05172 10/01/2023	Valuta	600.000	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 143,224 20/03/2023	Valuta	650.000.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,87193 19/01/2023	Valuta	12.750.000	Short	Copertura	CACIB

Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,31229 19/01/2023	Valuta	5.749.400	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 143,40987 19/01/2023	Valuta	3.158.240.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43917 19/01/2023	Valuta	15.228.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 10,39858 19/01/2023	Valuta	204.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,9827 19/01/2023	Valuta	4.462.500	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	35.158.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	13.318.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	123.938.500	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144939 19/01/2023	Valuta	10.550.700	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8602 19/01/2023	Valuta	17.891.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 155524 19/01/2023	Valuta	4.763.100	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 165626 19/01/2023	Valuta	90.200	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	131.795.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine SGD-EUR 143914 19/01/2023	Valuta	488.800	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86258 16/02/2023	Valuta	605.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 146,36541 19/01/2023	Valuta	25.840.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145389 19/01/2023	Valuta	32.100	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106361 19/01/2023	Valuta	3.540.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98794 19/01/2023	Valuta	98.700	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 144,60264 19/01/2023	Valuta	10.320.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 1102478 19/01/2023	Valuta	288.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145621 19/01/2023	Valuta	60.300	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S A
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98697 19/01/2023	Valuta	38.400	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 145,04227 19/01/2023	Valuta	49.110.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,87311 19/01/2023	Valuta	61.500	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106196 19/01/2023	Valuta	2.121.500	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43639 19/01/2023	Valuta	11.100	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 1101811 19/01/2023	Valuta	64.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 158314 19/01/2023	Valuta	103.500	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145229 19/01/2023	Valuta	170.100	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106419 19/01/2023	Valuta	200.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,87597 19/01/2023	Valuta	131.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,29378 19/01/2023	Valuta	23.400	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106503 19/01/2023	Valuta	2.745.500	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43672 19/01/2023	Valuta	57.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145158 19/01/2023	Valuta	69.300	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 159707 19/01/2023	Valuta	21.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 138,7787 19/01/2023	Valuta	36.910.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 140,09121 19/01/2023	Valuta	34.970.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,87862 19/01/2023	Valuta	27.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 158443 19/01/2023	Valuta	52.200	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144652 19/01/2023	Valuta	87.900	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98183 19/01/2023	Valuta	44.400	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106221 19/01/2023	Valuta	933.500	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 1105359 19/01/2023	Valuta	68.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106333 19/01/2023	Valuta	1.125.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,28473 19/01/2023	Valuta	20.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144984 19/01/2023	Valuta	11.200	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106043 19/01/2023	Valuta	161.500	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 139,92751 19/01/2023	Valuta	8.750.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG

## Il Comparto Bilanciato

Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98538 19/01/2023	Valuta	81300	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,88192 19/01/2023	Valuta	15.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 140,85262 19/01/2023	Valuta	11480.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144566 19/01/2023	Valuta	80.400	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106431 19/01/2023	Valuta	1881000	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43718 19/01/2023	Valuta	151000	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,99026 19/01/2023	Valuta	28.200	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 158502 19/01/2023	Valuta	43.200	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 14176072 19/01/2023	Valuta	8.990.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 157999 19/01/2023	Valuta	17.100	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 142,35416 19/01/2023	Valuta	150.000	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 157489 19/01/2023	Valuta	18.600	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE S.A
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98437 19/01/2023	Valuta	25.200	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 11,11487 19/01/2023	Valuta	175.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1064 19/01/2023	Valuta	1.144.500	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 10675 19/01/2023	Valuta	1446.000	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 11,11756 19/01/2023	Valuta	91000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 15762 19/01/2023	Valuta	9.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144647 19/01/2023	Valuta	87.900	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,32372 19/01/2023	Valuta	164.400	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 15774 19/01/2023	Valuta	36.600	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 14101549 19/01/2023	Valuta	19.220.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,32496 19/01/2023	Valuta	64.800	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106863 19/01/2023	Valuta	2.229.500	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144862 19/01/2023	Valuta	53.700	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43599 19/01/2023	Valuta	219.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
PUT EURO STOXX 50 - OPTION 17/02/2023 36	Indice	494.410	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
PUT EURO STOXX 50 - OPTION 17/02/2023 32	Indice	84.756	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti dei titoli in portafoglio, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su ptf titoli
Africa	7.474.693	0,42%
Asia - Pacifico	76.891.883	4,34%
Australia e Nuova Zelanda	13.090.398	0,74%
Centro-Sud America	24.398.218	1,38%
Europa area Euro (extra Italia)	796.257.000	44,91%
Europa extra area Euro	117.536.239	6,63%
Italia	102.381.470	5,78%
Medio Oriente	10.545.663	0,60%
Stati Uniti e Canada	623.803.650	35,20%
	<b>1.772.379.214</b>	<b>100,00%</b>

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che le posizioni in divisa erano così distribuite:

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI IN GESTIONE							
Valuta	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR	Derivati/Forward	Depositi Bancari	Altro	TOTALE
AUD	6.522.379,96	163.1852,46		48.124	29.046,74	8.907,60	8.192.668,00
CAD	9.289.044,59	4.172.516,65		453,53	83.959,42	37.786,77	13.583.760,96
CHF	10.206.357,54			230,64	108.016,10	143.156,62	10.457.760,90
DKK	3.169.584,75	6.729.681,01		4,89	40.002,44	4.371.671,51	14.310.944,60
EUR	119.041.898,14	386.277.414,00	602.594.726,17	6.649.949,19	12.864.595,58	415.152.503,33	1.168.943.833,41
GBP	18.932.382,44	24.424.720,35		0,00	415.701,02	127.1956,98	45.044.760,79
HKD	3.855.404,94			0,00	101.291,91		4.871.696,85
JPY	19.050.950,67	27.176.962,31		2.863,78	5.913.804,70	914.929,24	53.059.510,70
MXN	794.501,34				12.520,85		807.022,19
NOK	17.000,06			0,00	3.506,85		20.506,91
NZD	66.974,91			0,00	3.954,69		70.929,60
SEK	1106.338,72			18,17	10.856,45		1.117.213,34
SGD	341.050,15			0,00	11271,59		352.321,74
USD	240.695.791,75	456.087.104,06		476,48	11405.235,29	17.182.491,26	725.371.098,84
ZAR	1350.978,54				2.292,92		1353.271,46
<b>Totale</b>	<b>434.440.638,50</b>	<b>906.500.250,84</b>	<b>602.594.726,17</b>	<b>6.654.477,92</b>	<b>31.921.056,55</b>	<b>65.446.150,31</b>	<b>2.047.557.300,29</b>

- la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito e dei titoli di Stato e assimilati compresi nel portafoglio a fine 2022 era di 5,85 anni (il valore è ponderato sulla base del peso dell'obbligazionario sull'intero comparto); in particolare, i gestori hanno così ripartito gli investimenti per scadenza:

Scadenze	% Portafoglio Gestori	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	16,57%	7,12%
6 mesi - 3 anni	28,21%	12,11%
3 anni - 5 anni	18,77%	8,06%
5 anni - 7 anni	11,39%	4,89%
7 anni - 10 anni	11,69%	5,02%
Maggiore 10 anni	13,36%	5,74%

- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e l'incidenza percentuale degli oneri di intermediazione, distinti, per tipologia, viene di seguito riportato.

## Il Comparto Bilanciato

Tipo di operazioni	Controvalore operazioni (in Euro)	Numero operazioni	Controvalore oneri di intermediazione (in Euro)	Incidenza percentuale ctv oneri/ctv
Titoli di stato e altri titoli di debito - ACQUISTI	1.100.090.719,97	1613		
Titoli di stato e altri titoli di debito - VENDITE	1.079.227.255,21	1689		
<b>TOTALE IN VALORE ASSOLUTO</b>	<b>2.179.317.975,18</b>	<b>3.302</b>	-	<b>0,000%</b>
Titoli di capitale - ACQUISTI	366.698.746,51	2.341		
Titoli di capitale - VENDITE	372.952.650,49	2.194		
<b>TOTALE IN VALORE ASSOLUTO</b>	<b>739.651.397,00</b>	<b>4.535</b>	<b>411.143,31</b>	<b>0,056%</b>
Parti di OICR - ACQUISTI	111.195.788,59	34		
Parti di OICR - VENDITE	29.640.880,31	10		
<b>TOTALE IN VALORE ASSOLUTO</b>	<b>140.836.668,90</b>	<b>44</b>	-	<b>0,000%</b>

Il controvalore degli oneri di intermediazione attribuibile alla movimentazione in strumenti derivati è pari a 216.500 euro.

Infine, come previsto dalle disposizioni Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del comparto.

Titoli	Categoria	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
PIM CO EURO SHRT SOURCE ACC	Quote di OICR	197.841	182.559.284,79	8,67%
AXA WORLD-GL EM KBD-M	Quote di OICR	560.528	6.126.480,32	2,9%
AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	Quote di OICR	437.263	54.618.487,23	2,60%
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	Quote di OICR	504.305	49.875.797,33	2,37%
EURIZON FUND-BND EM RG MKT-XH	Quote di OICR	526.07	43.801.401,37	2,08%
EURIZON EASYFUND-EQ EM MKT-Z	Quote di OICR	145.068	39.356.874,06	1,87%
EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE I GP SA	Quote di OICR (inv. diretto)	31857.708	35.802.680,28	1,70%
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	Titoli di Stato	35.726.000	35.551.303,43	1,69%
BARINGS GLOBAL PRIVATE LOAN FUND	Quote di OICR (inv. diretto)	32.411.145	3.170.532,72	1,5%
ANCALA INFRASTRUCTURE FUND II	Quote di OICR (inv. diretto)	25.099.775	29.428.607,72	1,40%
US TSY INFL IX N/B 1625% 22-15/10/2027	Titoli di Stato	23.539.230	22.052.066,15	1,05%
FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	Quote di OICR (inv. diretto)	1.980	20.446.619,17	0,97%
US TREASURY N/B 2.375% 18-31/01/2023	Titoli di Stato	16.377.700	15.325.189,43	0,73%
FRENCH BTF 0% 22-04/05/2023	Titoli di Stato	15.060.000	14.958.043,80	0,71%
F2I FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIB	Quote di OICR (inv. diretto)	27.900	13.932.351,58	0,66%
ESM TBILL 0% 22-20/04/2023	Titoli di debito	13.060.000	12.975.555,87	0,62%
US TREASURY N/B 1.375% 21-15/11/2031	Titoli di Stato	16.303.800	12.477.763,38	0,59%
EU BILL 0% 22-05/05/2023	Titoli di debito	11.490.000	11.404.169,70	0,54%
MICROSOFT CORP	Titoli di Capitale	49.319	11.082.391,74	0,53%
PROGRESSIO INVEST III	Quote di OICR (inv. diretto)	14.400	10.873.380,05	0,52%
APPLE INC	Titoli di Capitale	85.464	10.404.626,39	0,49%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	Titoli di Stato	10.459.000	8.319.402,37	0,40%
NB REINASSANCE PARTNERS III	Quote di OICR (inv. diretto)	6.212.538	8.256.053,56	0,39%
US TREASURY N/B 2.5% 15-15/02/2045	Titoli di Stato	11.483.100	8.162.946,89	0,39%
US TREASURY N/B 0.75% 21-31/08/2026	Titoli di Stato	9.578.000	7.957.127,06	0,38%
PEPSICO INC	Titoli di Capitale	45.878	7.766.052,45	0,37%
ESM TBILL 0% 22-09/02/2023	Titoli di debito	7.400.000	7.386.680,00	0,35%
EU BILL 0% 22-07/04/2023	Titoli di debito	6.370.000	6.336.037,07	0,30%
FRANCE O.A.T. 1% 15-25/11/2025	Titoli di Stato	6.400.000	6.088.066,56	0,29%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	Quote di OICR (inv. diretto)	21.200.000	5.805.386,80	0,28%
EU BILL 0% 22-06/01/2023	Titoli di debito	5.800.000	5.799.246,00	0,28%
STAR IV PRIVATE EQUITY FUND	Quote di OICR (inv. diretto)	7.200	5.775.389,46	0,27%
NEXTERA ENERGY INC	Titoli di Capitale	71.599	5.608.504,47	0,27%
ITALY BTPS 125% 16-01/12/2026	Titoli di Stato	6.000.000	5.468.340,00	0,26%
US TREASURY N/B 2.75% 18-31/08/2023	Titoli di Stato	5.713.000	5.285.051,95	0,25%
ITALY BTPS 12% 22-15/08/2025	Titoli di Stato	5.500.000	5.178.635,00	0,25%
NOVARTIS AG-REG	Titoli di Capitale	57.820	4.894.601,04	0,23%
TOYOTA MOTOR CORP	Titoli di Capitale	375.371	4.831.473,88	0,23%
JAPAN T-BILL 0% 22-20/03/2023	Titoli emessi da ente pub quotato	650.000.000	4.671.626,76	0,22%
JAPAN GOVT 20-YR 1.9% 10-20/09/2030	Titoli di Stato	586.750.000	4.611.722,34	0,22%
FONDO EURIZON ITER	Quote di OICR (inv. diretto)	16	4.540.420,57	0,22%
US TREASURY N/B 3% 17-15/05/2047	Titoli di Stato	5.700.000	4.405.141,00	0,21%
US TREASURY N/B 0.625% 20-31/03/2027	Titoli di Stato	5.392.000	4.390.907,11	0,21%
ITALY BTPS 0.4% 19-15/05/2030	Titoli di Stato	5.014.703	4.388.567,18	0,21%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Titoli di Capitale	33.351	4.359.642,72	0,21%
ELI LILLY & CO	Titoli di Capitale	12.383	4.244.738,08	0,20%
ASML HOLDING NV	Titoli di Capitale	8.323	4.193.127,40	0,20%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	Titoli di Capitale	5.830	3.963.817,00	0,19%
INDONESIA (REP) 0.9% 20-14/02/2027	Titoli di Stato	4.500.000	3.948.187,50	0,19%
VISA INC-CLASS A SHARES	Titoli di Capitale	20.053	3.903.688,25	0,19%
<b>TOTALE</b>			<b>880.344.787</b>	<b>41,82%</b>



---

**Il Comparto Bilanciato**


---

**50) Crediti d'imposta**

La voce quantifica il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva del 2022, calcolato sul rendimento negativo ottenuto dal comparto in tale esercizio. Nel 2021 il rendimento del comparto è stato positivo, pertanto si è generato un debito di imposta riscontrabile nella relativa voce nel passivo.

2022	2021
57.587.746	-

**PASSIVITÀ****20) Passività della gestione finanziaria**

La macroclasse è alimentata dalle voci:

**b) Opzioni vendute;**

La voce comprende opzioni quotate che il gestore AXA utilizza per finalità di copertura del rischio azionario nell'ambito della propria strategia.

Si tratta di opzioni aventi come sottostante indici azionari.

L'incremento della voce è dovuto alla vendita di questi strumenti da parte del gestore per realizzare, nel 2022, una strategia di copertura in opzioni che prevede la presenza di posizioni sia lunghe che corte.

2022	2021
84.756	-

**d) Altre passività della gestione finanziaria**

La voce è composta da:

- debiti del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per compensi ancora da erogare, pari a € 2.414.138 (€ 1.410.294 nel 2021). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso il depositario, i gestori e l'Advisor;
- debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli azionari e obbligazionari per € 27.369.915 (€ 149.577.960 nel 2021), con data di negoziazione nel 2022 e di regolamento nel 2023, valutazioni dei contratti *forward* su valuta per € 825.340 (€ 679.298 nel 2021), debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2022, regolati a gennaio 2023, per € 310.831 (€ 1.987.916 nel 2021), debiti per interessi passivi da pagare sui conti correnti di € 1.929 (€ 21.484 nel 2021), debiti per servizi di *outsourcing* di € 21.544 (€ 22.525 nel 2021), valutazioni dei contratti Total Return Swap su indici per € 5.726.603 (€ 1.103.222 nel 2021), debiti per interessi passivi sui contratti Total Return Swap su indici per € 341.231 (€ 0 nel 2021) e depositi per margini di garanzia di terzi depositati sui conti del depositario, relativi ai contratti derivati OTC, per € 21.700.000 (€ 20.200.000 nel 2021).

2022	2021
58.711.532	175.010.683

*50) Debiti d'imposta*

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio dell'anno successivo. La presenza di rendimento negativo conseguito dal comparto nel 2022 non ha generato tale debito d'imposta.

2022	2021
-	29.481.934

*100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2022 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2021 nella tabella seguente.

2022	2021
2.046.348.758	2.084.419.089

**Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato***10) Saldo della gestione previdenziale*

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta.

*a) Contributi per le prestazioni*

Per il 2022 si registra un incremento degli importi per contributi destinati a questo comparto (al netto del prelievo contributivo dello 0,55% a copertura delle spese di gestione del Fondo). Tali maggiori entrate contributive verso il comparto Bilanciato sono presumibilmente legate ad un sempre maggior interesse degli iscritti verso i comparti finanziari che, nel lungo periodo, offrono rendimenti più favorevoli rispetto ai garantiti.

2022	2021
243.778.191	210.229.780

*b) Interessi di mora*

La voce riguarda gli interessi di mora, incassati nell'anno, maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono assegnati a copertura, per ciascuna posizione individuale, del danno subito dagli iscritti. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2022	2021
120.666	148.193

*c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi*

La voce riporta la quota delle posizioni previdenziali trasferite a Previdai da iscritti provenienti da altri fondi, indirizzata al comparto Bilanciato.

2022	2021
43.398.148	51.098.312

## Il Comparto Bilanciato

### e) *Switch netti*

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 14.161.871) ed uscite (€ 8.295.186) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo. Nel 2022 la voce è positiva, indicando un valore uscito per switch minore di quanto affluito per lo stesso motivo da altri comparti.

2022	2021
5.866.684	17.246.109

### f) *Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 10.864.245 (€ 12.062.765 nel 2021) per trasferimenti, a € 22.652.958 (€ 24.978.651 nel 2021) per anticipazioni e a € 3.933 (€ 53.687 nel 2021) per ritiri.

2022	2021
33.521.136	37.095.104

### g) *Trasformazioni in rendita*

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita, in diminuzione rispetto allo scorso anno.

2022	2021
7.170.586	10.273.747

### h) *Erogazioni in forma di capitale e riscatti*

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni mostrano un aumento, diversamente dall'andamento della voce 10 f) *Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*.

La crescita dell'importo di questa voce è dovuta alle erogazioni per RITA che per quest'anno ammontano ad € 28.310.672 (di cui € 19.161.957 relative ai dirigenti che hanno scelto la RITA da comparto garantito), rispetto a € 22.604.861 dell'anno precedente mentre la voce riferita alle uscite delle erogazioni in capitale e riscatti, è diminuita passando da € 21.142.860 del 2021 a € 17.722.130.

2022	2021
46.032.802	43.747.722

### i) *Altri oneri della gestione previdenziale*

La voce si riferisce all'ammontare:

- degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo);
- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto);
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera d).

2022	2021
26.920	25.079

*20) Risultato della gestione finanziaria diretta*

La macroclasse evidenzia il risultato economico conseguito nella gestione diretta del portafoglio, riferita agli investimenti alternativi effettuati attraverso i FIA sottoscritti, il cui valore complessivo è determinato dalla somma algebrica delle voci seguenti:

*a) Dividendi e Interessi*

Interessi e dividendi distribuiti dai Fondi di investimento Alternativi per la quota parte dell'investimento del comparto Bilanciato, il cui incremento rispetto al 2021 deriva dall'avanzamento degli investimenti all'interno dei singoli FIA e dalla sottoscrizione di nuovi Fondi.

2022	2021
5.497.018	3.856.632

*b) Utili e perdite da realizzo*

La voce evidenzia il risultato della somma algebrica tra utili e perdite derivanti dall'investimento diretto in FIA (più basso nel 2021, vista la fase iniziale del periodo d'investimento).

2022	2021
(409.866)	(7.170)

*c) Plusvalenze / Minusvalenze*

Plusvalenze relative alla rettifica dei valori degli investimenti nei Fondi di Investimento Alternativi.

2022	2021
6.134.041	4.742.202

*30) Risultato della gestione finanziaria indiretta*

La macroclasse evidenzia il risultato economico, conseguito dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, prodotto nell'esercizio al lordo dell'imposta sostitutiva. Il valore complessivo di € -309.581.627 (rispetto a € 145.811.183 del 2021) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

*a) Dividendi e interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 35.760.401 (€ 34.791.194 nel 2021), questa voce è prevalentemente alimentata dai dividendi su titoli di capitale e dalle cedole/interessi su titoli di debito in portafoglio;

*b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per € -347.289.171 (€ 111.612.929 nel 2021); la voce comprende anche le ritenute alla fonte su dividendi e le imposte sugli interessi dei titoli "atipici".

*c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni*, relativi ad operazioni di copertura del rischio mediante questi strumenti derivati effettuate dal gestore AXA nell'ambito della sua gestione attiva. Il risultato di tali operazioni nel 2022 è pari a €1.002.453 (€ -1.418.104 nel 2021) come conseguenza dell'andamento negativo registrato nel 2022 dagli indici azionari sottostanti le opzioni in portafoglio.

## Il Comparto Bilanciato

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie* e c) *Proventi e oneri da operazioni in opzioni*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)	Proventi e oneri da operazioni in opzioni (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	5.139.623	-39.323.589	
Titoli di debito quotati	18.881.062	-83.382.609	
Titoli di capitale quotati	11.286.725	-68.740.277	
Titoli di debito non quotati		6.193	
Quote di O.I.C.R.		-34.557.825	
Opzioni			1.002.453
Altri strumenti finanziari (derivati)	545.955	-122.528.592	
Risultato della gestione cambi	-92.964	1.865.171	
Oneri di intermediazione		-627.643	
<b>Totale anno 2022</b>	<b>35.760.401</b>	<b>-347.289.171</b>	<b>1.002.453</b>
<b>Totale anno 2021</b>	<b>34.791.194</b>	<b>111.612.929</b>	<b>-1.418.104</b>

f) *Retrocessione commissione società di gestione*, per € 944.135 (€ 825.164 nel 2021), relativa alla retrocessione riconosciuta dai gestori sulle commissioni a loro dovute per gli investimenti diretti nelle quote di OICR propri.

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, non valorizzati nel 2021. Nel 2022 ammontano a € 555 e sono principalmente dovuti alla differenza tra penali positive e penali negative previste dalla normativa CSDR introdotta nel 2022.

#### 40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 2.449.417 rispetto a € 2.596.963 del 2021), il depositario (€ 375.237 rispetto a € 400.290 del 2021), l'*advisor* (€ 577.282 rispetto a € 585.510 del 2021) ed altri oneri di gestione per € 307.953 (€ 274.587 nell'anno 2021). Il decremento degli oneri di gestione nel 2022 rispetto all'anno precedente è dipeso principalmente dal fatto una grossa parte di tali oneri si calcolano in proporzione alla massa gestita. Ne deriva che la diminuzione del patrimonio del comparto, dovuta all'andamento negativo dei mercati, rispetto all'esercizio precedente, ha generato una fisiologica diminuzione degli importi monetari dei suddetti oneri; per un'analisi più dettagliata di tali importi si rinvia alla tabella con il dettaglio della voce b) *Società di gestione*.

Le commissioni di regolamento corrisposte al depositario per il comparto Bilanciato ammontano, complessivamente a € 80.094 (rispetto a € 104.439 del 2021) e sono comprese nelle commissioni totali dovute al depositario sopra indicate.

La diminuzione di questa voce dipende dalle minori transazioni effettuate dai gestori rispetto al 2021.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.

Gestore	Provvigioni di gestione (in Euro)
Axa	481.439
Axa – commissione di incentivo	881.633
Eurizon Capital	306.330
Pimco	607.123
Pimco – commissione di incentivo	0
<b>Totale anno 2022</b>	<b>2.276.525</b>
<b>Totale anno 2021</b>	<b>2.596.963</b>

#### 50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria diretta e indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2022	2021
(302.070.323)	150.545.497

#### 80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie il costo relativo all'ammontare dell'imposta sostitutiva dell'anno 2022 avendo il comparto ottenuto un rendimento negativo, generando così un credito di imposta.

2022	2021
57.587.746	(29.481.934)

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2022	2021
(38.070.331)	308.644.306

## Il Comparto Bilanciato

**CONTI D'ORDINE**

In questa sezione dei conti d'ordine si espone il valore degli impegni da richiamare per la sottoscrizione dei Fondi di Investimento Alternativi che al 31/12/2022 risulta essere pari ad € 82.670.906 e suddiviso nel modo seguente:

- Impegni in Fondi di Private Equity Italia

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>PROGRESSIO SGR</b>	Progressio Investimenti III	€ 3.518.044
<b>STAR CAPITAL SGR</b>	Star IV Private Equity Fund	€ 2.526.128
<b>NEUBERGER BERMAN S.à r.l.</b>	Neuberger Berman Renaissance Partners III SCSp	€ 6.587.462
<b>HYLE CAPITAL PARTNERS SGR</b>	Finance For Food One	€ 4.047.517
<b>NEXTALIA SGR</b>	Nextalia Private Equity	€ 5.886.266
<b>CLESSIDRA PRIVATE EQUITY SGR</b>	Clessidra Capital Partners 4	€ 15.120.559
<b>Totale</b>		<b>€ 37.685.976</b>

- Impegni in Fondi di Azionario Infrastrutture Europa

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>ANCALA PARTNERS LLP</b>	Ancala Infrastructure Fund II	€ 4.451.123
<b>Totale</b>		<b>€ 4.451.123</b>

## - Impegni in Fondi di Azionario Infrastrutture Italia

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR</b>	Fondo Infrastrutture per la Crescita - ESG	€ 10.710.000
<b>EURIZON CAPITAL SGR</b>	ITER	€ 10.506.596
<b>F2i SGR</b>	F2i – Fondo per le Infrastrutture Sostenibili	€ 13.967.648
<b>Totale</b>		<b>€ 35.184.244</b>

## - Impegni in Fondi di Direct Lending Europeo/Globale

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>BARINGS GLOBAL CREDIT FUND</b>	BARINGS European Private Loan Fund II	€ 5.349.563
<b>Totale</b>		<b>€ 5.349.563</b>

IL COMPARTO SVILUPPO

Stato patrimoniale comparto Sviluppo		
	2022	2021
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>96.464.232</b>	<b>59.179.611</b>
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	96.464.232	59.179.611
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>1.184.969.034</b>	<b>1.367.317.191</b>
a) Depositi bancari	13.491.422	63.546.792
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	129.079.526	109.554.722
d) Titoli di debito quotati	197.741.197	243.455.202
e) Titoli di capitale quotati	455.219.722	527.131.512
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	2.195.134	1.101.450
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	342.966.310	324.579.987
i) Opzioni acquistate	416.500	132.975
l) Ratei e risconti attivi	2.509.476	2.274.849
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	41.349.746	95.539.701
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>38.914.442</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.320.347.708</b>	<b>1.426.496.802</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>35.112.227</b>	<b>80.158.110</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	71.400	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	35.040.827	80.158.110
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>31.630.405</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>35.112.227</b>	<b>111.788.515</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo</b>	<b>1.285.235.481</b>	<b>1.314.708.287</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>49.995.308</b>	<b>0</b>

Conto economico comparto Sviluppo		
	2022	2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>130.201.878</b>	<b>121.397.386</b>
a) Contributi per le prestazioni	143.221.062	119.217.779
b) Interessi di mora	68.402	60.523
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	20.018.448	21.748.938
e) Switch netti	16.002.585	28.536.309
di cui: in entrata € 22.209.003 in uscita € (6.206.418)		
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(22.860.501)	(22.766.384)
g) Trasformazioni in rendita	(2.925.325)	(3.414.596)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(23.309.096)	(21.969.805)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(13.698)	(15.380)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>6.020.989</b>	<b>4.627.896</b>
a) Dividendi e interessi	3.001.589	2.068.601
b) Utili e perdite da realizzo	(219.527)	(3.837)
c) Plusvalenze / Minusvalenze	3.238.927	2.563.131
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>(202.006.257)</b>	<b>156.756.200</b>
a) Dividendi e interessi	20.127.251	18.992.197
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(224.302.633)	138.601.246
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	1.347.808	(1.556.901)
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	819.589	719.658
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	1.727	0
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(2.603.857)</b>	<b>(2.378.366)</b>
b) Società di gestione	(1.760.155)	(1.571.116)
c) Depositario	(273.693)	(256.574)
d) Advisor	(360.581)	(362.565)
e) Altri oneri	(209.427)	(188.111)
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)</b>	<b>(198.589.126)</b>	<b>159.005.730</b>
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)</b>	<b>(68.387.248)</b>	<b>280.403.116</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>38.914.442</b>	<b>(31.630.405)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)</b>	<b>(29.472.806)</b>	<b>248.772.711</b>

## Commento alle voci del comparto Sviluppo

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

#### ATTIVITÀ

##### 10) Investimenti diretti

La macroclasse sintetizza il valore dell'investimento diretto in FIA (Fondi di Investimenti Alternativi). In particolare, al 31 dicembre 2022, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

##### c) Quote di fondi comuni d'investimento mobiliare chiusi

Si tratta di quote di FIA chiusi, i cui primi investimenti sono stati avviati a partire dal mese di luglio 2019.

Tutti i dodici FIA selezionati fino al 2022 dal Consiglio di Amministrazione si trovano nella fase del periodo di investimento con i pesi sul comparto Sviluppo di seguito illustrati: Progressio, Star Capital, Neuberger Berman, Clessidra, Nextalia e Hyle per il *private equity* italiano, con un peso complessivo sul comparto dello 1,57%, Ancala ed Equitix per l'azionario infrastrutture europee con peso dello 2,72%, Azimut, F2i e Iter per l'azionario infrastrutture Italia con peso del 1,89% e Barings per il *direct lending* europeo, con l'1,33%.

L'ottimizzazione del portafoglio ha prodotto come risultato un peso strategico ottimale degli alternativi del 10%. Poiché l'implementazione di questi strumenti richiede un periodo di tempo prolungato per essere completata, i pesi attuali saranno complessivamente incrementati con convergenza verso l'obiettivo strategico di medio-lungo termine del 10%, di cui 2,2% azionario infrastrutture europeo, 2,9% azionario infrastrutture Italia, 2,1% *private equity* italiano e 2,8% *direct lending* europeo.

A seguire la movimentazione della voce nell'anno:

	Valore in Euro delle quote di fondi mobiliari chiusi
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>59.179.610</b>
<b>Incrementi da:</b>	<b>44.186.738</b>
- Acquisti	39.711.763
- Rivalutazioni	4.474.974
- Altri	
<b>Decrementi da:</b>	<b>6.902.117</b>
- Vendite	5.446.543
- Rimborsi	
- Svalutazioni	1.236.046
- Altri	219.527
<b>Rimanenze finali</b>	<b>96.464.232</b>

2022	2021
96.464.232	59.179.611

## Il Comparto Sviluppo

### 20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori finanziari incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

#### a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze operative, scelte di *asset allocation*, collaterale a fronte di strumenti derivati oltre che per operazioni di acquisto di titoli effettuate a fine anno e regolate a gennaio 2023.

2022	2021
13.491.422	63.546.792

#### c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

L'incremento della voce deriva principalmente dalla revisione della AAS avvenuta a giugno 2022, in cui è aumentata l'esposizione alla componente obbligazionaria governativa.

2022	2021
129.079.526	109.554.722

#### d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. La voce subisce una decrescita rispetto al 2021 per via della riduzione di valore di tali strumenti finanziari nel corso del 2022.

2022	2021
197.741.197	243.455.202

#### e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Rispetto al 2021 la voce ha subito una riduzione dovuta al rendimento negativo conseguito dai mercati azionari nel 2022.

La voce riporta i soli titoli di capitale detenuti direttamente e non anche i fondi e i derivati su azioni, presenti nei portafogli dei gestori, che concorrono anche se indirettamente all'esposizione azionaria complessiva.

2022	2021
455.219.722	527.131.512

#### f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione

La voce indica gli investimenti in titoli di debito non quotati sui mercati regolamentati, nello specifico nel 2022 riguarda l'investimento in tre titoli *commercial paper* effettuati dal gestore Pimco (€ 1.101.450 nel 2021).

2022	2021
2.195.134	1.101.450

*h) Quote di O.I.C.R.*

La voce riguarda quote di Fondi e di ETF detenuti dai tre gestori multi-asset al fine di investire in modo efficiente e diversificato anche nei mercati che nel *benchmark* hanno un peso contenuto nonché per la gestione della liquidità detenuta a fronte dell'investimento in derivati. In particolare, si tratta:

- per AXA di due fondi obbligazionari, uno su Paesi Emergenti, per € 33.102.780, e l'altro su titoli High Yield, per € 34.932.814;
- per Eurizon, di tre fondi di cui due obbligazionari, rispettivamente uno su High Yield, per € 27.487.851, e uno su Paesi emergenti per € 22.218.343, e uno azionario su Paesi Emergenti, per € 35.717.413;
- per Pimco, di un ETF, per € 189.507.107, utilizzato per gestire la liquidità a fronte dei derivati su indici azionari.

L'incremento della voce è dovuto alla revisione della AAS avvenuta a giugno 2022, in cui è aumentata l'esposizione alla componente obbligazionaria High Yield e dei Paesi Emergenti.

2022	2021
342.966.310	324.579.987

*i) Opzioni acquistate*

La voce comprende opzioni quotate che il gestore AXA utilizza per finalità di copertura del rischio azionario nell'ambito della propria strategia. Si tratta di opzioni aventi come sottostante indici azionari. L'incremento della voce rispetto al 2021 è dovuto alle maggiori coperture che il gestore ha ritenuto opportuno attuare in un contesto di andamento negativo dei mercati azionari nell'anno.

2022	2021
416.500	132.975

*l) Ratei e risconti attivi*

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per il 2022, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari, tra cui i c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari.

2022	2021
2.509.476	2.274.849

*n) Altre attività della gestione finanziaria*

La voce è composta da diverse componenti, tra cui depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses*:

- depositi a garanzia di contratti *future* per € 22.943.507 (€ 5.755.422 nel 2021);
- depositi a garanzia per operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap* e *Forward Forex*) per € 11.760.000 (€ 12.610.000 nel 2021);
- valore delle cedole da incassare per € 11.723 (€ 17.702 nel 2021);
- valore delle operazioni a termine su valuta per € 2.314.038 (€ 1.488.320 nel 2021);
- dividendi maturati e non ancora incassati per € 473.906 (€ 246.518 nel 2021);

### Il Comparto Sviluppo

- valore delle operazioni in derivati OTC (*Total Return Swap*) per € 957.948 (€ 10.242.323 nel 2021);
- valore delle commissioni di retrocessione sugli investimenti in OICR per € 213.161 (€ 203.494 nel 2021);
- crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli azionari, obbligazionari e divise con data regolazione nel 2023 per € 1.672.894 (€ 64.975.922 nel 2021);
- valore della liquidità disponibile per operatività in derivati per € 1.002.569 (€ 0 nel 2021).

2022	2021
41.349.746	95.539.701

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalle disposizioni Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla precedente voce *Altre Attività della gestione finanziaria*;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori detenevano futures su titoli di Stato e su indici di mercato, investimenti in *Total Return Swap* su indici azionari, *futures*, contratti a termine su valuta e opzioni.  
Si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante espresso nella valuta di riferimento, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
MSCI WORLD X EMU HED EUR 21/08/2062	Indice	43.744.924	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI WORLD X EMU HED EUR 21/08/2062	Indice	35.471.1427	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI WORLD X EMU HED EUR 21/08/2062	Indice	44.969.711	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI WORLD X EMU HED EUR 31/03/2060	Indice	23.080.73	Long	Trading	SOCIETE GENERALE PARIS DERIVATIVES
MSCI DAILY NET TR EMU EU 31/03/2060	Indice	1503.602	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI DAILY NET TR EMU EU 31/03/2060	Indice	7.08.100	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	5.785.67	Long	Trading	Goldman Sachs International
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	796.582	Long	Trading	Goldman Sachs International
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 06/08/206	Indice	14.309.820	Long	Trading	Goldman Sachs International
MSCI DAILY NET TR EMU EU 31/03/2060	Indice	52.034.334	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	649.922	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	3.044.797	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	993.268	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
MSCI EMERGING MARKETS DAILY NE 31/03/206	Indice	8.433.588	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
US 10YR NOTE FUT (CBT) 22/03/2023	Titolo di Stato	4.042.688	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BTP FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	871.360	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
US 5YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2023	Titolo di Stato	38.638.828	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BUND FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	13.425.930	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BUND FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	1861.020	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-BOBL FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	11690.750	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
US 2YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2023	Titolo di Stato	15.380.859	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
ULTRA LONG TERM US TREASURY BOND FUTURE	Titolo di Stato	16.117.50	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
ULTRA 10 YEAR US TREASURY NOTE FUTURES 2	Titolo di Stato	3.548.438	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
LONG GILT FUTURE (LIFFE) 29/03/2023	Titolo di Stato	399.600	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO-SCHATZ FUTURE 08/03/2023	Titolo di Stato	85.390.200	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO BUXL 30Y BONDS 08/03/2023	Titolo di Stato	5.544.840	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
S&P 500 E-MINI FUTURE 17/03/2023	Indice	26.061.750	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO STOXX 50 - FUTURE 17/03/2023	Indice	12.225.550	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
MSCI EMERGING MARKETS INDEX 17/03/2023	Indice	29.165.760	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EURO FX CURR FUT (CME) 13/03/2023	Valuta	183.893.400	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EUR-JPY 13/03/2023	Valuta	1447.727.500	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
EUR/CHF CURRENCY FUTURE 13/03/2023	Valuta	3.575.700	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
CHIAUD / USD 13/03/2023	Valuta	16.570	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
CAD CURRENCY FUTURES 14/03/2023	Valuta	73.920	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,88333 16/02/2023	Valuta	1801000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43449 10/01/2023	Valuta	19.569.574	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43449 10/01/2023	Valuta	19.744.409	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 104085 10/01/2023	Valuta	42.787.762	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86407 10/01/2023	Valuta	3.726.565	Short	Copertura	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 104154 10/01/2023	Valuta	40.000	Long	Trading	Royal Bank of Scotland Financial Ma
Contratto di cambio a termine USD-EUR 103893 10/01/2023	Valuta	26.043.003	Short	Copertura	DEUTSCHE BANK LONDON
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86244 10/01/2023	Valuta	16.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 104728 10/01/2023	Valuta	284.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 104728 10/01/2023	Valuta	385.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86146 16/02/2023	Valuta	506.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine USD-EUR 105524 10/01/2023	Valuta	483.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine HKD-USD 8,17682 9/01/2023	Valuta	1502.471	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 105172 10/01/2023	Valuta	200.000	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 143,224 20/03/2023	Valuta	640.000.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 105932 10/01/2023	Valuta	50.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD

Il Comparto Sviluppo

Contratto di cambio a termine USD-EUR 105558 10/01/2023	Valuta	150.000	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 105552 10/01/2023	Valuta	394.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,31229 19/01/2023	Valuta	3.896.800	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SGD-EUR 143914 19/01/2023	Valuta	327.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	36.198.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,9827 19/01/2023	Valuta	4.061.100	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 10,39858 19/01/2023	Valuta	186.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	133.739.500	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,87193 19/01/2023	Valuta	11.589.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43917 19/01/2023	Valuta	13.878.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 143,40987 19/01/2023	Valuta	1.891.240.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 155524 19/01/2023	Valuta	2.310.200	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8602 19/01/2023	Valuta	9.716.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 165626 19/01/2023	Valuta	62.200	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144939 19/01/2023	Valuta	6.501.900	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	17.694.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 143,71377 19/01/2023	Valuta	12.130.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106729 10/01/2023	Valuta	117.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86258 16/02/2023	Valuta	606.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,9866 19/01/2023	Valuta	33.600	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145389 19/01/2023	Valuta	17.400	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106537 19/01/2023	Valuta	640.500	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 146,3654 19/01/2023	Valuta	114.10.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106361 19/01/2023	Valuta	3.393.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,87331 19/01/2023	Valuta	32.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 144,60264 19/01/2023	Valuta	4.890.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98794 19/01/2023	Valuta	10.400	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 110,2478 19/01/2023	Valuta	294.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145621 19/01/2023	Valuta	78.300	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98697 19/01/2023	Valuta	35.100	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 145,04227 19/01/2023	Valuta	16.070.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106196 19/01/2023	Valuta	1.924.500	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4364 19/01/2023	Valuta	152.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 110,1811 19/01/2023	Valuta	58.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 158314 10/01/2023	Valuta	50.800	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145229 19/01/2023	Valuta	63.300	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8731 19/01/2023	Valuta	5.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106419 10/01/2023	Valuta	100.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106503 19/01/2023	Valuta	1.566.000	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 138,7787 19/01/2023	Valuta	16.420.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,29376 19/01/2023	Valuta	35.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 159707 19/01/2023	Valuta	8.600	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145168 19/01/2023	Valuta	57.300	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43672 19/01/2023	Valuta	52.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98184 19/01/2023	Valuta	40.200	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 140,09121 19/01/2023	Valuta	28.400.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,87862 19/01/2023	Valuta	4.500	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 1105357 19/01/2023	Valuta	61.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 158443 19/01/2023	Valuta	29.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,28473 19/01/2023	Valuta	20.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC

Contratto di cambio a termine USD-EUR 105558 10/01/2023	Valuta	150.000	Long	Trading	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 105552 10/01/2023	Valuta	394.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8.31229 19/01/2023	Valuta	3.896.800	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine SGD-EUR 143914 19/01/2023	Valuta	327.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	36.198.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,9827 19/01/2023	Valuta	4.061.100	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 10,39858 19/01/2023	Valuta	186.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	133.739.500	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 10,87193 19/01/2023	Valuta	11589.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7.43917 19/01/2023	Valuta	13.878.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 143,40987 19/01/2023	Valuta	1891240.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 155524 19/01/2023	Valuta	2.310.200	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8602 19/01/2023	Valuta	9.716.500	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 165626 19/01/2023	Valuta	62.200	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144939 19/01/2023	Valuta	6.501.900	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106923 19/01/2023	Valuta	17.694.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 143,71377 19/01/2023	Valuta	12.130.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106729 10/01/2023	Valuta	147.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,86258 16/02/2023	Valuta	606.000	Long	Trading	STANDARD CHARTERED BANK
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,9866 19/01/2023	Valuta	33.600	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145389 19/01/2023	Valuta	17.400	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106537 19/01/2023	Valuta	640.500	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 146,3654 19/01/2023	Valuta	11410.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106361 19/01/2023	Valuta	3.393.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8733119/01/2023	Valuta	32.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 144,60264 19/01/2023	Valuta	4.890.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98794 19/01/2023	Valuta	110.400	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 110,2478 19/01/2023	Valuta	294.000	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 14562119/01/2023	Valuta	78.300	Long	Trading	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98697 19/01/2023	Valuta	35.100	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 145,04227 19/01/2023	Valuta	16.070.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106196 19/01/2023	Valuta	1924.500	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4364 19/01/2023	Valuta	152.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 110,1811 19/01/2023	Valuta	58.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 158314 19/01/2023	Valuta	50.800	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145229 19/01/2023	Valuta	63.300	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,8731 19/01/2023	Valuta	5.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106419 10/01/2023	Valuta	100.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106503 19/01/2023	Valuta	1566.000	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 138,7787 19/01/2023	Valuta	16.420.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,29376 19/01/2023	Valuta	35.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 159707 19/01/2023	Valuta	8.600	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 145158 19/01/2023	Valuta	57.300	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43672 19/01/2023	Valuta	52.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98184 19/01/2023	Valuta	40.200	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 140,092119/01/2023	Valuta	28.400.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,87862 19/01/2023	Valuta	4.500	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 110,5357 19/01/2023	Valuta	61000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 158443 19/01/2023	Valuta	29.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,28473 19/01/2023	Valuta	20.000	Short	Copertura	BARCLAYS BANK PLC

## Il Comparto Sviluppo

Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144984 19/01/2023	Valuta	67.500	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine USD-EUR 106043 19/01/2023	Valuta	1727.500	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 139,92751 19/01/2023	Valuta	8.900.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,88192 19/01/2023	Valuta	104.500	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98538 19/01/2023	Valuta	74.100	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,0644110/01/2023	Valuta	70.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,87989 10/01/2023	Valuta	100.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,88152 19/01/2023	Valuta	21500	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06431 19/01/2023	Valuta	1912.000	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43718 19/01/2023	Valuta	137.000	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,99026 19/01/2023	Valuta	25.800	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144566 19/01/2023	Valuta	50.100	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,58502 19/01/2023	Valuta	33.400	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 140,8526 19/01/2023	Valuta	12.020.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,57999 19/01/2023	Valuta	11400	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06664 19/01/2023	Valuta	732.000	Short	Copertura	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 141,76071 19/01/2023	Valuta	9.090.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06627 10/01/2023	Valuta	175.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06627 10/01/2023	Valuta	456.000	Short	Copertura	MORGAN STANLEY LTD
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 142,35475 19/01/2023	Valuta	6.050.000	Short	Copertura	BOFA SECURITIES EUROPE SA
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 11,11487 19/01/2023	Valuta	158.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 0,98437 19/01/2023	Valuta	23.100	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,064 19/01/2023	Valuta	891000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,32372 19/01/2023	Valuta	12.200	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144647 19/01/2023	Valuta	44.100	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 11,14757 19/01/2023	Valuta	83.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,5762 19/01/2023	Valuta	6.000	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,0675 19/01/2023	Valuta	1470.500	Long	Trading	CITIGROUP GLOBAL MARKET
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06457 10/01/2023	Valuta	35.000	Long	Trading	DEUTSCHE BANK LONDON
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06863 19/01/2023	Valuta	2.267.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine HKD-EUR 8,32496 19/01/2023	Valuta	43.400	Long	Trading	J.P.MORGAN AG
Contratto di cambio a termine CAD-EUR 144862 19/01/2023	Valuta	56.400	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 141,0155 19/01/2023	Valuta	14.680.000	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,88698 19/01/2023	Valuta	38.000	Short	Copertura	CACIB
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,5774 19/01/2023	Valuta	22.800	Long	Trading	CACIB
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43599 19/01/2023	Valuta	200.000	Short	Copertura	J.P.MORGAN AG
PUT EURO STOXX 50 - OPTION 17/02/2023 36	Indice	416.500	Long	Trading	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES
PUT EURO STOXX 50 - OPTION 17/02/2023 32	Indice	71400	Short	Copertura	DE (BNL) - BNP PARIBAS PARIS FUTURES

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su ptf titoli
Africa	3.920.184	0,35%
Asia Pacifico	46.613.467	4,14%
Australia e Nuova Zelanda	9.124.160	0,81%
Centro-Sud America	11.541.927	1,02%
Europa area Euro (extra Italia)	567.478.783	50,34%
Europa extra area Euro	70.278.053	6,23%
Italia	33.927.153	3,01%
Medio Oriente	4.837.244	0,43%
Stati Uniti e Canada	379.480.921	33,67%
	<b>1.127.201.890</b>	<b>100%</b>

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti, le posizioni in divisa erano così distribuite:

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI IN GESTIONE							
Valuta	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR	Derivati/Forward	Depositi Bancari	Altro	TOTALE
AUD	6.292.452,91	921010,90		246,21	26.509,74	7.614,64	7.247.834,40
CAD	9.717.322,39	2.682.980,04		461,38	71098,78	16.237,41	12.488.100,00
CHF	9.816.153,17	4.228.073,12		235,52	13.887,42	133.920,71	10.064.196,82
DKK	3.087.094,37	4.228.073,12		4,57	23.040,94	1465.780,44	8.803.993,44
EUR	130.582.395,36	140.996.012,02	439.430.541,77	3.677.841,03	4.230.311,54	28.657.069,85	747.574.171,57
GBP	19.092.213,87	9.731.831,37		0,00	310.765,34	292.066,63	29.426.877,21
HKD	3.479.954,27			0,00	9.535,71		3.489.489,98
JPY	19.940.061,87	8.131.216,04		1729,59	2.744.169,63	381022,89	31.198.200,02
MXN	839.595,48				12.957,17		852.552,65
NOK	15.513,35			0,00	4.469,77		19.983,12
NZD	49.732,60			0,00	4.439,54		54.172,14
SEK	1005.631,68			16,58	7.406,10		1013.054,36
SGD	228.174,18			0,00	14.373,28		242.547,46
USD	249.826.567,02	162.324.733,71		401,93	5.916.143,11	9.641.073,08	427.708.918,85
ZAR	1246.859,92				2.314,06		1249.173,98
<b>Totale</b>	<b>455.219.722,44</b>	<b>329.015.857,20</b>	<b>439.430.541,77</b>	<b>3.680.936,81</b>	<b>13.491.422,13</b>	<b>40.594.785,65</b>	<b>1.281.433.266,00</b>

- la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito e dei titoli di Stato e assimilati compresi nel portafoglio a fine 2022 era di 5,54 anni (il valore è ponderato sulla base del peso dell'obbligazionario sull'intero comparto). In particolare, nel comparto Sviluppo, i gestori hanno ripartito gli investimenti obbligazionari per scadenze come di seguito specificato:



## Il Comparto Sviluppo

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	24,69%	6,11%
6 mesi - 3 anni	25,93%	6,41%
3 anni - 5 anni	15,37%	3,80%
5 anni - 7 anni	10,17%	2,52%
7 anni - 10 anni	11,11%	2,75%
Maggiore 10 anni	12,74%	3,15%

- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e l'incidenza percentuale degli oneri di intermediazione, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazioni	Controvalore operazioni (in Euro)	Numero operazioni	Controvalore oneri di intermediazione (in Euro)	Incidenza percentuale ctv oneri/ctv operazioni
Titoli di stato e altri titoli di debito - ACQUISTI	688.907.722,88	1401		
Titoli di stato e altri titoli di debito - VENDITE	672.512.056,64	1538		
<b>TOTALE IN VALORE ASSOLUTO</b>	<b>1.361.419.779,52</b>	<b>2.939</b>	-	<b>0,000%</b>
Titoli di capitale - ACQUISTI	384.579.419,63	2.488		
Titoli di capitale - VENDITE	387.100.780,56	2.285		
<b>TOTALE IN VALORE ASSOLUTO</b>	<b>771.680.200,19</b>	<b>4.773</b>	<b>439.626,95</b>	<b>0,057%</b>
Parti di OICR - ACQUISTI	57.782.325,52	41		
Parti di OICR - VENDITE	15.777.164,01	11		
<b>TOTALE IN VALORE ASSOLUTO</b>	<b>73.559.489,53</b>	<b>52</b>	<b>31,62</b>	<b>0,000%</b>

Il controvalore degli oneri di intermediazione attribuibile alla movimentazione in strumenti derivati è pari a 162.007 euro.

Infine, come previsto dalle disposizioni Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale del comparto.

Titoli	Categoria	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
PIMCO EURO SHRT SOURCE ACC	Quote di OICR	1990.830	189.507.107,70	14,353%
EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	Quote di OICR	131653	35.717.413,59	2,705%
AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	Quote di OICR	279.664	34.932.814,25	2,646%
AXA WORLD-GL EMKBD-M	Quote di OICR	303.056	33.102.780,45	2,507%
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	Quote di OICR	277.936	27.487.851,11	2,082%
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	Quote di OICR	266.823	22.218.343,05	1,683%
EQUITIX EUROPEAN INFRASTRUCTURE IGP SA	Quote di OICR (inv. diretto)	17.083.953	19.200.056,55	14,54%
BARINGS GLOBAL PRIVATE LOAN FUND	Quote di OICR (inv. diretto)	17.478.261	17.097.532,29	12,95%
ANCALA INFRASTRUCTURE FUND II	Quote di OICR (inv. diretto)	13.420.060	15.734.966,75	1,92%
FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	Quote di OICR (inv. diretto)	1255	12.962.890,51	0,982%
EU BILL 0% 22-07/04/2023	Titoli di debito	12.840.000	12.771.540,97	0,967%
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	Titoli di Stato	12.061.000	12.002.022,92	0,909%
MICROSOFT CORP	Titoli di Capitale	51581	11.590.682,05	0,878%
ESM TBILL 0% 22-20/04/2023	Titoli di debito	11.070.000	10.998.422,93	0,833%
APPLE INC	Titoli di Capitale	88.908	10.823.908,59	0,820%
US TSY INFL IX N/B 1625% 22-15/10/2027	Titoli di Stato	11.065.450	10.366.355,88	0,785%
US TREASURY N/B 2.375% 18-31/01/2023	Titoli di Stato	10.509.200	9.833.827,75	0,745%
F2I FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIB	Quote di OICR (inv. diretto)	17.100	8.539.183,22	0,647%
FRENCH BTF 0% 22-04/05/2023	Titoli di Stato	8.150.000	8.094.824,50	0,613%
PROGRESSIO INVEST III	Quote di OICR (inv. diretto)	7.700	5.813.820,77	0,440%
PEPSICO INC	Titoli di Capitale	33.974	5.750.988,84	0,436%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2023	Titoli di Stato	7.032.000	5.593.463,76	0,424%
NEXTERA ENERGY INC	Titoli di Capitale	66.099	5.177.677,58	0,392%
US TSY INFL IX N/B 0.125% 21-15/10/2026	Titoli di Stato	5.452.250	4.793.122,50	0,363%
NOVARTIS AG-REG	Titoli di Capitale	55.363	4.686.610,13	0,355%
NB REINASSANCE PARTNERS III	Quote di OICR (inv. diretto)	3.495.903	4.644.307,18	0,352%
ASML HOLDING NV	Titoli di Capitale	9.089	4.579.038,20	0,347%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Titoli di Capitale	34.977	4.572.193,44	0,346%
JAPAN T-BILL 0% 22-20/03/2023	Titoli emessi da ente pub quotato	640.000.000	4.546.586,35	0,344%
ELI LILLY & CO	Titoli di Capitale	13.171	4.514.854,66	0,342%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	Titoli di Capitale	6.420	4.364.958,00	0,331%
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	Titoli di Capitale	13.343	4.056.272,00	0,307%
VISA INC-CLASS A SHARES	Titoli di Capitale	20.595	4.009.198,59	0,304%
ALPHABET INC-CL A	Titoli di Capitale	48.429	4.003.645,51	0,303%
MERCK & CO. INC.	Titoli di Capitale	38.174	3.968.522,18	0,301%
VINCISA	Titoli di Capitale	41.842	3.903.440,18	0,296%
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	Titoli di Capitale	206.323	3.845.448,07	0,291%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	Quote di OICR (inv. diretto)	13.800.000	3.778.978,20	0,286%
HONEYWELL INTERNATIONAL INC	Titoli di Capitale	18.616	3.738.026,52	0,283%
BP PLC	Titoli di Capitale	693.025	3.709.411,92	0,281%
LINDE PLC	Titoli di Capitale	11.989	3.664.157,43	0,278%
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	Titoli di Capitale	58.574	3.657.959,33	0,277%
TOYOTA MOTOR CORP	Titoli di Capitale	282.800	3.639.974,35	0,276%
MORGAN STANLEY	Titoli di Capitale	45.093	3.592.229,43	0,272%
LOREAL	Titoli di Capitale	10.550	3.519.480,00	0,267%
SANOFI	Titoli di Capitale	38.162	3.428.474,08	0,260%
CHEVRON CORP	Titoli di Capitale	20.324	3.418.088,32	0,259%
INTUITIVE SURGICAL INC	Titoli di Capitale	13.348	3.318.708,64	0,251%
US TREASURY N/B 1375% 21-15/11/2031	Titoli di Stato	4.300.000	3.290.912,70	0,249%
EU BILL 0% 22-05/05/2023	Titoli di debito	3.300.000	3.275.349,00	0,248%
<b>TOTALE</b>			<b>631.838.423</b>	<b>47,854%</b>



## Il Comparto Sviluppo

## 50) Crediti d'imposta

La voce quantifica il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva del 2022, calcolato sul rendimento negativo ottenuto dal comparto in tale esercizio. Nel 2021 il rendimento del comparto è stato positivo, pertanto si è generato un debito di imposta riscontrabile nella relativa voce nel passivo.

2022	2021
38.914.442	-

**PASSIVITÀ**

## 20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, è alimentata dalle voci: b) Opzioni vendute; d) Altre passività della gestione finanziaria.

## b) Opzioni vendute

La voce comprende opzioni quotate che il gestore AXA utilizza per finalità di copertura del rischio azionario nell'ambito della propria strategia.

Si tratta di opzioni aventi come sottostante indici azionari.

L'incremento della voce è dovuto alla vendita di questi strumenti da parte del gestore per realizzare, nel 2022, una strategia di copertura in opzioni che prevede la presenza di posizioni sia lunghe che corte.

2022	2021
71.400	-

## d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 1.798.121 (€ 937.986 nel 2021). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso il depositario, i gestori e l'advisor.
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli e divise per € 14.317.217 (€ 64.666.129 nel 2021), con data di negoziazione 2022 e di regolamento 2023, dalle valutazioni dei contratti *forward* su valuta per € 569.680 (€ 410.899 nel 2021), dai debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2022, regolati a gennaio 2023, per € 131.623 (€ 476.284 nel 2021), dal rateo passivo maturato relativo all'imposta del 26% sulle cedole dei titoli "atipici" per - € 19 (€ 2.466 nel 2021), dai debiti per interessi passivi da pagare sui conti correnti di € 551 (€ 13.418 nel 2021), dai debiti per servizi di *outsourcing* di € 14.550 (€ 15.343 nel 2021), valutazioni dei contratti Total Return Swap su indici azionari per € 6.090.136 (€ 1.025.585 nel 2021), dai debiti per interessi passivi sui contratti Total Return Swap su indici azionari per € 358.968 (€ 0 nel 2021) e dai depositi per margini di garanzia di terzi depositati sui conti del depositario, relativi ai contratti derivati OTC, per € 11.760.000 (€ 12.610.000 nel 2021).

2022	2021
35.040.827	80.158.110

*50) Debiti d'imposta*

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio dell'anno successivo. Il rendimento negativo conseguito dal comparto nel 2022 rispetto al 2021 non ha perciò generato tale debito d'imposta.

2022	2021
-	31.630.405

*100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2021.

2022	2021
1.285.235.481	1.314.708.287

**Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo***10) Saldo della gestione previdenziale*

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta.

*a) Contributi per le prestazioni*

Nel 2022 si è riscontrata una crescita dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,55% a copertura delle spese di gestione del Fondo). Tali maggiori entrate contributive verso il comparto Sviluppo sono presumibilmente legate ad un sempre maggior interesse degli iscritti verso i comparti finanziari che, nel lungo periodo, offrono rendimenti più favorevoli.

2022	2021
143.221.062	119.217.779

*b) Interessi di mora*

Anche sul comparto Sviluppo sono stati assegnati, sulle posizioni dei soggetti interessati, gli interessi di mora a copertura del danno subito. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2022	2021
68.402	60.523

*c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi*

Per il 2021 si osserva un incremento della parte di posizioni previdenziali trasferite a Previdai, provenienti da altri fondi e destinate a questo comparto. Tra i fattori che possono aver orientato tale scelta si segnalano i rendimenti positivi conseguiti dal comparto nel corso del 2021.

2022	2021
20.018.448	21.748.938

## Il Comparto Sviluppo

### e) *Switch netti*

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 22.209.003) ed uscite (€ 6.206.418) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo. Nel 2022 la voce è notevolmente positiva, indicando un valore affluito per switch maggiore di quanto uscito per lo stesso motivo verso altri comparti.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
16.002.585	28.536.309

### f) *Trasferimenti, ritiri e anticipazioni*

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 8.277.223 (€ 7.325.269 nel 2021) per trasferimenti, a € 14.575.953 (€ 15.420.501 nel 2021) per anticipazioni e a € 7.325 (€ 20.614 nel 2021) per ritiri.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
22.860.501	22.766.384

### g) *Trasformazioni in rendita*

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita, in diminuzione rispetto allo scorso anno.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
2.925.325	3.414.596

### h) *Erogazioni in forma di capitale e riscatti*

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono in aumento, come si può osservare dagli importi seguenti. L'aumento di questa voce è dovuto alle erogazioni per RITA che, per quest'anno, ammontano ad € 11.341.857 (di cui € 7.582.485 sono relativi ai dirigenti che hanno scelto la RITA da comparto garantito), rispetto a € 8.429.862 dell'anno precedente mentre le erogazioni in capitale e riscatti, sono passate da € 13.539.943 del 2021 a € 11.967.239.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
23.309.096	21.969.805

### i) *Altri oneri della gestione previdenziale*

La voce si riferisce all'ammontare:

- degli oneri a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo);
- degli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto);
- degli importi previsti per le erogazioni in RITA (art. 7 comma 1, lettera d).

<b>2022</b>	<b>2021</b>
13.698	15.380

*20) Risultato della gestione finanziaria diretta*

La macroclasse evidenzia il risultato economico conseguito nella gestione diretta del portafoglio, riferita agli investimenti alternativi effettuati attraverso i FIA sottoscritti, il cui valore complessivo è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

*a) Dividendi e Interessi*

Interessi e dividendi distribuiti dai Fondi di investimento Alternativi per la quota parte dell'investimento del comparto Sviluppo, il cui incremento rispetto al 2021 deriva dall'avanzamento degli investimenti all'interno dei singoli FIA e dalla sottoscrizione di nuovi Fondi.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
3.001.589	2.068.601

*b) Utili e perdite da realizzo*

La voce evidenzia il risultato della somma algebrica tra utili e perdite derivanti dall'investimento diretto in FIA. (più basso nel 2021, vista la fase iniziale del periodo d'investimento).

<b>2022</b>	<b>2021</b>
(219.527)	(3.837)

*c) Plusvalenze / Minusvalenze*

Plusvalenze relative alla rettifica dei valori degli investimenti nei Fondi di Investimento Alternativi.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
3.238.927	2.563.131

*30) Risultato della gestione finanziaria indiretta*

La macroclasse evidenzia il risultato economico, conseguito dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, prodotto nell'esercizio al lordo dell'imposta sostitutiva. Il valore complessivo di € -202.006.257 (rispetto a € 156.756.200 dell'anno 2021) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate:

*a) Dividendi ed interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 20.127.251 (rispetto a € 18.992.197 dell'anno 2021), questa voce è prevalentemente alimentata dai dividendi su titoli di capitale e dalle cedole/interessi su titoli di debito in portafoglio.

*b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenuti mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € -224.302.633 (rispetto a € 138.601.246 dell'anno precedente); la voce comprende anche le ritenute alla fonte su dividendi e le imposte sugli interessi dei titoli "atipici".

*c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni* ottenuti per operazioni di copertura del rischio azionario mediante questi strumenti derivati effettuate dal gestore AXA nell'ambito della sua gestione attiva. Il risultato di tali operazioni è € 1.347.808 (€ -1.556.901 nel 2021) per effetto dell'andamento negativo registrato nel 2022 dagli indici azionari sottostanti le opzioni in portafoglio.

## Il Comparto Sviluppo

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi*, b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie* e c) *Proventi e oneri da operazioni in opzioni*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)	Proventi e oneri da operazioni in opzioni (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organi internazionali	1.262.638	-10.366.294	
Titoli di debito quotati	6.467.334	-30.562.230	
Titoli di capitale quotati	11.909.709	-70.572.580	
Titoli di debito non quotati		6.516	
Quote di O.I.C.R.		-23.618.839	
Opzioni			1.347.808
Altri strumenti finanziari (derivati)	561.018	-89.881.476	
Risultato della gestione cambi	-73.449	1.293.936	
Oneri di intermediazione		-601.666	
<b>Totale anno 2022</b>	<b>20.127.250</b>	<b>-224.302.633</b>	<b>1.347.808</b>
<b>Totale anno 2021</b>	<b>18.992.197</b>	<b>138.601.246</b>	<b>-1.556.901</b>

f) *Retrocessione commissione da società di gestione* per € 819.589 (rispetto a € 719.658 dell'anno 2021), relativa alla retrocessione riconosciuta dai gestori sulle commissioni a loro dovute per gli investimenti in quote di OICR propri.

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, non valorizzati nel 2021. Nel 2022 ammontano a € 1.727 e sono principalmente dovuti alla differenza tra penali positive e penali negative previste dalla normativa CSDR introdotta nel 2022.

#### 40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 1.760.155 (rispetto a € 1.571.116 dell'anno 2021), il depositario per € 273.693 (rispetto a € 256.574 dell'anno 2021), l'*advisor* per € 360.581 (rispetto a € 362.565 dell'anno 2021) ed altri oneri di gestione per € 209.427 (€ 188.111 nell'anno 2021). L'incremento degli oneri di gestione nel 2022 rispetto all'anno precedente è dipeso principalmente dalla componente relativa ai compensi erogati alle società di gestione. In particolare, in occasione del rinnovo delle tre convenzioni di gestione – avvenuto a luglio 2021 - per i mandati attivi, è stata introdotta per il gestore AXA la componente di commissioni di incentivo; per un'analisi più dettagliata di tali importi si rinvia alla tabella con il dettaglio della voce b) *Società di gestione*.

Gli importi degli oneri di gestione si calcolano in proporzione alla massa gestita. Ne deriva che l'aumento del patrimonio del comparto genera un fisiologico aumento degli importi monetari dei suddetti oneri.

Le commissioni di regolamento corrisposte al depositario per il comparto Sviluppo ammontano complessivamente a € 76.930 (€ 73.018 nel 2021), e sono comprese

nelle commissioni totali dovute al depositario sopra indicate. Il lieve aumento di questa voce dipende dalle maggiori transazioni effettuate dai gestori rispetto al 2021.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*:

Gestore	Provvigioni di gestione (in Euro)
Axa	307.111
Axa – commissione di incentivo	881.633
Eurizon Capital	192.771
Pimco	378.639
Pimco – commissione di incentivo	0
<b>Totale anno 2022</b>	<b>1.760.154</b>
<b>Totale anno 2021</b>	<b>1.571.116</b>

#### 50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2022	2021
(198.589.126)	159.005.730

#### 80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie il costo relativo all'ammontare dell'imposta sostitutiva dell'anno 2022 avendo il comparto ottenuto, un rendimento negativo, generando così un credito di imposta.

2022	2021
38.914.442	(31.630.405)

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2022	2021
(29.472.806)	248.772.711

**CONTI D'ORDINE**

In questa sezione dei conti d'ordine si espone il valore degli impegni da richiamare per la sottoscrizione dei Fondi di Investimento Alternativi che al 31/12/2022 risulta essere pari ad € 49.995.308 e suddiviso nel modo seguente:

- Impegni in Fondi di Private Equity Italia

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>PROGRESSIO SGR</b>	Progressio Investimenti III	€ 1.881.041
<b>STAR CAPITAL SGR</b>	Star IV Private Equity Fund	€ 1.333.234
<b>NEUBERGER BERMAN S.à r.l.</b>	Neuberger Berman Renaissance Partners III SCSp	€ 3.704.097
<b>HYLE CAPITAL PARTNERS SGR</b>	Finance For Food One	€ 2.523.128
<b>NEXTALIA SGR</b>	Nextalia Private Equity	€ 3.669.360
<b>CLESSIDRA PRIVATE EQUITY SGR</b>	Clessidra Capital Partners 4	€ 9.842.628
<b>Totale</b>		<b>€ 22.953.488</b>

- Impegni in Fondi di Azionario Infrastrutture Europa

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>ANCALA PARTNERS LLP</b>	Ancala Infrastructure Fund II	€ 2.366.633
<b>Totale</b>		<b>€ 2.366.633</b>

- Impegni in Fondi di Azionario Infrastrutture Italia

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR</b>	Fondo Infrastrutture per la Crescita - ESG	€ 6.790.000
<b>EURIZON CAPITAL SGR</b>	ITER	€ 6.439.527
<b>F2i SGR</b>	F2i – Fondo per le Infrastrutture Sostenibili	€ 8.560.817
<b>Totale</b>		<b>€ 21.790.344</b>

- Impegni in Fondi di Direct Lending Europeo/Globale

Gestore	Fondo	Importo Impegnato
<b>BARINGS GLOBAL CREDIT FUND</b>	BARINGS European Private Loan Fund II	€ 2.884.843
<b>Totale</b>		<b>€ 2.884.843</b>

## Il Comparto Rendite Assicurate 1990

## IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 1990

Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurate 1990				
	2022		2021	
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>18 Investimenti in posizioni in rendita</b>		<b>419.269.472</b>		<b>385.313.575</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	419.269.472		385.313.575	
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0		0	
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE</b>		<b>419.269.472</b>		<b>385.313.575</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>18 Passività della fase di erogazione delle rendite</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0		0	
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0		0	
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione</b>		<b>419.269.472</b>		<b>385.313.575</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

Conto economico comparto Rendite Assicurate 1990				
	2022		2021	
<b>15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita</b>		<b>33.955.897</b>		<b>34.279.764</b>
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	47.055.358		45.487.826	
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	12.550.414		11.468.488	
c) Costi per liquidazione delle rendite	(25.649.876)		(22.676.550)	
<b>75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)</b>		<b>33.955.897</b>		<b>34.279.764</b>

**Commento alle voci del comparto rendite assicurative 1990****Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 1990****ATTIVITÀ***18) Investimenti in posizioni in rendita*

Nella voce analitica a) "Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2021, che evidenzia un incremento della riserva matematica di fine 2022 a copertura delle future erogazioni, dovuto all'aumento del numero dei dirigenti percettori di rendita.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
419.269.472	385.313.575

**PASSIVITÀ***100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 1990, relativo ai pensionati che hanno scelto l'erogazione di una rendita.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
419.269.472	385.313.575

## Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 1990

### 15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

La macroclasse sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento.

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 47.055.358 rispetto a € 45.487.826 del 2021);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 12.550.414 rispetto ad € 11.468.488 del 2021);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 25.649.876 rispetto ad € 22.676.550 del 2021).

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

### 75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
33.955.897	34.279.764

## IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 2014

Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurate 2014				
	2022		2021	
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>18 Investimenti in posizioni in rendita</b>		<b>162.034.069</b>		<b>125.730.041</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	162.034.069		125.730.041	
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0		0	
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE</b>		<b>162.034.069</b>		<b>125.730.041</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>18 Passivita' della fase di erogazione delle rendite</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0		0	
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0		0	
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione</b>		<b>162.034.069</b>		<b>125.730.041</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

Conto economico comparto Rendite Assicurate 2014				
	2022		2021	
<b>15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita</b>		<b>36.304.027</b>		<b>31.438.404</b>
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	39.987.293		34.373.552	
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	2.701.272		2.081.318	
c) Costi per liquidazione delle rendite	(6.384.538)		(5.016.465)	
<b>75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)</b>		<b>36.304.027</b>		<b>31.438.404</b>

## Commento alle voci del comparto rendite assicurative 2014

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 2014

#### ATTIVITÀ

##### 18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica a) "Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2021, che evidenzia un incremento della riserva matematica di fine 2022 a copertura delle future erogazioni, dovuto all'aumento del numero dei dirigenti percettori di rendita.

2022	2021
162.034.069	125.730.041

#### PASSIVITÀ

##### 100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 2014, relativo ai pensionati che hanno scelto l'erogazione di una rendita.

2022	2021
162.034.069	125.730.041

## Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 2014

### 15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

La macroclasse sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento.

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 39.987.293 rispetto a € 34.373.552 del 2021);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 2.701.272 rispetto ad € 2.081.318 del 2021);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 6.384.538 rispetto a € 5.016.465 del 2021).

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

### 75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

<b>2022</b>	<b>2021</b>
36.304.027	31.438.404

## La Gestione Amministrativa

## LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Stato patrimoniale sezione Amministrativa				
	2022		2021	
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>		<b>50.860.613</b>		<b>59.638.027</b>
a) Cassa, depositi bancari e postali	40.749.360		49.200.703	
b) Immobilizzazioni immateriali	135		2.265	
c) Immobilizzazioni materiali	54.350		68.504	
d) Immobilizzazioni finanziarie	100.278		101.415	
e) Altre attività della gestione amministrativa	6.876.375		6.684.357	
f) Crediti verso dipendenti	2.387		25	
g) Crediti diversi	3.025.466		3.551.791	
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	52.262		28.967	
<b>50 Crediti di imposta</b>		<b>4.160</b>		<b>69.807</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>50.864.772</b>		<b>59.707.833</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>		<b>24.829.749</b>		<b>31.982.115</b>
a) Debiti verso iscritti per versamenti	12.808.452		17.859.587	
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	4.623.645		7.942.257	
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0		0	
d) Debiti verso aziende	43.062		28.623	
e) Debiti verso terzi	3.338.648		3.950.658	
f) Debiti verso i dipendenti	229.886		204.598	
g) Debiti per TFR	751.887		760.976	
h) Debiti diversi	1.022.886		741.735	
i) Fondi per rischi ed oneri	2.011.284		493.680	
l) Altre passività della gestione amministrativa	0		0	
m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0		0	
<b>50 Debiti di imposta</b>		<b>18.779.266</b>		<b>21.448.975</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>43.609.015</b>		<b>53.431.090</b>
<b>90 Patrimonio netto del Fondo</b>		<b>7.255.757</b>		<b>6.276.743</b>
a) Riserve accantonate	6.276.743		5.701.127	
b) Risultato della gestione amministrativa	979.014		575.617	
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>55.190.050</b>		<b>58.829.109</b>

Conto Economico sezione Amministrativa				
	2022		2021	
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>		<b>979.014</b>		<b>575.617</b>
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	7.361.766		7.187.862	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(3.315.893)		(2.926.008)	
c) Spese generali ed amministrative	(1.764.973)		(1.387.130)	
d) Spese per il personale	(3.360.504)		(3.015.055)	
e) Ammortamenti	(24.938)		(27.586)	
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0		0	
g) Oneri e proventi diversi	3.793.920		898.075	
h) Proventi e oneri finanziari	(16.747)		14.808	
i) Accantonamenti fondi	(1.693.615)		(169.351)	
<b>Risultato della gestione amministrativa (60)</b>		<b>979.014</b>		<b>575.617</b>

## Commento alle voci della gestione Amministrativa

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa

#### ATTIVITÀ

##### 40) Attività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

##### a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto, attinenti all'ultimo trimestre 2022.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi da riconciliare e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, o da corrispondere all'Erario.

2022	2021
40.749.360	49.200.703

##### b) Immobilizzazioni immateriali

La voce evidenzia il valore delle immobilizzazioni immateriali rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili, al netto del relativo fondo di ammortamento iscritto al passivo.

Il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale" regolamentato dal TUIR e con i coefficienti ministeriali stabiliti.

2022	2021
135	2.265

##### c) Immobilizzazioni materiali

La voce evidenzia il valore delle immobilizzazioni materiali rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili, al netto del relativo fondo di ammortamento iscritto al passivo.

Il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale" regolamentato dal TUIR e con i coefficienti ministeriali stabiliti.

2022	2021
54.350	68.504

Per un maggior dettaglio, nella tabella seguente, viene esposta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali avvenuta nell'anno.

## La Gestione Amministrativa

		31/12/2022	31/12/2021
<b>40 b)</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>	<b>135</b>	<b>2.265</b>
<b>1</b>	<b>Software concesso in uso</b>	<b>135</b>	<b>2.265</b>
1.a	Saldo iniziale	2.265	3.992
1.b	Incremento	-	403
1.c	Decremento	(2.130)	(2.130)
<b>40 c)</b>	<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>	<b>54.350</b>	<b>68.504</b>
<b>1</b>	<b>Arredamento</b>	<b>2.958</b>	<b>3.742</b>
1.a	Saldo iniziale	3.742	2.833
1.b	Incremento	(198)	3.400
1.c	Decremento	(585)	(2.492)
<b>2</b>	<b>Beni materiali fino a Euro 516,46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.a	Saldo iniziale	-	-
2.b	Incremento	5.409	2.181
2.c	Decremento	(5.409)	(2.181)
<b>3</b>	<b>Computer e stampanti</b>	<b>50.553</b>	<b>64.420</b>
3.a	Saldo iniziale	64.420	15.033
3.b	Incremento	2.404	67.389
3.c	Decremento	(16.271)	(18.003)
<b>4</b>	<b>Impianti interni speciali comunicazione e telesegnalazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4.a	Saldo iniziale	-	-
4.b	Incremento	-	(7)
4.c	Decremento	-	7
<b>5</b>	<b>Macchinari, apparecchi ed attrezzature varie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5.a	Saldo iniziale	-	-
5.b	Incremento	(1.286)	962
5.c	Decremento	1.286	(962)
<b>6</b>	<b>Macchine ordinarie d'ufficio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
6.a	Saldo iniziale	-	-
6.b	Incremento	(3)	(1)
6.c	Decremento	3	1
<b>7</b>	<b>Sistemi telefonici elettrici</b>	<b>839</b>	<b>343</b>
7.a	Saldo iniziale	343	571
7.b	Incremento	805	1.043
7.c	Decremento	(309)	(1.272)

*d) Immobilizzazioni finanziarie*

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131), ed è valorizzata al suo originario costo di acquisto.

Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali su contratto di locazione uffici (€ 18.869) e su contratti per utenze (€ 278).

2022	2021
100.278	101.415

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata società Selda Informatica Scarl.

Percentuale di partecipazione al 31.12.2022	45%
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2022	€ 3.230.000
Patrimonio netto al 31.12.2021 *	€ 544.511

*\* dati relativi all'ultimo bilancio approvato.*

Tra le partecipazioni detenute da Previndai rientra anche quella legata a Mefop (società per lo Sviluppo dei Fondi Pensione).

Al 31.12.2022 il Fondo possiede 900 azioni acquisite a titolo gratuito pari allo 0,45% del capitale sociale.

*e) Altre attività della gestione amministrativa*

La voce fa riferimento all'investimento della riserva del Fondo, investita in strumenti assicurativi, comprensivo dei rendimenti maturati negli anni.

2022	2021
6.876.375	6.684.357

*f) Crediti verso dipendenti*

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

2022	2021
2.387	25

*g) Crediti diversi*

La voce comprende i crediti verso:

- Compagnie per € 2.438.009 di cui:
  - € 970.733 per il totale delle quote di partecipazione a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni (art. 7, comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo), dovuto dalle Compagnie, regolati a febbraio 2023;
  - € 1.467.276 richiesti alle Compagnie e non ancora liquidati, corrispondenti alle rivalutazioni maturate post decesso sulle posizioni degli iscritti deceduti da oltre 10 anni, per i quali nel mese di novembre 2022 il Fondo ha disposto la liquidazione della posizione in mancanza dell'esercizio del

## La Gestione Amministrativa

riscatto da parte degli aventi diritto (prescrizione di posizioni inattive); si tratta di posizioni delle quali si è avuta notizia solo recentemente a seguito delle segnalazioni che l'IVASS ha effettuato, nei confronti delle Compagnie Assicuratrici, nell'ambito di una complessiva verifica della esistenza in vita degli intestatari delle polizze;

- Depositario per € 442.454; l'importo si riferisce al rimborso di quote relative ad entrambi i comparti finanziari per il mese di dicembre, regolati a gennaio 2023;

L'importo residuo si riferisce ai crediti verso iscritti ed altri soggetti per cause diverse.

2022	2021
3.025.466	3.551.791

#### h) Ratei e risconti dell'area amministrativa

In questa voce sono contabilizzati i risconti attivi relativi ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli Organi del Fondo, dei dirigenti e dei dipendenti, quelli riguardanti manutenzioni e noleggi, forniture diverse e quote associative.

2022	2021
52.262	28.967

#### 50) Crediti di imposta

La voce si riferisce a crediti d'imposta verso l'Erario. Rileva gli importi relativi ai conguagli di imposta effettuati nell'anno e che dovranno essere dichiarati nel modello 770/2023 per essere poi recuperati e gli importi relativi al trattamento integrativo previsto dalla Legge 21/20.

Tali recuperi sono subordinati ai tempi tecnici dettati dall'Erario stesso.

2022	2021
4.160	69.807

## PASSIVITÀ

#### 40) Passività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento.

Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che possono sorgere:

- quando, dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previdai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previdai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31 dicembre (15 e 31 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio;

- quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento.

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti.

Inoltre, espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso.

Entrando nel dettaglio, rientrano in quest'ambito le voci descritte di seguito:

*a) Debiti verso iscritti per versamenti*

Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previdai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di Compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2022	2021
12.808.452	17.859.587

*b) Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali*

Il valore si riferisce ad importi provenienti da tutti i comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione, e liquidare ai beneficiari.

Rientrano in questa voce anche le prestazioni in rendita, non ancora erogate ai beneficiari, che vengono liquidate anch'esse direttamente dal Fondo, così come avviene per le liquidazioni di posizioni previdenziali in capitale.

2022	2021
4.623.645	7.942.257

*d) Debiti verso aziende*

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

2022	2021
43.062	28.623

*e) Debiti verso terzi*

La posta è alimentata prevalentemente da debiti verso altri fondi per importi da liquidare, nonché verso "eredi" per prestazioni da erogare. Non vi è alcuna correlazione tra gli importi maturati nei vari anni.

Gli importi sono conseguenza di operatività interne a Generali Italia (in qualità di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi), che determinano il momento del trasferimento a Previdai.

Se il passaggio di risorse liquidate avviene a ridosso della fine dell'anno, Previdai può non essere in grado di girare immediatamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene l'anno successivo.

2022	2021
3.338.648	3.950.658

## La Gestione Amministrativa

*f) Debiti verso i dipendenti*

È rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati, nella fattispecie riconducibile a remunerazioni con competenza economica nell'anno, la cui manifestazione finanziaria è posticipata nell'esercizio successivo.

Comprende anche il debito residuo del Fondo per Welfare aziendale, per effetto della possibilità di utilizzo dello stesso da parte del dipendente fino a maggio dell'anno successivo, il debito presunto relativo al Premio di Risultato per gli impiegati, l'MBO per i dirigenti e il debito residuo per gratifiche, la cui erogazione avviene nell'anno successivo.

2022	2021
229.886	204.598

*g) Debiti per TFR*

La voce corrisponde al debito del Fondo verso i propri dipendenti per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre dell'anno.

2022	2021
751.887	760.976

*h) Debiti diversi*

È accolto il valore delle posizioni debitorie, tutte a breve termine, verso:

- Consulenti per € 82.381 (€ 45.829 nel 2021);
- Fornitori per € 234.124 (€ 93.508 nel 2021);
- Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 275.189 (€ 244.462 nel 2021);
- Organi del Fondo per € 6.561 (€ 22.243 nel 2021);
- Altri soggetti ed enti per € 424.632 (€ 335.693 nel 2021).

2022	2021
1.022.886	741.735

*i) Fondi per rischi ed oneri*

Il valore corrisponde ai Fondi:

- per Oneri presunti verso Consulenti, relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti;
- per Rischi verso Compagnie, costituito quest'anno per la prima volta e che accoglie l'accantonamento dell'importo richiesto alle stesse e non liquidato pari ad € 1.467.276, in attesa di definizione. Trattasi in particolare delle rivalutazioni maturate post decesso sulle posizioni degli iscritti, per le quali nel mese di novembre 2022 il Fondo ha disposto la liquidazione della posizione essendo trascorsi 10 anni e in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte degli aventi diritto (prescrizione di posizioni inattive).

2022	2021
2.011.284	493.680

**50) Debiti d'imposta**

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

2022	2021
18.779.266	21.448.975

**90) Patrimonio netto del fondo**

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'anno 2022, confrontato con quello del 2021.

	2022	2021
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>7.255.757</b>	<b>6.276.743</b>
- Riserve accantonate	6.276.743	5.701.127
- Risultato della gestione amministrativa	979.014	575.617

La voce si riferisce al valore del Patrimonio di Previdai, alimentato dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Pur in assenza di una normativa specifica di riferimento circa il tema della solvibilità dei fondi pensione, il valore assunto dalla riserva a fine anno appare sostanzialmente congruo rispetto alla risultante dei due elementi divergenti sotto evidenziati:

1. l'intensità e il perdurare degli elementi di rischio per cui la stessa è stata alimentata nel corso degli anni;
2. la serie storica di eventi negativi intervenuti nel corso degli anni, che abbiano richiesto di attingere alla riserva in parola per la loro copertura.

Nelle tabelle che seguono si espongono per tipologia di iscritto (Dirigenti e Familiari fiscalmente a carico) i trend, nel tempo, degli iscritti, delle contribuzioni e del patrimonio del Fondo (ANDP), con indicazione della contribuzione media e del patrimonio medio maturato per iscritto.

**Tabella 9: Trend iscritti, contribuzione e patrimonio****Dirigenti**

Anno	Totale Dirigenti	Patrimonio (ANDP)	Patrimonio medio	Dirig. versanti al 31/12 (solo RdL)	Entrate contributive (solo RdL, netto prelievo Previdai)	Contrib.ne media
<b>2022</b>	<b>85.210</b>	<b>13.698.922.759</b>	<b>160.767</b>	<b>52.094</b>	<b>980.079.494</b>	<b>18.814</b>
2021	83.979	13.660.686.614	162.668	50.891	928.638.594	18.248
2020	82.382	12.942.563.079	157.104	49.910	895.391.443	17.940
2019	81.312	12.167.821.313	149.644	50.056	873.735.466	17.455
2018	79.916	11.271.184.873	141.038	49.476	851.504.716	17.210

## La Gestione Amministrativa

## Familiari Fiscalmente a Carico

Anno	Totale FFC	Patrimonio	Patrimonio medio	FFC versanti al 31/12	Entrate contributive (FFC, netto prelievo Previdai)	Contrib.ne media
<b>2022</b>	<b>1.325</b>	<b>10.504.177</b>	<b>7.928</b>	<b>857</b>	<b>2.144.726</b>	<b>2.503</b>
2021	1.175	9.146.294	7.784	842	2.181.368	2.751
2020	972	6.005.310	6.178	717	1.620.740	2.356
2019	733	3.751.529	5.118	635	1.704.002	2.696
2018	356	1.483.542	4.167	356	1.503.311	4.223

## Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa

## 60) Saldo della gestione amministrativa

In quest'area del bilancio di Previdai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo.

Il saldo per il 2022 evidenzia un risultato positivo della gestione amministrativa di € 979.014. Diversi fattori influenzano ogni anno tale risultato, in particolare si evidenziano i proventi finanziari che risentono negativamente del perdurare del basso livello dei tassi di interesse bancari, compensati dalle maggiori entrate derivanti dal prelievo sui contributi.

2022	2021
979.014	575.617

Il saldo della gestione amministrativa è determinato dalla contrapposizione delle voci economiche positive e negative descritte di seguito.

## a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi

L'importo totale del 2022 comprende:

- il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione € 5.546.862 (€ 5.271.762 nel 2021);
- i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione € 510.258 (€ 617.917 nel 2021);
- le quote art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto dello Statuto Previdai – costo in cifra fissa a carico dell'iscritto collegato all'esercizio delle prerogative individuali (riscatto volontario e anticipazioni) € 63.110 (€ 62.181 nel 2021);
- le quote art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto del medesimo Statuto – costo in cifra fissa a carico dell'iscritto per il mantenimento per oltre due anni della posizione non alimentata da nuovi contributi € 1.060.411 (€ 1.090.152 nel 2021);

- le quote art. 7, comma 1, lettera d) del medesimo Statuto – costo in cifra fissa a carico dell’iscritto collegato alla prestazione erogata in forma di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA) € 181.125 (€ 145.850 nel 2021).

2022	2021
7.361.766	7.187.862

*b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi*

L’importo complessivo è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati dalla Selda Informatica Scarl per € 3.230.000 (€ 2.880.000 nel 2021) e a costi per altri servizi vari per € 85.893 (€ 46.008 nel 2021).

2022	2021
3.315.893	2.926.008

*c) Spese generali ed amministrative*

La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo:

- oneri per materiale di consumo per € 13.312 (€ 9.584 nel 2021);
- oneri per servizi per € 149.919 (€ 131.418 nel 2021);
- oneri postali per € 77.804 (€ 36.358 nel 2021);
- manutenzioni e riparazioni per € 6.211 (€ 13.708 nel 2021);
- compensi professionali e di lavoro autonomo per € 421.665 (€ 240.008 nel 2021);
- oneri per organi di governo e di controllo per € 276.335 (€ 214.984 nel 2021);
- oneri per godimento beni di terzi per € 268.630 (€ 247.884 nel 2021);
- quote associative e partecipazione a congressi € 488.715 (€ 469.077 nel 2021);
- spese di rappresentanza per € 62.382 (€ 24.110 nel 2021).

Si precisa che nella voce “oneri per servizi” è compreso il compenso per la revisione legale dei conti della Società BDO Italia S.p.A., nonché gli oneri relativi all’Organismo di Vigilanza.

Nella voce “quote associative e partecipazione a congressi” è compreso il versamento a Covip del contributo a carico dei soggetti vigilati, che varia in proporzione dell’ammontare della contribuzione incassata nell’anno precedente e che per il 2022 è stato pari a € 479.250.

2022	2021
1.764.973	1.387.130

*d) Spese per il personale*

Il valore complessivo quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante l’anno per la remunerazione del proprio personale dipendente.

La voce è composta da:

- ✓ i costi per stipendi per € 2.179.043 (€ 2.024.940 nel 2021);
- ✓ gli oneri sociali per € 760.409 (€ 659.772 nel 2021);
- ✓ dal TFR per € 221.878 (€ 176.953 nel 2021);
- ✓ da altri oneri per € 199.174 (€ 153.390 nel 2021).

## La Gestione Amministrativa

2022	2021
3.360.504	3.015.055

e) *Ammortamenti*

La voce comprende la quota delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammortizzata nell'anno. Come detto in precedenza il criterio utilizzato è quello dell'ammortamento "fiscale" regolamentato dal TUIR e con i coefficienti ministeriali stabiliti.

2022	2021
24.938	27.586

Per un maggior dettaglio, nella tabella seguente viene esposta la movimentazione della macrovoce.

<b>Ammortamento</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Arredamento	784	2.495
Beni materiali fino a Euro 516,46	5.409	2.181
Computer e stampanti	16.307	18.026
Impianti int. speciali com.ne e telesegnal.ne	-	-
Macchinari, apparecchi ed attrezzature varie	-	1.482
Sistemi telefonici elettrici	309	1.272
Software concesso in uso	2.130	2.130
<b>Totale</b>	<b>24.938</b>	<b>27.586</b>

g) *Oneri e proventi diversi*

Il valore di € 3.793.920 deriva dalla sommatoria algebrica di:

- componenti **positivi**, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 3.853.776);
- componenti **negativi** relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 59.856).

I componenti **positivi** sono principalmente riconducibili a:

- "rimborsi spese da decreti ingiuntivi" (€ 110.733);
- "proventi assicurativi" (€ 192.018) derivanti dall'investimento in strumenti assicurativi delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo;
- "insussistenze del passivo" (€ 3.487.852), una voce di ricavo che accoglie gli importi relativi alla prescrizione di posizioni inattive.

Si rammenta che, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di specifico parere legale ed acquisito il conforme parere del Collegio dei Sindaci, ha deliberato sin dal 2010 l'acquisizione da parte del Fondo delle posizioni individuali dei soggetti deceduti da oltre 10 anni, in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte di eventuali aventi diritto. L'importo risulta essere più alto degli anni precedenti in quanto collegato all'avvenuta liquidazione delle posizioni di iscritti deceduti da oltre dieci anni e quindi prescritte, di cui si è venuti recentemente a conoscenza a seguito delle comunicazioni effettuate

dall'IVASS alle Compagnie del Pool. Tale voce di ricavo vede in contropartita l'accantonamento al Fondo Rischi di € 1.467.276, come già detto, importo richiesto alle Compagnie e non ancora dalle stesse liquidato.

- "minori costi stanziati anni precedenti" (€ 44.665).

I componenti **negativi** sono principalmente riconducibili a:

- "sopravvenienze passive" (€ 35.225) in gran parte relative a differenze su costi stanziati a fronte di pratiche per recupero crediti, rimborsi note spese, crediti verso iscritti non recuperabili afferenti anni precedenti, ecc.;
- "imposte e tasse locali" (€ 13.938);
- "altri oneri diversi" (€ 5.359);

2022	2021
3.793.920	898.075

#### h) Proventi e oneri finanziari

L'importo totale è determinato dalla contrapposizione di:

- proventi finanziari per interessi attivi pari a € 15.469 (€ 44.300 per il 2021), per i quali, come detto, ha influito negativamente il basso livello dei tassi di interesse;
- oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 32.216 (€ 29.491 nel 2021).

2022	2021
(16.747)	14.808

#### i) Accantonamenti fondi

In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa. Quest'anno la voce contiene anche l'accantonamento dell'importo richiesto alle Compagnie e non liquidato pari ad € 1.467.276. Si ricorda che trattasi dell'importo corrispondente alle rivalutazioni maturate post decesso dell'iscritto per le posizioni di deceduti da oltre 10 anni, prescritte, per le quali, nel mese di novembre 2022, il Fondo ha richiesto la liquidazione in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte degli aventi diritto.

2022	2021
1.693.615	169.351

## CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite;

Con riferimento al **2022**, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

### Attività di sollecito verso aziende attive

Risulta dovuto un importo complessivo pari a **€ 6.275.533,16** per contributi, di cui per **€ 2.923.326,79** è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono **€ 1.099.658,82** per interessi di mora, di cui per **€ 466.586,91** è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (**€ 923.666,94** per contributi e **€ -70.213,78** per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamenti per **€ 8.553.000,00** circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per **€ 6.399.000,00** circa mentre **€ 1.130.000,00** sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie per il subentro di una procedura concorsuale. Per **€ 101.000,00** circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

### Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in liquidazione giudiziale – procedura entrata in vigore a luglio 2022, in concordato preventivo e in amministrazione straordinaria)

Risulta dovuto un importo complessivo pari a **€ 33.298.550,02** per contributi, a **€ 14.047.861,96** per interessi di mora e a **€ 468.446,20** per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (**€ -3.449.994,79** per contributi, **€ -894.569,47** per interessi di mora e **€ -147.947,63** per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per **€ 1.978.000,00** circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per **€ 3.488.000,00** circa (di cui circa **€ 2.398.000,00** per intervento del Fondo di Garanzia costituito presso l'INPS), mentre per **€ 1.940.000,00** circa non è risultato possibile pervenire a recupero. Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. A questo proposito, gli uffici hanno intensificato il lavoro di verifica delle situazioni più datate per acquisire notizie sullo stato di chiusura delle singole procedure; ciò ha portato ad accertare quale non recuperabile il credito da ultimo citato, che - proprio per l'intensificarsi dell'attività - risulta essere in considerevole incremento rispetto all'anno precedente.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

## ALLEGATO: INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

### COMPARTO ASSICURATIVO 1990

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**  
*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

### COMPARTO ASSICURATIVO 2014

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**  
*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

### COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**  
*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

**COMPARTO SVILUPPO**

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto  
finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le  
attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento  
(UE) 2020/852)*

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

**RENDICONTO FINANZIARIO**



<b>Rendiconto Finanziario</b>		
<i>Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto</i>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (Fase di Accumulo)	39.507.077	721.378.810
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (Fase di Erogazione)	70.259.924	65.718.168
Risultato della gestione Amministrativa	979.014	575.617
Imposta Sostitutiva	(58.001.259)	100.674.791
Risultato della gestione finanziaria diretta	(17.242.182)	(13.219.559)
Risultato della gestione finanziaria indiretta	511.590.167	(302.567.383)
Risultato della gestione assicurativa	(244.351.188)	(252.236.342)
<b>1. Variazione ANDP e risultato della gestione amministrativa prima dell'imposta sostitutiva e del risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta</b>	<b>302.741.553</b>	<b>320.324.102</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari:</b>		
Accantonamenti ai fondi per oneri della gestione amministrativa	1.693.615	169.351
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.938	27.586
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo</b>	<b>1.718.554</b>	<b>196.936</b>
<b>Variazioni di Attività e Passività - gestione amministrativa e fase di accumulo</b>		
Decremento/(incremento) altri crediti della gestione amministrativa	331.946	(1.860.969)
Incremento/(decremento) altri debiti gestione amministrativa	(8.669.970)	9.395.452
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi della gestione amministrativa	(23.295)	2.504
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi della gestione amministrativa	0	0
Decremento/(incremento) altre attività della gestione finanziaria	183.504.729	(213.942.522)
Incremento/(decremento) altre passività della gestione finanziaria	(161.260.277)	246.293.304
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi della gestione finanziaria	(702.403)	(195.406)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi della gestione finanziaria	0	0
Altre variazioni	0	0
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo</b>	<b>13.180.729</b>	<b>39.692.364</b>
<b>Altre rettifiche reddituali</b>		
Dividendi e interessi incassati/(pagati)	64.386.258	59.708.624
Utili e perdite da realizzo incassati/(pagati)	(629.393)	(11.007)
Plusvalenze e Minusvalenze incassate/(pagate)	9.372.968	7.305.333
Proventi e oneri da operazioni finanziarie incassati/(pagati)	(571.591.804)	250.214.175
Proventi e o oneri da operazioni in opzioni incassati/(pagati)	2.350.261	(2.975.005)
Proventi da rivalutazione posizioni assicurative incassati/(pagati)	244.348.906	252.236.342
Retrocessione commissione da società di gestione incassati/(pagati)	1.763.724	1.544.822
Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta incassati/(pagati)	2.283	0
Imposte (pagate) al netto dei crediti d'imposta	(103.166.652)	(82.198.166)
Utilizzo dei fondi	(176.011)	(191.850)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche reddituali</b>	<b>(353.339.461)</b>	<b>485.633.268</b>
<b>Flusso finanziario della gestione operativa (A)</b>	<b>(35.698.625)</b>	<b>845.846.670</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Investimenti Finanziari (Bilanciato e Sviluppo)</b>		
(Investimenti)	0	640.913.189
Disinvestimenti	(108.818.545)	0
<b>Investimenti in Posizioni assicurative</b>	<b>(106.100.892)</b>	<b>(162.104.766)</b>
(Investimenti)	106.100.892	162.104.766
Disinvestimenti	0	0
<b>Investimenti in posizioni in rendita</b>	<b>(70.259.924)</b>	<b>(65.718.168)</b>
(Investimenti)	70.259.924	65.718.168
Disinvestimenti	0	0
<b>Investimenti nella gestione amministrativa</b>	<b>(7.518)</b>	<b>(76.124)</b>
(Investimenti)	7.518	76.124
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(67.549.789)</b>	<b>(868.812.248)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
	-	-
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(103.248.414)</b>	<b>(22.965.578)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>189.410.252</b>	<b>212.375.830</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>86.161.838</b>	<b>189.410.252</b>

## Informazioni sul Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto al fine di fornire informazioni di dettaglio sulle variazioni, positive o negative (fonte finanziaria o impiego finanziario), delle disponibilità liquide durante il periodo considerato. Tali grandezze sono poste a confronto con quanto accaduto nell'esercizio precedente.

La dinamica finanziaria del Fondo si ricollega alle attività tipicamente svolte dalle imprese e dagli investitori istituzionali previdenziali che si estrinsecano nell'attività operativa, in quella di investimento e in quella di finanziamento. In particolare, in riferimento ai Fondi Pensione, l'attività di finanziamento è preclusa.

Come anticipato, grazie all'analisi della grandezza finanziaria, il documento è in grado di fornire al lettore la dovuta informativa sull'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide del Fondo all'inizio e alla fine dei due esercizi analizzati, con lo scopo ultimo di completare l'informativa complessiva del bilancio di esercizio.

Il documento è stato costruito utilizzando il metodo indiretto, che ha portato alla composizione dello schema riportato, previsto dal principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità 10.

Nello specifico, lo schema si compone di tre macroaree che, congiuntamente, definiscono anche la complessiva dinamica finanziaria di Previdai.

Di seguito, per ogni singola area, sono riportate le informazioni più rilevanti riguardanti le attività che hanno generato fonti ed impieghi della risorsa liquida.

### **A. Flussi finanziari della gestione operativa (impegni finanziari per 35.698.625 milioni di euro)**

Il saldo finanziario di questa sezione è il risultato algebrico di molteplici aree della gestione del Fondo:

1. Variazione ANDP e risultato della gestione amministrativa prima dell'imposta;
2. Flusso finanziario prima delle variazioni delle attività e passività della gestione;
3. Flusso finanziario dopo le variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo;
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche reddituali.

Queste aree sono commentate di seguito.

#### *1. Variazione ANDP e risultato della gestione amministrativa prima dell'imposta sostitutiva e del risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta.*

Contribuiscono a definire questa grandezza innanzitutto la gestione operativa, evidenziata dalla variazione dell'ANDP delle linee d'investimento (sia la fase di accumulo che genera risorse per euro 39.507.077 sia quella di erogazione che genera risorse per euro 70.259.924) e quella amministrativa (che produce risorse per euro 979.014). Inoltre, vi concorre la dinamica fiscale, quantificata dall'imposta sostitutiva dell'anno (euro -58.001.259), derivante dalla fase di accumulo, che verrà compensata, come previsto per legge, negli esercizi successivi e conteggiati i risultati della gestione finanziaria/assicurativa (rendimenti, dividendi, proventi, ecc.) per quanto maturato nell'esercizio grazie all'attività di investimento delle risorse dei comparti finanziari:

- gestione finanziaria diretta (con variazione negativa per euro -17.242.182);

- gestione finanziari indiretta (con variazione positiva per euro 511.590.167).

e nella gestione assicurativa (con variazione negativa per euro 244.351.188).

Questa area genera complessivamente un flusso finanziario pari ad euro 302.741.553.

*2. Flusso finanziario prima delle variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo*

In questa voce sono comprese tutte le rettifiche che si rendono necessarie per la presenza di componenti non monetari attinenti alla gestione del Fondo. Tra esse vi sono accantonamenti a fondi ed ammortamenti di immobilizzazioni attinenti alla gestione amministrativa. Questa area genera un flusso finanziario complessivo pari ad euro 1.718.554.

*3. Flusso finanziario dopo le variazioni delle attività e passività della gestione amministrativa e della fase di accumulo*

In quest'area confluiscono variazioni delle attività e delle passività diverse attinenti all'area amministrativa e alla fase di accumulo del Fondo.

In relazione all'area amministrativa si rileva un decremento di risorse finanziarie per "Altri crediti della gestione amministrativa" per un importo di euro 331.946 e un impegno finanziario per "Altri debiti della gestione amministrativa" per un importo di euro 8.669.970. Per le movimentazioni di dettaglio delle poste che compongono queste due voci si rimanda al commento analitico dello Stato Patrimoniale relativo all'area amministrativa del Fondo.

I ratei e i risconti di pertinenza amministrativa impattano generando un impegno di risorse per euro 23.295.

In relazione all'area finanziaria si rileva il decremento di risorse per "Altre attività della gestione finanziaria", per un importo di euro 183.504.729 e delle "Altre passività della gestione finanziaria", per un importo di euro 161.260.277. Anche in questo caso, per un'analisi di dettaglio delle movimentazioni delle poste che compongono queste due voci, si rimanda il lettore ai commenti della sezione dello Stato Patrimoniale dedicata agli investimenti finanziari del Fondo.

I ratei e i risconti di pertinenza finanziaria generano un impegno di risorse per euro 702.403.

Questa area evidenzia un incremento di risorse finanziarie complessivo per un importo pari ad euro 13.180.729

*4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche reddituali*

In questa area del documento confluiscono le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie, qualora valorizzati, relativamente alla gestione assicurativa e finanziaria indiretta del Fondo. Nello specifico, contribuiscono a definire il contenuto di questa sezione i dividendi e gli interessi, i proventi e oneri da operazioni finanziarie, i proventi da rivalutazione delle posizioni assicurative, le retrocessioni delle commissioni dalle società di gestione, gli altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta, l'impatto fiscale e l'utilizzo dei fondi.

Questa area genera un impegno del flusso finanziario complessivo pari ad euro 353.339.461.

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (impieghi finanziari per 67.549.789 milioni di euro)**

Questa macro voce accoglie il valore di tutti gli investimenti effettuati nell'anno ed evidenzia quanto, del "Flusso finanziario della gestione operativa" (A), è stato

investito e/o disinvestito nell'anno di riferimento nelle diverse linee di gestione assicurativa e finanziaria delle risorse previdenziali acquisite dagli iscritti.

Il saldo finale, denominato "Flusso finanziario dell'attività di investimento", è pari a euro 67.549.789.

Alla definizione del saldo concorrono le diverse gestioni del Fondo stesso. In particolare:

- Disinvestimenti finanziari (comparti Bilanciato e Sviluppo) che evidenziano impegni finanziari per un importo di euro 108.818.545. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito nelle linee finanziarie;
- Investimenti in posizioni assicurative che assorbe risorse finanziarie per euro 106.100.892. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito, nelle linee assicurative.
- Investimenti in posizioni in rendita che assorbe risorse finanziarie per euro 70.259.924. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito, nelle linee assicurative dedicate alle posizioni in rendita.
- Investimenti nella gestione amministrativa che assorbe risorse finanziarie per euro 7.518. La voce indica la differenza tra il valore investito/disinvestito, nella gestione amministrativa.

### **C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

La posta non è valorizzata in quanto, per norma di legge, la possibilità di ricorrere all'indebitamento è preclusa ai fondi pensione.

In conclusione, la dinamica finanziaria dell'anno corrente ha fatto sì che lo stock di risorse, alla fine del periodo, si sia decrementato per un valore complessivo pari a euro 103.248.414. In particolare, al 1° gennaio 2022 la disponibilità liquida del Fondo risultava di euro 189.410.252. La stessa grandezza, al 31 dicembre 2022 risultava essere pari a euro 86.161.838.

Tale liquidità è detenuta, maggiormente, dai gestori, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di asset allocation, oltre che per operazioni di acquisto di titoli effettuate a fine anno e regolate a gennaio 2023. Inoltre, vi rientrano le disponibilità liquide relative a contributi da riconciliare. Infine, la liquidità comprende anche le posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versate ai gestori, oltre che giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, o da corrispondere all'Erario alle previste scadenze fiscali.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

Signori Rappresentanti,

Vi ricordiamo che il presente Collegio dei Sindaci, nominato nel corso dell'Assemblea del 24 giugno 2020 e in carica fino all'approvazione di questo bilancio 2022, è composto dai seguenti membri: Gennaro Esposito, Francesco Gallo, Marco Piemonte, Paola Pulidori (Presidente), Sara Signa e Marco Tani. In data 21 settembre 2020, sono stati inoltre nominati quali componenti dell'Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV), di cui al D.Lgs. 231/2001, i Sindaci Gennaro Esposito e Sara Signa, quest'ultima con funzioni di Presidente; il terzo componente dell'OdV, Sergio Fornai, è stato individuato all'esterno del Fondo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e delle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e ha acquisito informazioni in merito all'andamento della gestione del Fondo e alle operazioni di maggior rilievo.

Il Collegio dei Sindaci si è riunito regolarmente, ha ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni che compongono la struttura e ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si è inoltre regolarmente incontrato e ha scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001.

Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'attività di adeguamento alla Direttiva UE-2016/2341 (Iorp2), recepita con il D.Lgs. 13 dicembre 2018, n. 147; ha incontrato regolarmente e scambiato informazioni con la funzione di Revisione interna (*Internal audit*), esternalizzata alla società ELLEGI Consulenza S.p.A., valutandone l'operato e ha vigilato sull'operato della funzione di Gestione dei rischi.

Il Collegio ha, altresì, vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo e sul rispetto delle disposizioni di legge in materia, senza che siano emerse violazioni.

Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

La gestione contabile e amministrativa del Fondo è adeguata alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per i fondi di nuova istituzione compatibili con la natura di Previdai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili nazionali e internazionali in materia per tener conto della circostanza che Previdai opera una gestione multicomparto di tipo finanziario e assicurativo e che presenta posizioni previdenziali erogate in rendita.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, e ha altresì esaminato la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, rilevando quanto segue:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni dei quali si

è avuta conoscenza nell'attività del Collegio;

- sono stati esaminati i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza ai principi contabili e alle disposizioni normative vigenti, rispondenza che è risultata sussistere;
- sono state acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza in merito al rispetto degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 231/2001 e non sono emerse criticità che debbano essere poste in evidenza nella presente relazione;
- si è vigilato sull'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Covip relative alla struttura, alla generale formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione e non si hanno osservazioni da formulare a riguardo.

Il Collegio ha incontrato regolarmente BDO Italia S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, acquisendo informazioni in merito alle risultanze dei controlli di competenza, senza che siano emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere posti in evidenza nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'analisi delle evidenze contabili, il Collegio dei sindaci prende atto:

- della consistenza delle attività destinate alle prestazioni;
- dell'andamento della fase di erogazione e dell'attività di gestione amministrativa.

In particolare, l'attivo netto destinato alle prestazioni, distinto in fase di accumulo e in fase di erogazione, presenta il seguente andamento:

COMPARTO	2022	2021	Variazione
<b>Fase di accumulo</b>			
Assicurativo 1990	4.948.730.675	5.254.682.177	(305.951.502)
Assicurativo 2014	5.429.079.124	5.016.077.408	413.001.716
Bilanciato	2.046.348.758	2.084.419.089	(38.070.331)
Sviluppo	1.285.235.481	1.314.708.287	(29.472.806)
<b>TOTALE</b>	<b>13.709.394.038</b>	<b>13.669.886.961</b>	<b>39.507.077</b>
<b>Fase di erogazione</b>			
Rendite Assicurative 1990	419.269.472	385.313.575	33.955.897
Rendite Assicurative 2014	162.034.069	125.730.041	36.304.027
<b>TOTALE</b>	<b>581.303.541</b>	<b>511.043.617</b>	<b>70.259.924</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.290.697.579</b>	<b>14.180.930.578</b>	<b>109.767.001</b>

L'attività amministrativa del Fondo presenta un risultato positivo della gestione di euro 979.014 così determinato:

Componenti positivi di gestione	11.155.686
Componenti negativi di gestione	(10.176.672)
<b>Saldo gestione patrimoniale</b>	<b>979.014</b>

Il Consiglio di amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare il risultato positivo della gestione amministrativa, di euro 979.014, alla Riserva facoltativa di cui all'articolo 7, comma 4 dello Statuto, che rappresenta l'intero patrimonio netto del Fondo inerente alla Fase amministrativa. In caso di accoglimento della proposta il valore di detto patrimonio netto avrebbe la seguente evoluzione:

Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2021	6.276.743
Incremento per saldo gestione patrimoniale 2022	979.014
<b>Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2022</b>	<b>7.255.757</b>

Considerati anche i risultati dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti contenuti nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione e dato atto che dalla propria attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI  
IL PRESIDENTE  
Paola Pulidori

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**



Tel: +39 066976301  
www.bdo.it

Via Ludovico, 16  
00187 Roma

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

All'Assemblea dei Rappresentanti di

PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 L.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a



eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PREVIINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PREVIINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PREVIINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PREVIINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Emmanuele Berselli  
(Socio)





